4ª SERIE SPECIALE

Luglio n. 2 **Anno 142º - n. 53**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800 - € 1,44

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 6 luglio 2001** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

258 posti in varie aree funzionali presso il Ministero della difesa .... *Pag.* 1

45 posti di varie qualifiche professionali presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera ..... » 203

30 posti di varie qualifiche presso l'AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura ..... » 60

20 posti di dirigente di seconda fascia presso l'A.C.I. - Automobile club d'Italia ..... » 216

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 10 luglio 2001

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

Modifica del bando di concorso, per esami, per il conferimento di **dodici posti** di dirigente amministrativo del ruolo unico della dirigenza da destinarsi presso il Ministero dei lavori pubblici, indetto con D.D. in data 5 febbraio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 13 marzo 2001 ..... *Pag.* 1

Ministero per i beni e le attività culturali:

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie a vari posti di personale di varie qualifiche » 1

Ministero della difesa:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di analista cripto/TLC, area funzionale C, posizione economica C1 ..... » 1

Concorso pubblico, per esami, a **nove posti** di funzionario di cancelleria, area funzionale C, posizione economica C2 ..... » 8

Concorso pubblico a **trentuno posti** di assistente giudiziario - area funzionale B - posizione economica B3 ..... » 15

Concorso pubblico, per esami, a **centocinquanta posti** di capo tecnico, area funzionale C, posizione economica C1 ..... » 22

Concorso pubblico a **dodici posti** di collaboratore di cancelleria, area funzionale C - posizione economica C1 ..... » 29

Concorso pubblico, per esami, a **otto posti** di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2 ..... » 36

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di assistente del servizio cifra ed intercettazioni, area funzionale B - posizione economica B3 ..... » 43

Concorso pubblico, per esami, a **ventinove posti** di ingegnere direttore, area funzionale C, posizione economica C2 ..... » 50

Consiglio di presidenza della Giustizia tributaria:

Rettifica al concorso per la copertura dei posti di presidente di commissione, presidente di sezione, vice presidente di sezione e giudice presso le commissioni triburarie regionali e provinciali » 57

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato presso il Centro di studio per la medicina nucleare del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso n. 556/2001/1) ..... *Pag.* 57

Istituto nazionale di statistica:

Affissione all'albo delle liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, contratti a termine per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di ricercatore e di tecnologo ..... » 60

Affissione all'albo delle liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, contratti a termine per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di primo ricercatore e di primo tecnologo ..... » 60

Affissione all'albo delle liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, contratti a tempo determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale per l'area informatica ..... » 60

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **venti posti** nella posizione ordinamentale area B, posizione economica B3, profilo collaboratore ..... » 60

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **dieci posti** nella posizione ordinamentale area C, posizione economica C1, profilo consigliere ..... » 67

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Ancona:

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica ..... *Pag.* 73

Università di Bari:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale ..... *Pag.* 73

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica ..... » 73

Politecnico di Bari:

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di **tre posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia » 73

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di **ventisette posti** di ricercatore universitario ..... » 73

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia » 74

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di economia ed ingegneria agrarie ..... » 74

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, con competenze relative alla organizzazione e gestione degli apparati archivistici e documentari musicali, presso il Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali con sede a Ravenna ..... » 82

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio ..... » 90

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, con competenze elettrotecniche e meccaniche, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio ..... » 98

Università di Camerino:

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario ..... *Pag.* 106

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di professore associato » 106

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Riapertura dei termini della procedura di valutazione comparativa per **un posto** di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 106

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, presso la facoltà di medicina veterinaria » 107

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche della facoltà di medicina e chirurgia (laurea in scienze biologiche) ..... » 107

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a due posti della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia (laurea in fisica) » 107

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica ..... » 107

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di scienze radiologiche per le esigenze del settore di medicina nucleare presso il polo didattico di Vialba (ospedale Sacco) ..... » 114

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica inorganica, metallorganica e analitica » 121

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «Gian Paolo Guidobono Cavalchini» - frazione Borgo Adorno ..... » 128

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore di ruolo di seconda fascia ..... *Pag.* 134

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di **undici posti** di ricercatore universitario di ruolo ..... » 134

Politecnico di Milano:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per **un posto** di ricercatore di ruolo ..... » 134

Università di Modena e Reggio-Emilia:

Rettifica al bando di procedura selettiva, per *curriculum vitae* ed esami, per la copertura di un posto della categoria C - posizione economica C1 - area delle biblioteche ..... » 134

Seconda Università di Napoli:

Parziale costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario ..... » 135

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 136

Università «Federico II» di Napoli:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica ..... » 136

Istituto universitario orientale di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze - facoltà di scienze politiche, e di dichiarazione dei candidati idonei ..... » 136

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto della concorrenza e del mercato nella Unione europea. (Decreto n. 234) ..... » 137

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F07E ..... *Pag.* 140

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F20X ..... » 140

Università Roma Tre:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 140

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 140

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 140

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 141

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 141

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 141

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ... » 141

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica ..... » 141

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ..... » 141

Università di Salerno:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato (II ciclo - Nuova serie) ..... *Pag.* 142

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L20A - Filologia germanica ..... » 146

Università di Torino:

Modifica della composizione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 146

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M04X ..... » 146

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - dipartimento ingegneria civile e ambientale. (Provvedimento n. 63/P) ..... » 147

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in sociologia e ricerca sociale - XVII ciclo. (Decreto n. 555) ..... » 156

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto privato comparato - XVII ciclo. (Decreto n. 558) ..... » 161

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della musica - XVII ciclo. (Decreto n. 559) ..... » 166

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario - XVII ciclo. (Decreto n. 560) ..... » 171

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in narratività e letterature comparate - XVII ciclo. (Decreto n. 561) ..... » 174

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato internazionale di ricerca in filologia classica - XVII ciclo. (Decreto n. 570) ..... » 179

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - XVII ciclo. (Decreto n. 571) ..... » 182

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologie chimiche - XVII ciclo. (Decreto n. 572) ..... *Pag.* 185

Università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C07X - Chimica farmaceutica, presso la facoltà di farmacia ..... » 190

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **dodici assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca ..... » 190

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, per le esigenze del dipartimento di informatica ..... » 190

Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il sistema informatico ..... » 194

ENTI LOCALI

Provincia di Firenze:

Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di **un esperto** in materia di politiche sociali e immigrazione ..... *Pag.* 199

Provincia di Lecco:

Concorsi pubblici per la copertura di **due posti** di funzionario tecnico e di **tre posti** di istruttore tecnico ..... » 199

Provincia di Parma:

Graduatoria di merito del concorso per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico, cat. D, da assegnare al servizio ambiente » 199

Comune di Avezzano (AQ):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo-tecnico - categoria D - posizione economica D1 ..... *Pag.* 199

Comune di Bari:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di **due posti** di funzionario asilo nido - categoria D3, di **sei posti** di assistente sociale - categoria D1 e **quattro posti** di assistente all'infanzia - categoria C ..... » 199

Comune di Castelvisconti (CR):

Concorso pubblico, per soli esami, per **un posto** di istruttore amministrativo, cat. C1, presso l'area amministrativa ..... » 200

Comune di Cerignola (FG):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di esperto economico-finanziario - categoria C1 - capo ufficio controllo di gestione, ex settima qualifica funzionale - area economico-finanziaria ..... » 200

Comune di Coriano (RN):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di farmacista comunale - categoria D3 - settore contabile servizio farmacia comunale » 200

Comune di Dalmine (BG):

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per **quattro posti** di insegnante di scuola materna e **un posto** di educatore d'asilo nido, cat. C, a tempo pieno e determinato dal 5 settembre 2001 al 26 luglio 2002 ..... » 200

Comune di Fobello (VC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di geometra, ufficio tecnico, cat. C, posizione economica C1, tempo pieno .... » 201

Comune di Gardone Val Trompia (BS):

Revoca del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista - cat. B3 ..... » 201

Comune di Grottaferrata (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di **quattro agenti** di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1 ..... » 201

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di **un istruttore amministrativo**, cat. C - posizione economica C1 *Pag.* 201

Comune di Legnaro (PD):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di istruttore amministrativo e di geometra, a tempo pieno e indeterminato ..... » 201

Comune di Marano Vicentino (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **un collaboratore amministrativo** - cat. B3 - C.C.N.L. 1998/2001 con riserva ai disabili (art. 7, comma 2, legge n. 68/1999) ..... » 202

Comune di Masate (MI):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C1 ..... » 202

Comune di Nola (NA):

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattordici posti di vigile urbano ..... » 202

Comune di Traona (SO):

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore esecutivo - cat. C1 - ufficio tributi ..... » 202

XVI Comunità montana «Arci - Grighine» di Palmas Arborea:

Graduatoria del concorso pubblico per un posto di funzionario tecnico, cat. D3 ..... » 202

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, di cui due posti riservati a favore di personale sanitario laureato in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, commi 1 e 2 della legge n. 401/2000, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT di Matera .... *Pag.* 203

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di nefrologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT di Matera ..... » 203

Rinvio della pubblicazione della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quaranta posti di operatore professionale sanitario - infermiere, categoria C, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT di Matera .... *Pag.* 203

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - con riserva del 50% dei posti, ai sensi della legge 29 dicembre 2000, n. 401, della dotazione organica dell'A.S. n. 2 di Castrovillari ..... » 203

Regione Emilia-Romagna:

Selezione pubblica, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **un posto** nel profilo professionale di operatore tecnico addetto all'assistenza, presso l'U.S.L. Bologna nord di San Giorgio di Piano ..... » 203

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico professionale di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia ..... » 204

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica per il Ser.T., presso l'A.S.L. n. 2 di Torino ..... » 204

Regione Sicilia:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di cardiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina .... » 204

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di cardiochirurgia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina » 206

Regione Veneto:

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **quattro posti** di dirigente psicologo, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso ..... » 207

Avviso per incarico quinquennale di direttore dell'U.O. di gastroenterologia, presso l'azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo ..... » 207

Istituto nazionale riposo e cura per anziani «Vittorio Emanuele II» di Ancona:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore dell'unità operativa di cardiologia (disciplina cardiologia) ..... *Pag.* 210

Azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e fondazione Macchi» di Varese:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria ad indirizzo audiovestibologico - responsabile di struttura complessa (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) ..... » 214

Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico della disciplina di neurologia ..... » 214

Casa di riposo di Brivio:

Concorso pubblico aperto a tutti, per soli esami, per la copertura di **sei posti** di infermiere professionale, tempo pieno e indeterminato, CCNL 1998/2000, categoria C1 ..... » 215

Concorso pubblico aperto a tutti, per soli esami, per la copertura di **due posti** di terapista della riabiltazione, tempo pieno e indeterminato, CCNL 1998/2000, categoria C1 ..... » 215

Casa di riposo «Monumento ai caduti in guerra» di San Donà di Piave:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **cinque posti** di personale di varie qualifiche funzionali ..... » 215

ALTRI ENTI

Automobile club d'Italia:

Concorso pubblico, per esami, a **venti posti** di dirigenti di seconda fascia da immettere nel ruolo dei dirigenti dell'A.C.I ..... *Pag.* 216

Istituto di studi e analisi economica di Roma:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo, terzo livello professionale (Bando ISAE n. 4/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000) ..... » 218

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori di Roma:

Graduatoria del concorso ad un posto di primo tecnologo - seconda qualifica professionale ..... *Pag.* 219

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana:

Avviso relativo all'avviamento a selezione, ai sensi della legge n. 68/1999, di un lavoratore disabile avente qualifica di videoterminalista finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di un coadiutore amministrativo (ex IV legge regionale - categoria B) ..... » 219

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Crotone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nella categoria C, profilo professionale assistente per i servizi amministrativi ed anagrafici » 219

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D/D1 profilo professionale: esperto per servizi amministrativi e contabili ..... » 219

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna:

Diario del concorso, per titoli ed esami, ad un posto nella categoria D, posizione economia D1 - area economica e promozionale ..... » 219

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università degli studi di Bologna recante nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posti di professori universitari, fascia degli associati - L29X - Traduzione - lingua francese - facoltà di S.S.L.M.I.T. (Decreto rettorale n. 776). (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 29 maggio 2001) ..... *Pag.* 220

Comunicato relativo all'avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento - facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia dinamica, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2001) ..... » 220

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C1, indetto dalla provincia di Bergamo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2001) ..... » 220

Comunicato concernente l'avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Salerno. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 51 del 29 giugno 2001) » 220

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di **settecentotto allievi ufficiali di complemento** laureati e diplomati ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare *(scadenza 19º corso: 11 settembre 2001 - 20º corso: 11 dicembre 2001)* ..... *n.* **5**

Concorso interno, per esami, per l'ammissione al primo corso allievi marescialli del ruolo ispettori - gennaio-giugno 2002 del reggimento Corazzieri, per il ripianamento di tredici unità *(scadenza 16 luglio 2001)* ..... » **47**

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Concorso pubblico, per esami, ad **otto posti** di collaboratore amministrativo, area funzionale C, posizione economica C1 *(scadenza 9 luglio 2001)* » **45**

Ministero delle finanze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentodieci sottotenenti** di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina *(scadenza 15 agosto 2001)* ..... » **47**

Ministero della sanità:

Concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2001/2003 *(scadenza 19 luglio 2001)* ... » **48**

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2001-2002 *(scadenza 21 settembre 2001)* ..... » **48**

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione, presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze, di **quattordici allievi** al corso quadriennale per l'insegnamento delle seguenti materie: conservazione delle pitture murali, conservazione dei materiali lapidei, conservazione dei tessuti, per l'anno 2002 *(scadenza 10 agosto 2001)* ..... *n.* **50**

Autorità per l'energia elettrica e il gas:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di **una unità** di personale nel ruolo della carriera dei funzionari per mansioni tecnico-specialistiche *(scadenza 12 luglio 2001)* ... » **47**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di **venti unità** di personale nel ruolo della carriera dei funzionari *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **47**

Autorità garante della concorrenza e del mercato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** nella qualifica di impiegato in prova nella fascia D - livello iniziale - nel ruolo della carriera operativa *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di coadiutore in prova, nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob da destinare alla sede di Roma, ufficio relazioni internazionali. (Delibera n. 13141) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrativo del personale. (Delibera n. 13140 *bis*) *(scadenza 23 luglio 2001)* » **49**

Consiglio di presidenza della Giustizia tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente, di presidente di sezione, di vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie regionali, provinciali *(scadenza 30 luglio 2001)* ..... » **51**

Ente nazionale risi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - Posizione C1 - Dipartimento di agronomia, presso il centro ricerche sul riso di Castello D'Agogna *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... *n.* **45**

Garante per la protezione dei dati personali:

Concorso a complessivi **ventuno posti** di varie qualifiche nel ruolo organico dell'Ufficio del garante. (Deliberazione n. 13) *(scadenza 16 luglio 2001)* ..... » **47**

Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ex art. 23-*septies* del testo del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, coordinato con la legge di conversione 30 marzo 1998, n. 61, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **due unità** di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - quarto livello retributivo. (Decreto n. 280) *(scadenza 19 luglio 2001)* » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **due unità** di personale con profilo professionale di ricercatore - terzo livello retributivo. (Decreto n. 278) *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale con profilo professionale di tecnologo - terzo livello retributivo. (Decreto n. 279) *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ex art. 23-*septies* del testo del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, coordinato con la legge di conversione 30 marzo 1998, n. 61, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello retributivo. (Decreto n. 281) *(scadenza 19 luglio 2001)* ... » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ex art. 23-*septies* del testo del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, coordinato con la legge di conversione 30 marzo 1998, n. 61, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **due unità** di personale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione - settimo livello retributivo. (Decreto n. 282) *(scadenza 19 luglio 2001)* » **48**

Concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinque unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca - primo livello retributivo. (Decreto n. 274) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente tecnologo - primo livello retributivo da assegnare alla sezione di Napoli - Osservatorio Vesuviano. (Decreto n. 275) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di dieci unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore - secondo livello retributivo. (Decreto n. 276) *(scadenza 23 luglio 2001)* *n.* **49**

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinque unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello retributivo. (Decreto n. 277) *(scadenza 23 luglio 2001)* » **49**

Università del Sannio in Benevento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di categoria C, posizione economica C1, area funzionale delle biblioteche. (Decreto n. 499) *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Università di Genova:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **un collaboratore** ed esperto linguistico di lingua madre spagnola, con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato con impegno orario a tempo pieno, collegio scientifico-disciplinare umanistico, settore scientifico-disciplinare L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane, da suddividere al 50% tra la facoltà di scienze della formazione e la facoltà di lingue e letterature straniere. (Decreto n. 1180) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di servizio per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B - area servizi generali e tecnici, posizione economica B3, presso la facoltà di medicina veterinaria *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area amministrativa gestionale, presso il dipartimento di tecnologie dell'informazione - Crema *(scadenza 19 luglio 2001)* .... » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di fisica *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Università Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biotecnologie e bioscienze. (Decreto n. 1859) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... *n.* **46**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso il dipartimento di biotecnologie e bioscienze. (Decreto n. 1860) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa gestionale, per le esigenze dell'ufficio IFTS - FSE. (Decreto n. 1861) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica, dipartimento di economia politica *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - economia politica - dipartimento di economia politica *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa gestionale *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze dell'ufficio gestione aule e spazi *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina sperimentale, ambientale e biotecnologie mediche *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche presso il Sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Università di Palermo:

Selezione pubblica per l'incarico di direttore amministrativo *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Università di Padova:

Selezioni pubbliche, per esami, a complessivi **quattro posti** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 1356) *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... *n.* **48**

Selezioni pubbliche, per esami, a complessivi **due posti** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 1355) *(scadenza 19 luglio 2001)* » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo di calcolo di ingegneria elettronica. (Decreto n. 1371) *(scadenza 23 luglio 2001)* » **49**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il C.I.S. Palazzo Maldura. (Decreto n. 1372) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 1373) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica 1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di linguistica *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di fisica «Edoardo Amaldi» *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di istituzioni politiche e scienze sociali *(scadenza 30 luglio 2001)* ..... » **51**

Università di Torino:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza - codice di selezione n. 002 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria B, posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio, sede di Carmagnola - codice di selezione n. 001 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza - codice di selezione n. 006 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... *n.* **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a **due posti** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di traumatologia, ortopedia e medici del lavoro - codice di selezione n. 007 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - codice di selezione n. 003 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il laboratorio di informatica applicata alle scienze economiche e sociali (LIASES) - codice di selezione n. 005 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di matematica - codice di selezione n. 004 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area socio-sanitaria, presso il dipartimento di discipline medico-chirurgiche - sezione di audiologia e foniatria - codice di selezione n. 014 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di neuroscienze - sezione di fisiologia - codice di selezione n. 008 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di medicina e chirurgia - codice di selezione n. 009 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biologia animale e dell'uomo - codice di selezione n. 013 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza - codice di selezione n. 010 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana - codice di selezione n. 011 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... *n.* **48**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di genetica, biologica e biochimica - codice di selezione n. 012 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria B, posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di scienze mineralogiche e petrologiche - codice selezione n. 015 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso il dipartimento di discipline medico-chirurgiche - codice selezione n. 016 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di discipline medico-chirurgiche con rapporto di lavoro a tempo parziale (75%) - codice selezione n. 017 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (tecnico amministratore di rete), presso il centro rete - codice selezione n. 018 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso il dipartimento di scienze della terra - codice selezione n. 019 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso il dipartimento di genetica, biologia e biochimica - sezione di biochimica - codice selezione n. 020 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area socio-sanitaria, presso il dipartimento di discipline medico-chirurgiche - sezione di scienze radiologiche - codice selezione n. 021 *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - sistemista, presso il centro infrastrutture di servizi informatici e telematici per le facoltà umanistiche (C.I.S.I.) (codice selezione n. 022) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... *n.* **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - esperto di applicazioni multimediali, presso il centro interstrutture di servizi informatici e telematici per le facoltà umanistiche (C.I.S.I.) - (codice selezione n. 023) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - esperto di reti locali e geografiche, presso il centro interstrutture di servizi informatici e telematici per le facoltà umanistiche (C.I.S.I.) - (codice selezione n. 024) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - esperto in sistemi operativi, presso il centro rete (codice selezione n. 025) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - esperto di reti locali e geografiche, presso il centro rete (codice selezione n. 026) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze giuridiche (codice selezione n. 027) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro di servizi informatici e telematici. (Cod. 10/01) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** nella categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - settore edilizia e logistica. (Provvedimento 31/P) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria D, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati laboratorio prove materiali e strutture. (Provvedimento 30/P) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria D, area funzionale amministrativa gestionale. (Provvedimento 33/P) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... *n.* **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nella categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Laboratorio di economia sperimentale. (Provvedimento n. 34/P) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nella categoria D - area funzionale amministrativo-gestionale, presso il dipartimento di scienze giuridiche. (Provvedimento n. 46/P) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** nella categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Provvedimento 54/P) *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria C - area amministrativa - direzione bilancio e acquisti. (Provvedimento n. 59/P) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria D - area funzionale amministrativa-gestionale - Direzione bilancio e acquisti. (Provvedimento n. 60/P) *(scadenza 2 agosto 2001)* » **52**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** nella categoria D - area funzionale amministrativo-gestionale - Direzione servizi e comunicazione. (Provvedimento n. 61/P) *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Istituto nazionale di alta matematica «Francesco Severi» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ottavo livello professionale, con profilo di operatore tecnico *(scadenza 31 agosto 2001)* ... » **36**

Asilo infantile «Calleri Gamondi» di Pandino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di insegnante scuola materna (posizione economica C1 del C.C.N.L. contratto regioni ed autonomie locali) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Automobile club di La Spezia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nella area B, posizione economica B1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla sede di La Spezia *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Matera:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore direttivo ad indirizzo tecnico - categoria D - posizione economica D1 - settore recupero *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... *n.* **45**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore direttivo ad indirizzo tecnico - categoria D - posizione economica D1 - settore recupero *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... » **45**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore direttivo ad indirizzo amministrativo - categoria D - posizione economica D1, settore legale *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di dieci impiegati in prova nella cat. B3 - profilo professionale operatore specializzato servizi tecnico-amministrativi, di cui due riservati ai militari delle tre Forze armate. (Decreto legislativo n. 196/1995) *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova:

Concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 478, e relativo regolamento n. 66/1973 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza:

Concorsi pubblici, per esami, a **due posti** di varie qualifiche - categoria D - posizione economica D1, qualifica dirigenziale di ruolo organico della C.C.I.A.A. di Potenza *(scadenza 30 luglio 2001)* .. » **51**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nel profilo professionale di collaboratore amministrativo-contabile e giuridico in prova nella categoria D1, del ruolo organico della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Taranto *(scadenza 19 luglio 2001)* » **48**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, nella categoria D, posizione economica D1 *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... » **45**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia:

Concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi *(scadenza 21 agosto 2001)* ..... *n.* **49**

Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario di amministrazione di quinto livello E.P.R. da assegnare al servizio amministrativo *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Consorzio intercomunale dei servizi alla persona «Alpi Marittime»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di specialista in attività socio-assistenziali - categoria D - posizione economica D3 *(scadenza 23 luglio 2001)* ..... » **49**

Consorzio intercomunale socio assistenziale - C.I.S.A. 12 in Nichelino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di esecutore amministrativo/ADEST, segretariato sociale, inquadramento cat. B, livello economico B1, a tempo pieno e indeterminato *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... » **45**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di istruttore direttivo assistente sociale - inquadramento cat. D. - livello economico D.1 a tempo pieno e indeterminato *(scadenza 26 luglio 2001)* .... » **50**

Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali «C.I.S.S. 38» di Cuorgnè:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) profilo professionale assistente sociale *(scadenza 12 luglio 2001)* ... » **46**

Consorzio intercomunale dell'Isola di Terno D'Isola:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di ingegnere e/o architetto - cat. D, presso il settore tecnico *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di ragioniere - cat. C, presso il settore contabile *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Ente parco nazionale del Gargano:

Selezioni pubbliche a complessivi **cinque posti** di personale dell'area professionale C1 di cui al C.C.N.L. relativo al personale del comparto enti pubblici non economici del 16 febbraio 1999 *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... » **45**

Ente-parco regionale Migliarino San Rossore, Massaciuccoli di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di biologo/naturalista/ambientalista (categoria D) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... *n.* **46**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di architetto/ingegnere (categoria D) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Consorzio polizia municipale Isola Bergamasca:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - motociclista a tempo indeterminato ad orario pieno, con svolgimento primario di compiti di polizia stradale in orario prevalentemente serale/notturno, cat. C1 *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... » **45**

Istituto triestino per interventi sociali:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore tecnico cat. C (ex sesta qualifica funzionale) *(scadenza 31 luglio 2001)* ..... » **46**

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro:

Concorso pubblico ad **un posto** a tempo indeterminato di programmatore - personale tecnico - categoria C - ex sesto livello da assegnare al centro elaborazione dati - direzione generale - sede di Legnaro (Padova) *(scadenza 16 luglio 2001)* ... » **47**

Concorso pubblico ad **un posto** a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo professionale esperto - ruolo amministrativo - categoria DS - ex ottavo livello da assegnare all'area 7 - servizi amministrativi - sede di Legnaro (Padova) *(scadenza 16 luglio 2001)* ..... » **47**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, ad un incarico di dirigente di struttura complessa del ruolo medico veterinario dell'area territoriale n. 1 - Veneto occidentale *(scadenza 16 luglio 2001)* .... » **47**

Ordine dei dottori commercialisti di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, previa selezione dei candidati mediante prova a quiz, per **un posto** di ragioniere - area B, posizione economica B2 *(scadenza 9 luglio 2001)* ..... » **45**

Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli:

Concorso pubblico ad **un posto** di ricercatore astronomo, settore fisica cosmica. (Decreto n. 23/2001) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico ad **un posto** di ricercatore astronomo settore di fisica stellare. (Decreto n. 24/2001) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... » **46**

Concorso pubblico ad **un posto** di ricercatore astronomo settore di astronomia e astrofisica generale. (Decreto n. 25/2001) *(scadenza 12 luglio 2001)* ..... *n.* **46**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 32) *(scadenza 30 luglio 2001)* ..... » **51**

Osservatorio astrofisico di Catania:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica 1 dell'area amministrativa-gestionale *(scadenza 2 agosto 2001)* ..... » **52**

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - settore meccanico, per le esigenze dell'officina meccanica e della strumentazione ai telescopi nella sede di Cima Ekar - Asiago. (Decreto n. 38/2001) *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - sezione museale, per le esigenze del museo «La Specola». (Decreto n. 39/2001) *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze tecnico-scientifiche dell'Osservatorio astronomico di Padova. (Decreto n. 40/2001) *(scadenza 26 luglio 2001)* ..... » **50**

Osservatorio astronomico «Giuseppe S. Vaiana» di Palermo:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (ex area delle strutture di elaborazione dati), categoria C, posizione economica C1 *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (ex area tecnico-scientifica), per le esigenze del laboratorio di astrofisica spaziale *(scadenza 19 luglio 2001)* ..... » **48**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C dell'area amministrativa (ex area contabile), posizione economica C1, per le esigenze dell'ufficio ragioneria *(scadenza 26 luglio 2001)* .. » **50**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Modifica del bando di concorso, per esami, per il conferimento di dodici posti di dirigente amministrativo del ruolo unico della dirigenza, da destinarsi presso il Ministero dei lavori pubblici, indetto con D.D. in data 5 febbraio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 13 marzo 2001.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO DEL RUOLO UNICO DELLA DIRIGENZA

Visto il D.D. in data 5 febbraio 2001, con il quale è stato indetto il bando di concorso, per esami, per il conferimento di dodici posti di dirigente amministrativo del ruolo unico della dirigenza, da destinarsi presso il Ministero dei lavori pubblici, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 13 marzo 2001;

Visto l'art. 5, comma 1, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 324, contenente il regolamento in materia di accesso alla qualifica di dirigente;

Ritenuto di dover modificare il bando di concorso in epigrafe per adeguarlo alle disposizioni del citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 324 del 2000;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al bando di concorso 5 febbraio 2001

1. All'art. 5 del bando di concorso 5 febbraio 2001 sono apportate le seguenti modifiche:

il diciannovesimo capoverso è sostituito integralmente dal seguente capoverso:

«Il punteggio complessivo dei candidati idonei è attribuito in centesimi. Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante dalla somma dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto riportato nella prova orale.».

Il presente decreto, consultabile via Internet (www.funzionepubblica.it), sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore: CITTADINO

01E5982

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie a vari posti di personale di varie qualifiche

Nel bollettino ufficiale del Ministero per i beni e le attività culturali, parte I, leggi - decreti - regolamenti e altre disposizioni generali, n. 1 dell'anno 2000, sono stati pubblicati i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative alle sottoindicate procedure concorsuali:

Decreto direttoriale 19 ottobre 1999 - concorso pubblico per esami a 13 posti di collaboratore storico dell'arte;

Decreto direttoriale 15 luglio 1999 - concorso pubblico per esami a 9 posti di collaboratore bibliotecario;

Decreto direttoriale 12 marzo 1999 - concorso pubblico per esami a 5 posti di architetto direttore specialista in rilievo automatico;

Decreto direttoriale 2 giugno 1999 - concorso pubblico per esami a 10 posti di ingegnere direttore specialista in ingegneria civile;

Decreto direttoriale 29 febbraio 2000 - concorso pubblico per esami a 2 posti di storico dell'arte orientalista specialista in scienze demoantropologiche;

Decreto direttoriale 16 aprile 1999 - concorso pubblico per esami a 3 posti di funzionario amministrativo specialista in monitoraggio;

Decreti direttoriali 7 giugno 1999 e 2 agosto 1999 - concorso pubblico per esami a 18 posti di bibliotecario;

Decreti direttoriali 23 giugno 1999 e 16 marzo 2000 - concorso pubblico per esami a 12 posti di archivista di Stato ricercatore storico scientifico.

01E5662

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di analista cripto/TLC, area funzionale C, posizione economica C1

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68: «Recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della Difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a quattro posti di analista cripto/TLC, area funzionale C, posizione economica C1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella *A*, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di analista cripto/TLC fissata in otto unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella *A* allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di analista cripto/TLC per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a quattro posti di analista cripto/TLC, area funzionale C, posizione economica C1. I predetti posti sono individuati nella sottonotata regione:

regione Lazio, posti quattro.

In applicazione dell'art. 39, comma 18 della legge n. 449/1997, e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999, e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, diploma di laurea in fisica, diploma di laurea in matematica o laurea breve istituita presso i predetti corsi di laurea;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva, L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile, 2ª divisione - casella postale 19282 - ufficio postale Cinecittà Est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta Direzione generale per il personale civile - Viale dell'Università, 4 - Roma, nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A)*. È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 3 del presente bando, indicando l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) di avere conoscenza della lingua inglese.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

1) prima prova scritta su materie inerenti discipline matematiche, informatiche e statistiche con particolare riferimento ad:

algebra e teoria dei numeri;

metodi di approssimazione ed ottimizzazione;

teoria delle probabilità e statistica;

2) seconda prova scritta:

teoria dell'informazione;

crittologia dei sistemi simmetrici e asimmetrici.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

conoscenza di almeno due dei seguenti linguaggi di programmazione (C, C++, Fortran);

sistemi di calcolo vettoriale e parallelo;

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene ambientale;

ordinamento del Ministero della difesa;

lingua inglese.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile, 2ª divisione, Viale dell'Università, n. 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria dei concorrenti idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica C1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorni di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile *pro-tempore* che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona;

Distretto militare di Bari;

Distretto militare di Bologna;

Distretto militare di Brescia;

Distretto militare di Cagliari;

Distretto militare di Caserta;

Distretto militare di Catania;

Distretto militare di Catanzaro;

Distretto militare di Chieti;

Distretto militare di Como;

Distretto militare di Firenze;

Distretto militare di Genova;

Distretto militare di Lecce;

Distretto militare di Milano;

Distretto militare di Napoli;

Distretto militare di Padova;

Distretto militare di Palermo;

Distretto militare di Perugia;

Distretto militare di Roma;

Distretto militare di Salerno;

Distretto militare di Torino;

Distretto militare di Trento;

Distretto militare di Udine;

Distretto militare di Verona.

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:
(annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare)
Il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 29 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 15 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navalmeccanica [INF] informatica [INR] informatica ruoli [PI] programmazione sistemistica
[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [E5] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

per la seguente Regione: (annerire una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA(annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE
PATENTE GUIDA = PG, CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP, TESSERA POSTALE =PT; TESS.ENTE STAT = TS N.

→DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA sì [ ] no [ ]

→DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

.....

→DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : sì [ ] no [ ]

→DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI →DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: sì [ ] no [ ] DEL COMUNE DI .....

→DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: sì [ ] no [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NÉ CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 688 DEL C.P.P. ;

→DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

....
(luogo e data) *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO. In caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico***
- ***Ingegnere Direttore***

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o essersi stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste del concorso per i quale si presenta la domanda)

01	Lazio	07	Emilia Romagna
02	Campania	08	Liguria
03	Puglia	09	Piemonte
04	Sardegna	10	Lombardia
05	Sicilia	11	Veneto
06	Toscana	12	Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico e *Ingegnere Direttore*

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E5	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5768

Concorso pubblico, per esami, a nove posti di funzionario di cancelleria, area funzionale C, posizione economica C2

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68: «Recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della Difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a nove posti di funzionario di cancelleria, area funzionale C, posizione economica C2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella *A*, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di funzionario di cancelleria fissata in ventisei unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella *A* allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di funzionario di cancelleria per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo, bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a nove posti di funzionario di cancelleria area funzionale C - posizione economica C2. I predetti posti sono ripartiti tra le seguenti regioni:

Campania, posti 2;

Liguria, posti 1;

Puglia, posti 1;

Sardegna, posti 2;

Veneto, posti 3.

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione e dovranno chiaramente specificare per quale regione sopraindicata intendano partecipare.

Qualora un aspirante indicasse nella domanda per l'ammissione più di una regione farà fede la prima indicazione.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9, dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore

all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, diploma di laurea in scienze politiche, diploma di laurea in economia commercio ed equipollenti;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del C.C.N.L. compatto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero difesa direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - casella postale 19282 - Ufficio postale Cinecittà Est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta direzione generale per il personale civile - Viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A*). È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito Internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito Internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 3 del presente bando, indicando l'università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. compatto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) per quale lingua straniera tra quelle indicate nel successivo art. 6 intende concorrere.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 27 novembre 2001.

Le prove scritte di cui la prima consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, verteranno sulle seguenti materie:

1) diritto costituzionale e/o amministrativo;

2) diritto processuale penale.

Il colloquio al quale saranno ammessi candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

diritto penale;

diritto penale militare;

ordinamento giudiziario ordinario e militare;

servizi di cancelleria e leggi tributarie;

statistica giudiziaria;

ordinamento del Ministero della difesa;

conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo).

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina

i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Distinte graduatorie dei concorrenti idonei specifiche per ogni regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo, comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica C2, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorni di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile *pro-tempore* che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona;

Distretto militare di Bari;

Distretto militare di Bologna;

Distretto militare di Brescia;

Distretto militare di Cagliari;

Distretto militare di Caserta;

Distretto militare di Catania;

Distretto militare di Catanzaro;

Distretto militare di Chieti;

Distretto militare di Como;

Distretto militare di Firenze;

Distretto militare di Genova;

Distretto militare di Lecce;

Distretto militare di Milano;

Distretto militare di Napoli;

Distretto militare di Padova;

Distretto militare di Palermo;

Distretto militare di Perugia;

Distretto militare di Roma;

Distretto militare di Salerno;

Distretto militare di Torino;

Distretto militare di Trento;

Distretto militare di Udine;

Distretto militare di Verona.

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:
(annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare)
Il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 28 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 16 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

per la seguente Regione: (annerire, una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando *(controllare anche nel retro del modulo i codici)*

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navimeccanica [INF] informatica [INR] informatica rete [PI] programmatori informatici
[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [E5] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 **DICHIARA**(annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE
PATENTE GUIDA = PG; CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT; TESS.ENTE STAT.= TS N.

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA sì [ ] no [ ]

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: sì [ ] no [ ]

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI → DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: sì [ ] no [ ] DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: sì [ ] no [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NÉ CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P.;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/06/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARMI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

.....
(luogo e data)

.....
(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico**
- ***Ingegnere Direttore**

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito Internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **Info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per il quale si presenta la domanda)

01	Lazio	07	Emilia Romagna
02	Campania	08	Liguria
03	Puglia	09	Piemonte
04	Sardegna	10	Lombardia
05	Sicilia	11	Veneto
06	Toscana	12	Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: ***Capo Tecnico** e ***Ingegnere Direttore***

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E6	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5769

Concorso pubblico a trentuno posti di assistente giudiziario area funzionale B - posizione economica B3

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto ministeri - stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a trentuno posti di assistente giudiziario, area funzionale B, posizione economica B3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella A, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di assistente giudiziario fissata in trentasei unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui ai quadri 2 e 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella A allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di assistente giudiziario per quanto concerne i posti riferiti sia al quadro 2 che al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a trentuno posti di assistente giudiziario area funzionale B - posizione economica B3. I predetti posti sono ripartiti tra le seguenti regioni:

Regione	Posti
Campania	6
Lazio	3
Liguria	3
Piemonte	3
Puglia	2
Sardegna	2
Sicilia	3
Veneto	9

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione e dovranno chiaramente specificare per quale regione sopraindicata intendano partecipare.

Qualora un aspirante indicasse nella domanda per l'ammissione più di una regione farà fede la prima indicazione.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con presta-

zione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 21 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di maturità classica e scientifica;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero difesa direzione generale per il personale civile - 2ª divisione-casella postale 19282 - ufficio postale Cinecittà-est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta direzione generale per il personale civile viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A*). È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito Internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito Internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 3 del presente bando, indicando l'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) per quale lingua straniera, tra quelle indicate nel successivo art. 6, intende concorrere.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predispone per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

L'eventuale preselezione verrà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare agli aspiranti al concorso vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su elementi di informatica, nelle seguenti quantità:

50 nozioni di diritto costituzionale/anmiinistrativo;

25 nozioni di diritto processuale penale;

25 elementi di informatica.

Per ciascun quesito sono previste quattro risposte di cui solo una esatta, per un numero complessivo pari a cento.

Il candidato dispone di 75 minuti per l'espletamento della prova preselettiva.

A ciascun candidato sono assegnati quesiti aventi lo stesso grado di difficoltà ed in pari numero.

Al candidato che risponde in modo esatto a tutte le domande comprese nel questionario, è attribuito il punteggio di 100 centesimi.

Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione.

Sono comunque ammessi alle prove scritte i candidati che hanno riportato lo stesso punteggio del candidato che occupa l'ultimo posto utile nelle singole graduatorie di regione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Le prove scritte di cui la prima consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, verteranno sulle seguenti materie:

1) nozioni di diritto costituzionale e/o amministrativo;

2) nozioni di diritto processuale penale.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

nozioni di ordinamento giudiziario ordinario e militare;

servizi di cancelleria e leggi tributarie;

nozioni di statistica giudiziaria;

ordinamento del Ministero della difesa;

conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo).

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Distinte graduatorie dei concorrenti idonei specifiche per ogni regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito Internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cit-

tadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica B3, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile protempore che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona
Distretto militare di Bari
Distretto militare di Bologna
Distretto militare di Brescia
Distretto militare di Cagliari
Distretto militare di Caserta
Distretto militare di Catania
Distretto militare di Catanzaro
Distretto militare di Chieti
Distretto militare di Como
Distretto militare di Firenze
Distretto militare di Genova
Distretto militare di Lecce
Distretto militare di Milano
Distretto militare di Napoli
Distretto militare di Padova
Distretto militare di Palermo
Distretto militare di Perugia
Distretto militare di Roma
Distretto militare di Salerno
Distretto militare di Torino
Distretto militare di Trento
Distretto militare di Udine
Distretto militare di Verona

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:
(*annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare*)
Il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 29 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 15 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navalmeccanica [INF] informatica [INR] informatica rete [PI] programmatori informatici
[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [EDI] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

per la seguente Regione: (annerire, una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA (annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE N.
PATENTE GUIDA = PG; CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT; TESS.ENTE STAT.= TS

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA SI [ ] NO [ ]

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : SI [ ] NO [ ]

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI → DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: SI [ ] NO [ ] DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: SI [ ] NO [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NE CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P. ;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

....
(luogo e data) *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico***
- ***Ingegnere Direttore***

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **Info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per il quale si presenta la domanda)

01 Lazio	07 Emilia Romagna
02 Campania	08 Liguria
03 Puglia	09 Piemonte
04 Sardegna	10 Lombardia
05 Sicilia	11 Veneto
06 Toscana	12 Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico* e *Ingegnere Direttore*

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E5	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5774

Concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti di capo tecnico, area funzionale C, posizione economica C1

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, no 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della o criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, no 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto ministeri stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 e 30 marzo 2001 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con i quali è stata autorizzata l'Amministrazione della difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a centocinquanta posti di capo tecnico, area funzionale C, posizione economica C1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella *A*, quadro 1. relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di capo tecnico fissata in 1154 unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella *A* allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di capo tecnico per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a centocinquanta posti di capo tecnico area funzionale C - posizione economica C1. I predetti posti sono ripartiti tra le seguenti regioni e con le specializzazioni a fianco di ciascuna indicate:

Regione	Posti	Specializzazione
Emilia-Romagna	3	3 Edile
Friuli-Venezia Giulia	5	5 Edile
Lazio	10	6 Edile - 2 Chimico - 1 Meccanico - 1 Programmatore informatico
Liguria	31	11 Meccanico - 3 Navalmeccanico - 8 Elettronico - 8 Elettrotecnico - 1 Motorista
Lombardia	6	6 Edile
Piemonte	5	5 Edile
Puglia	53	7 Edile - 10 Elettronico - 9 Elettrico - 1 Elettromeccanico - 10 Meccanico - 4 Navale - 2 Informatico - 2 Fisico - 1 Chimico - 2 Telecomunicazione - 2 Gestionale - 2 Informatico rete - 1 Elettrotecnico
Sardegna	2	2 Edile
Sicilia	15	2 Motorista - 5 Elettronico - 3 Meccanico - 2 Elettrotecnico - 2 Elettromeccanico - 1 Edile
Toscana	12	3 Elettronico - 8 Edile - 1 Meccanico
Veneto	8	8 Edile

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione nella quale devono chiaramente specificare la regione per la quale intendono concorrere ed una sola specializzazione tra quelle indicate a fianco della regione prescelta.

Qualora un aspirante indicasse nella domanda per l'ammissione più di una regione farà fede la prima indicazione.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9, dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, diploma di laurea in fisica, diploma di laurea in matematica, diploma di laurea in chimica, diploma di laurea in architettura, diploma di laurea in scienze dell'informazione o laurea breve istituita presso i predetti corsi di laurea;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'ammimstrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero difesa - Direzione generale per il personale civile - seconda divisione - casella postale 19282 - ufficio postale Cinecittà est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta Direzione generale per il personale civile - Viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A*). È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito Internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito Internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 3 del presente bando, indicando l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) per quale lingua straniera, tra quelle indicate nel successivo art. 6, intende concorrere.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere ed una sola specializzazione tra quelle indicate a fianco della regione prescelta.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto di cui sarà dato avviso di pubblicazione riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 27 novembre 2001.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

1) prima prova scritta comune per tutte le specializzazioni «Analisi matematica»;

2) seconda prova scritta verterà sulla specializzazione scelta dal candidato.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene ambientale;

Ordinamento del Ministero della difesa;

Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo).

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art, 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - seconda divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano dispone facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Distinte graduatorie dei concorrenti idonei specifiche per ogni regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il tennine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottopone a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo, comma del presente articolo, copia fotostaticà - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica C1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile protempore che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona
Distretto militare di Bari
Distretto militare di Bologna
Distretto militare di Brescia
Distretto militare di Cagliari
Distretto militare di Caserta
Distretto militare di Catania
Distretto militare di Catanzaro
Distretto militare di Chieti
Distretto militare di Como
Distretto militare di Firenze
Distretto militare di Genova
Distretto militare di Lecce
Distretto militare di Milano
Distretto militare di Napoli
Distretto militare di Padova
Distretto militare di Palermo
Distretto militare di Perugia
Distretto militare di Roma
Distretto militare di Salerno
Distretto militare di Torino
Distretto militare di Trento
Distretto militare di Udine
Distretto militare di Verona

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:
(annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare)
Il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 29 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 15 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navalmeccanica [INF] informatica [INR] informatica rete [PI] programmatori informatici
[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [E5] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

per la seguente Regione: (annerire una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

TELEFONO: PREFISSO N. CODICE FISCALE

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA(annerire le casella corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE
PATENTE GUIDA = PG, CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT, TESS ENTE STAT.= TS N.

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA sì [ ] no [ ]

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

.....

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : sì [ ] no [ ]

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI → DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: sì [ ] no [ ] DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: sì [ ] no [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NÉ CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P. ;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

....
(luogo e data) *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico***
- ***Ingegnere Direttore***

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per i quale si presenta la domanda)

01	Lazio	07	Emilia Romagna
02	Campania	08	Liguria
03	Puglia	09	Piemonte
04	Sardegna	10	Lombardia
05	Sicilia	11	Veneto
06	Toscana	12	Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico e *Ingegnere Direttore*

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E5	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5775

Concorso pubblico a dodici posti di collaboratore di cancelleria, area funzionale C - posizione economica C1

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «Recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retriburivo funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 : «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge l8 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a 12 posti di collaboratore di cancelleria, area funzionale C, posizione economica C1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella A, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di collaboratore di cancelleria fissata in 40 unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella A allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di collaboratore di cancelleria per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.
Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a dodici posti di collaboratore di cancelleria area funzionale C - posizione economica C1. I predetti posti sono ripartiti tra le seguenti regioni:

Campania, un posto;

Liguria, un posto;

Piemonte, un posto;

Puglia, due posti;

Sardegna, un posto;

Sicilia, un posto;

Veneto, cinque posti.

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione e dovranno chiaramente specificare per quale regione sopraindicata intendano partecipare.

Qualora un aspirante indicasse nella domanda per l'ammissione più di una regione farà fede la prima indicazione.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno,

secondo quanto previsto dal comma 9, dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità, In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, diploma di laurea in scienze politiche, diploma di laurea in economia commercio ed equipollenti o laurea breve istituita presso i predetti corsi di laurea;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del C.C.N.L. comparto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. consultino per Ministero difesa - direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - casella postale 19282 - ufficio postale Cinecittà Est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta direzione generale per il personale civile - viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A*). È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info @eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art, 3 del presente bando, indicando l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. compatto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art, 5 del decreto deI Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) per quale lingua straniera tra quelle indicate nel successivo art. 6, intende concorrere.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

Le prove scritte di cui la prima consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, verteranno sulle seguenti materie:

1) diritto costituzionale e/o amministrativo;

2) diritto processuale penale.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

diritto penale;

diritto penale militare;

ordinamento giudiziario ordinario e militare;

servizi di cancelleria e leggi tributarie;

statistica giudiziaria;

ordinamento del Ministero della difesa;

conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo).

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati edegli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile 28 divisione - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Distinte graduatorie dei concorrenti idonei specifiche per ogni regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 1 5, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica C1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorni di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti presso il Ministero della fifesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile *pro-tempore* che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona

Distretto militare di Bari

Distretto militare di Bologna

Distretto militare di Brescia

Distretto militare di Cagliari

Distretto militare di Caserta

Distretto militare di Catania

Distretto militare di Catanzaro

Distretto militare di Chieti

Distretto militare di Como

Distretto militare di Firenze

Distretto militare di Genova

Distretto militare di Lecce

Distretto militare di Milano

Distretto militare di Napoli

Distretto militare di Padova

Distretto militare di Palermo

Distretto militare di Perugia

Distretto militare di Roma

Distretto militare di Salerno

Distretto militare di Torino

Distretto militare di Trento

Distretto militare di Udine

Distretto militare di Verona

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:

(*annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare*)
Il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

I 150 posti di Capo Tecnico*	V 9 posti di Funzionario di Cancelleria
II 29 posti di Ingegnere Direttore*	VI 12 posti Collaboratore di Cancelleria
III 4 posti di Analista Cripto TLC	VII 15 posti di Assistente Servizio Cifra
IV 8 posti di Analista di procedure	VIII 31 posti di Assistente Giudiziario

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

M1	M2	CH	N1	N2	INF	INR	PI
meccanica	motoristica	chimica	navale	navalmeccanica	informatica	informatica rete	programmazione informatica

E1	E2	E3	E4	E5	TLC	FI	GE
elettrica	elettronica	elettrotecnica	elettromeccanica	edile	telecomunicazioni	fisica	gestionale

per la seguente Regione: (annerire una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Lazio	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Emilia Rom.	Liguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili) — SESSO M F

NOME — DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) — PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP — LOCALITÀ (corrispondente al CAP) — PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. — N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA(annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE — N.
PATENTE GUIDA = PG; CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT; TESS ENTE STAT.= TS

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA sì ☐ no ☐

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

.....

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : sì ☐ no ☐

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI →DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: sì ☐ no ☐ DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO ☐ SPAGNOLO ☐

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: sì ☐ no ☐

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NE CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI (SCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P. ;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

..... *(luogo e data)*

..... *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico***
- ***Ingegnere Direttore***

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per i quale si presenta la domanda)

01 Lazio	07 Emilia Romagna
02 Campania	08 Liguria
03 Puglia	09 Piemonte
04 Sardegna	10 Lombardia
05 Sicilia	11 Veneto
06 Toscana	12 Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico e *Ingegnere Direttore*

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E5	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5771

Concorso pubblico, per esami, a otto posti di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 127/1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - compatto Ministeri - stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a otto posti di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella A, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di analista di procedure fissata in 11 unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella A allegati al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di analista di procedure per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a otto posti di analista di procedure area funzionale C - posizione economica C2. I predetti posti sono ripartiti tra le seguenti regioni:

Lazio, posti 3;

Liguria, posti 2;

Toscana, posti 3.

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione e dovranno chiaramente specificare per quale regione sopraindicata intendano partecipare.

Qualora un aspirante indicasse nella domanda per l'ammissione più di una regione farà fede la prima indicazione.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9, dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in informatica, diploma di laurea in ingegneria informatica, diploma di laurea in fisica, diploma di laurea in matematica ed equipollenti;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del Contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero difesa direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - Casella postale 19282 - Ufficio postale Cinecittà est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta direzione generale per il personale civile - Viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A*). È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito Internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito Internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 3 del presente bando, indicando l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del Contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) di avere conoscenza della lingua inglese.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, protocollo n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predispone per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

Le prove scritte di cui la prima consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, verteranno sulle seguenti materie:

1) basi di dati;

2) linguaggi di programmazione.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

sistemi operativi;

protocolli di comunicazione;

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene ambientale;

ordinamento del Ministero della difesa;

lingua inglese.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile seconda divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Distinte graduatorie dei concorrenti idonei specifiche per ogni regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla Azienda sanitaria locale di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica C2, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul tennine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorni di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile protempore che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Art. 14

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona;

Distretto militare di Bari;

Distretto militare di Bologna;

Distretto militare di Brescia;

Distretto militare di Cagliari;

Distretto militare di Caserta;

Distretto militare di Catania;

Distretto militare di Catanzaro;

Distretto militare di Chieti;

Distretto militare di Como

Distretto militare di Firenze;

Distretto militare di Genova;

Distretto militare di Lecce;

Distretto militare di Milano;

Distretto militare di Napoli;

Distretto militare di Padova;

Distretto militare di Palermo;

Distretto militare di Perugia;

Distretto militare di Roma;

Distretto militare di Salerno;

Distretto militare di Torino;

Distretto militare di Trento;

Distretto militare di Udine;

Distretto militare di Verona.

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:
(*annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare*)
il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 29 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 15 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navalmeccanica [INF] informatica [INR] informatica rete [PI] programmisti informatici
[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [E5] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

per la seguente Regione: (annerire una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA(annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE N.
PATENTE GUIDA = PG; CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT; TESS.ENTE STAT.= TS

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA sì [ ] no [ ]

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:
.....

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : sì [ ] no [ ]

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI → DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: sì [ ] no [ ] DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: sì [ ] no [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NE CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P. ;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

....
(luogo e data) *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico***
- ***Ingegnere Direttore***

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per il quale si presenta la domanda)

01	Lazio	07	Emilia Romagna
02	Campania	08	Liguria
03	Puglia	09	Piemonte
04	Sardegna	10	Lombardia
05	Sicilia	11	Veneto
06	Toscana	12	Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico* e *Ingegnere Direttore*

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E5	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5770

Concorso pubblico, per esami, a quindici posti di assistente del servizio cifra ed intercettazioni, area funzionale B - posizione economica B3.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della Difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a quindici posti di assistente del servizio cifra ed intercettazioni, area funzionale B, posizione economica B3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella A, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di assistente del servizio cifra ed intercettazioni fissata in 35 unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella A allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di assistente del servizio cifra ed intercettazioni per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a quindici posti di assistente del servizio cifra ed intercettazioni area funzionale B - posizione economica B3. I predetti posti sono individuati nella sottonotata regione:

Lazio, posti 15.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle

assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado con indirizzo in informatica, elettronica o telecomunicazioni;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero difesa - Direzione generale per il personale civile - 2ª Divisione - casella postale 19282 - ufficio postale Cinecittà est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta Direzione generale per il personale civile - Viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A*). È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B*).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 3 del presente bando, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13) di avere conoscenza della lingua inglese.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

prima prova scritta: algebra.

seconda prova scritta: radiotecnica.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

conoscenza di almeno uno dei seguenti linguaggi di programmazione (Assembler, Basic, Pascal);

conoscenza dei sistemi di Office Automation;

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene ambientale;

ordinamento del Ministero della difesa;

lingua inglese.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - Seconda divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria dei concorrenti idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla a.s.l. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica B3, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile protempore che potrà avvalersi di terzi - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona;

Distretto militare di Bari;

Distretto militare di Bologna;

Distretto militare di Brescia;

Distretto militare di Cagliari;

Distretto militare di Caserta;

Distretto militare di Catania;

Distretto militare di Catanzaro;

Distretto militare di Chieti;

Distretto militare di Como;

Distretto militare di Firenze;

Distretto militare di Genova;

Distretto militare di Lecce;

Distretto militare di Milano;

Distretto militare di Napoli;

Distretto militare di Padova;

Distretto militare di Palermo;

Distretto militare di Perugia;

Distretto militare di Roma;

Distretto militare di Salerno;

Distretto militare di Torino;

Distretto militare di Trento;

Distretto militare di Udine;

Distretto militare di Verona.

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:
(*annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare*)
il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 29 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 15 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navalmeccanica [INF] informatica [INR] informatica rete [PI] programmatori informatici
[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [E5] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

per la seguente Regione: (annerire una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, inclusa le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE 19 ANNO

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA(annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE
PATENTE GUIDA = PG; CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT, TESS.ENTE STAT.= TS N.

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA sì [ ] no [ ]

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : sì [ ] no [ ]

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI → DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: sì [ ] no [ ] DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 5 DEL BANDO: sì [ ] no [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NE CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P. ;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/5 N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

....
(luogo e data) *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico**
- ***Ingegnere Direttore**

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per il quale si presenta la domanda)

01	Lazio	07	Emilia Romagna
02	Campania	08	Liguria
03	Puglia	09	Piemonte
04	Sardegna	10	Lombardia
05	Sicilia	11	Veneto
06	Toscana	12	Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico e *Ingegnere Direttore

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E5	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5772

Concorso pubblico, per esami, a ventinove posti di ingegnere direttore, area funzionale C, posizione economica C2

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Regolamento al testo unico degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «recante norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312: «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574: «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302: «Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174: «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera *d)*, secondo il quale per l'accesso ai posti del Ministero della difesa non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59: «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191: «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 maggio 1995;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - stipulato in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 e 30 marzo 2001 di programmazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stata autorizzata l'amministrazione della Difesa a bandire, tra l'altro, il concorso pubblico a 29 posti di ingegnere direttore, area funzionale C, posizione economica C2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1998 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della difesa ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e in particolare la tabella A, quadro 1, relativamente alla consistenza organica del profilo professionale di ingegnere direttore fissata in 62 unità;

Viste altresì le consistenze organiche di cui al quadro 5 (dotazione organica per regioni) della suindicata tabella A allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1998;

Accertato che nel ripetuto profilo di ingegnere direttore per quanto concerne i posti riferiti al quadro 5 della stessa tabella sussiste la disponibilità dei posti;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico a 29 posti di ingegnere direttore area funzionale C - posizione economica C2. I predetti posti sono ripartiti tra le seguenti regioni e con le specializzazioni a fianco di ciascuna indicate:

Regione	Posti	Specializzazione
Liguria	10	1 meccanico - 1 chimico - 1 edile - 1 elettrotecnico - 6 informatico
Puglia	9	2 meccanico - 2 elettronico - 1 elettrico - 4 informatico
Toscana	4	1 meccanico - 1 chimico - 1 edile - 1 informatico
Lazio	5	5 informatico
Sicilia	1	1 informatico

Gli aspiranti al concorso possono presentare una sola domanda di ammissione nella quale devono chiaramente specificare la regione per la quale intendono concorrere ed una sola specializzazione tra quelle indicate a fianco della regione prescelta.

Qualora un aspirante indicasse nella domanda per l'ammissione più di una regione farà fede la prima indicazione.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni, una parte delle assunzioni non inferiore al 50% avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione nonché l'iscrizione all'albo degli ingegneri;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) condotta e qualità morali (art. 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati in applicazione dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Ministeri stipulato in data 16 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 4.

Domanda e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su appositi moduli leggibili mediante lettore ottico, dovranno essere indirizzate esclusivamente a C.S.F. Consulting per Ministero Difesa - direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - casella postale 19282 - ufficio postale Cinecittà est - 00173 Roma, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I moduli per le domande devono essere ritirati dagli aspiranti al concorso presso la predetta direzione generale per il personale civile - Viale dell'Università, 4 - Roma nonché presso qualsiasi distretto militare (allegato *A)*. È possibile scaricare il modulo di partecipazione reperibile sul sito Internet www.eConcorsi.com ovvero www.eConcorsi.it ed è altresì utilizzabile lo stesso sito Internet per informazioni sulle modalità di partecipazione. È, anche, possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti il concorso mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: info@eConcorsi.com ovvero info@eConcorsi.it oppure utilizzare il modulo elettronico che si trova nel sito.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema del modulo che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato *B)*.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; non si terrà conto di quelle prive della sottoscrizione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne debbono indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) di godere dei diritti politici;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

8) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente bando, indicando l'università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo; di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione nonché di essere iscritto all'albo degli ingegneri;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

12. il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

13. per quale lingua straniera, tra quelle indicate nel successivo art. 6, intende concorrere.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare la regione per la quale intendono concorrere ed una sola specializzazione tra quelle indicate a fianco della regione prescelta.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61, lettera *a)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle duemila, sarà necessario il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

prima prova scritta comune per tutte le specializzazioni «Analisi matematica»;

seconda prova scritta verterà sulla specializzazione scelta dal candidato.

Il colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte, verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte anche sulle seguenti:

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene ambientale;

ordinamento del Ministero della difesa;

conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo).

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 novembre 2001.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi - muniti di un valido documento di riconoscimento - nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata e/o alle prove scritte costituirà motivo di esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno 15 giorni prima della data fissata, mediante notifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al Ministero della difesa - direzione generale per il personale civile - 2ª divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. La documentazione ovvero l'autocertificazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Distinte graduatorie dei concorrenti idonei specifiche per ogni regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste dagli articoli 2 e 8 del presente bando.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori inseriti nelle graduatorie di altre regioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo.

La stessa sarà pubblicata nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e resa consultabile sul sito internet.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito.

Art. 10.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni - rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403 - il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica - ancorché non autenticata - dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Assunzione con contratto individuale di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 14 e/o art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri - un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nella qualifica funzionale e profilo funzionale per il quale hanno concorso.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica C2, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 12.

Informazioni

Per informazioni inerenti il concorso in questione è attivato il numero telefonico 06/72672845.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale del personale civile protempore che potrà avvalersi di terzi - viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO *A*

ELENCO DISTRETTI MILITARI

Distretto militare di Ancona;

Distretto militare di Bari;

Distretto militare di Bologna;

Distretto militare di Brescia;

Distretto militare di Cagliari;

Distretto militare di Caserta;

Distretto militare di Catania;

Distretto militare di Catanzaro;

Distretto militare di Chieti;

Distretto militare di Como;

Distretto militare di Firenze;

Distretto militare di Genova;

Distretto militare di Lecce;

Distretto militare di Milano;

Distretto militare di Napoli;

Distretto militare di Padova;

Distretto militare di Palermo;

Distretto militare di Perugia;

Distretto militare di Roma;

Distretto militare di Salerno;

Distretto militare di Torino;

Distretto militare di Trento;

Distretto militare di Udine;

Distretto militare di Verona.

ALLEGATO *B*

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 - Ufficio Postale Cinecittà Est- 00173 - Roma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONCORSI

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico per esami:

(*annerire obbligatoriamente la casella relativa al concorso a cui si intende partecipare*)
il modulo è valido per effettuare una sola domanda - Per più domande utilizzare altri moduli

- [I] 150 posti di Capo Tecnico*
- [II] 29 posti di Ingegnere Direttore*
- [III] 4 posti di Analista Cripto TLC
- [IV] 8 posti di Analista di procedure
- [V] 9 posti di Funzionario di Cancelleria
- [VI] 12 posti Collaboratore di Cancelleria
- [VII] 15 posti di Assistente Servizio Cifra
- [VIII] 31 posti di Assistente Giudiziario

*Solo per i concorsi a posti di Capo Tecnico e Ingegnere Direttore: è obbligatorio annerire una sola casella relativa alla specializzazione scelta, che sia compresa tra quelle elencate per la Regione cui si concorre - art. 1 del bando (*controllare anche nel retro del modulo i codici*)

[M1] meccanica [M2] motoristica [CH] chimica [N1] navale [N2] navalmeccanica [INF] informatica [INR] informatica rete [PI] programmazione sistemi

[E1] elettrica [E2] elettronica [E3] elettrotecnica [E4] elettromeccanica [E5] edile [TLC] telecomunicazioni [FI] fisica [GE] gestionale

per la seguente Regione: (annerire una sola delle caselle presenti - è possibile partecipare per una sola Regione - art. 1 del bando - *vedere i codici delle regioni anche nel retro del modulo*)

[01] Lazio [02] Campania [03] Puglia [04] Sardegna [05] Sicilia [06] Toscana [07] Emilia Rom. [08] Liguria [09] Piemonte [10] Lombardia [11] Veneto [12] Friuli V.G.

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, LE PROPRIE GENERALITÀ

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole e i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi. Si raccomanda di scrivere una lettera per ogni casella, ivi compresi gli apostrofi e gli accenti, lasciando una casella vuota tra una parola e l'altra)

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubili)

SESSO [M] [F]

NOME

DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO 19

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e località di nascita) PROV.

CODICE FISCALE

TELEFONO: PREFISSO N.

CAP LOCALITÀ (corrispondente al CAP) PROV.

VIA - PIAZZA - CONTRADA - FRAZIONE - ECC. N. CIVICO

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI DERIVANTI DA DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 4/1/68 N.15 DICHIARA(annerire le caselle corrispondenti alle dichiarazioni)

NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, VALIDO, DA ESIBIRE IL GIORNO DELLA PRESELEZIONE
PATENTE GUIDA = PG; CARTA IDENTITÀ = CI; PASSAPORTO = PP; TESSERA POSTALE =PT; TESS.ENTE STAT.= TS N.

→ DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A OVVERO EQUIPARATO IN QUANTO NON APPARTENENTE ALLA REPUBBLICA SI [ ] NO [ ]

→ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO DALL'ART. 3 PUNTO 1 DEL BANDO:

→ RIPORTARE LA DENOMINAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, L'ISTITUTO E LA DATA DEL CONSEGUIMENTO:

→ DI PRESTARE O AVER PRESTATO SERVIZIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : SI [ ] NO [ ]

→ DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI → DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI: SI [ ] NO [ ] DEL COMUNE DI .....

→ DI AVERE CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA: (INDICARNE UNA SOLA) INGLESE [ ] FRANCESE [ ] TEDESCO [ ] SPAGNOLO [ ]

→ DI AVERE DIRITTO, A PARITÀ DI MERITO, A PRECEDENZA O PREFERENZA PERCHÉ IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CUI AGLI ART. 2 E 8 DEL BANDO: SI [ ] NO [ ]

INDICARE I REQUISITI: .....

→ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O APPLICAZIONI DI PENA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. - DI NON AVER IN CORSO, PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE, NÉ CHE RISULTINO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 686 DEL C.P.P. ;

→ DI NON ESSERE INCORSO IN PROVVEDIMENTI DI DESTITUZIONE O DI DECADENZA DA IMPIEGHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10/01/S N. 3, NÉ DI ESSERE STATO LICENZIATO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI SOTTOSCRITTO IL 16/05/95, NÉ DI ESSERE STATO INTERDETTO DAI PUBBLICI UFFICI A SEGUITO DI SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

→ DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA (SOLO I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE) .....

→ DI ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 PER I FINI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE ANCHE SE TRATTATI DA TERZI PER I MEDESIMI FINI;

→ DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI CONCORSO E DI CONSENTIRE, SENZA RISERVE, IN TUTTO CIÒ CHE IN ESSO È CONTENUTO.

....

(luogo e data) *(firma leggibile -obbligatoria- e per esteso di chi concorre)*

- Compilare il modulo a mano, con sistemi di videoscrittura o a macchina, con caratteri stampatello MAIUSCOLO utilizzando esclusivamente penna di colore **NERO** senza oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura evitando caratteri ornati od elaborati.
- Nella compilazione utilizzare una casella per ogni carattere, ivi compresi gli apostrofi, gli accenti, le virgole, i trattini ed i punti.
- Nel caso di doppi cognomi (ROSSI MARTINI) o doppi nomi (CARLO ALBERTO), lasciare una casella vuota di separazione.
- NON USARE FOTOCOPIE DEL PRESENTE MODULO, in caso di errore nella compilazione, utilizzare un nuovo modulo.
- Nel caso si intenda partecipare a più di un concorso, utilizzare un modulo per ciascuna domanda.
- **La domanda** deve essere spedita ESCLUSIVAMENTE a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., in busta grande SENZA PIEGARE IL MODULO, indicando sulla busta gli **estremi del concorso** a cui si intende partecipare: (ES.: "Collaboratore di Cancelleria" - omettendo il numero dei posti).

al seguente indirizzo:

Spett. CSF Consulting, per
Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile - Divisione 2ª
Casella Postale 19282 -
Ufficio Postale Cinecittà Est
00173 - Roma

ATTENZIONE: NON PIEGARE SPEDIRE IN BUSTA GRANDE

È obbligatorio:
- annerire la casella del **concorso** per il quale si intende partecipare;
- barrare o annerire la casella della **Regione** per la quale si concorre;

ATTENZIONE esclusivamente per i concorsi di:
- ***Capo Tecnico***
- ***Ingegnere Direttore***

è obbligatorio indicare, annerendo la casella, **una sola specializzazione**, tra quelle indicate a fianco della **Regione** prescelta, descritte all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami - e presente sul sito internet indicato qui sotto.

- **L'indirizzo:** riportare quello dove si risiede abitualmente, anche se diverso dalla residenza e comunque dove si intende ricevere, eventuali, future comunicazioni inerenti il concorso.
  Nel caso di cambiamento, prima delle prove, va comunicato a mezzo raccomandata, allo stesso indirizzo a cui si è inviata la domanda di partecipazione.
- **Il titolo di studio:** riportare quello necessario ai fini della partecipazione al concorso, individuato all'art. 3 punto 1 del bando. Se per un concorso di **Cat. B** (*VII e VIII in ordine cronologico della tabella dei concorsi riportata nel frontespizio*) è richiesto un diploma specifico, riportare quello e non il diploma di laurea (qualora in possesso).
- **Servizi nella P.A.:** barrare la casella, al fine di segnalare di essere dipendenti, o esserlo stati, della Pubblica Amministrazione. Informazioni più dettagliate saranno eventualmente richieste in un secondo momento.
- Le domande debbono essere **obbligatoriamente** firmate dalla persona che concorre.
- Le richieste di partecipazione pervenute senza firma o inviate dopo la scadenza dei termini previsti dal bando saranno escluse dal concorso.
- Informazioni sulle modalità di partecipazione, acquisizione dei bandi di concorso ed altro, potranno essere apprese sul sito internet: **www.eConcorsi.it** o **www.eConcorsi.com** oppure telefonando al n. **06 72672845**
- **Le domande effettuate utilizzando il modulo presente sul sito internet sopra citato, pur se diverso nella forma, hanno la stessa validità di quelle presentate con i moduli a lettura ottica.**
- È possibile indirizzare richieste di informazioni inerenti i concorsi, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail: **info@eConcorsi.it** oppure utilizzando uno dei moduli elettronici dedicati, presenti nel sito.

Codici delle Regioni (controllare all'art. 1 del bando quali sono le Regioni previste dal concorso per il quale si presenta la domanda)

01	Lazio	07	Emilia Romagna
02	Campania	08	Liguria
03	Puglia	09	Piemonte
04	Sardegna	10	Lombardia
05	Sicilia	11	Veneto
06	Toscana	12	Friuli Venezia Giulia

Codici delle specializzazioni, esclusivamente per i concorsi: *Capo Tecnico e *Ingegnere Direttore

M1	meccanica	E1	elettrica
M2	motoristica	E2	elettronica
CH	chimica	E3	elettrotecnica
N1	navale	E4	elettromeccanica
N2	navalmeccanica	E6	edile
IN	informatica	TLC	telecomunicazioni
INR	informatica rete	FI	fisica
PI	programmatori informatici	GE	gestionale

01E5773

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Rettifica al concorso per la copertura dei posti di presidente di commissione, presidente di sezione, vice presidente di sezione e giudice presso le commissioni triburarie regionali e provinciali.

IL PRESIDENTE

Visto il bando di concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 51 del 29 giugno 2001;

Rivelato, che per errore è stato pubblicato nella regione Sicilia la vacanza del posto di presidente della commissione tributaria regionale di Palermo in luogo della pubblicazione della vacanza del posto di presidente della commissione tributaria provinciale di Palermo;

Delibera:

di rettificare il bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 51 del 29 giugno 2001, nel senso che «nella regione Sicilia deve intendersi pubblicata la vacanza del posto di presidente della commissione tributaria provinciale di Palermo in luogo della vacanza del posto di presidente della commissione tributaria regionale di Palermo;

di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - l'avviso di rettifica del bando;

di riaprire conseguentemente i termini del suddetto concorso, limitatamente alla vacanza del posto di presidente della commissione tributaria provinciale di Palermo, che scadranno il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del suindicato avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 4 luglio 2001

Il presidente: CALIENDO

01E5984

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato presso il Centro di studio per la medicina nucleare del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso n. 556/2001/1).

IL DIRETTORE
DEL CENTRO DI STUDIO PER LA MEDICINA NUCLEARE
DI NAPOLI

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 1989, n. 117;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 7 ottobre 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 così come modificato dall'art. 22, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dalla legge 23 dicembre 199, n. 448;

Vista la delibera della giunta amministrativa nelle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale, n. 188/1999 dell'8 aprile 1999;

Visto il disciplinare relativo alla procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. succitato;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 307/2000 in data 26 ottobre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Vista la nota del dipartimento del personale - Reparto III prot. 1812634 del 7 maggio 2001;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato, con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15, comma 4, punto *a)* del C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione, con rapporto di lavoro a tempo parziale (orizzontale), pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno, con oneri a carico del bilancio ordinario.

Il contratto avrà la durata di un anno eventualmente prorogabile di anno in anno in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e comunque per un periodo non superiore a cinque anni complessivi. Successivamente non è consentito procedere alla attivazione di un nuovo contratto a tempo parziale con il medesimo soggetto.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) possesso del diploma in ragioneria o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. E cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) conoscenze nel campo della gestione contabile e dell'uso di strumenti informatici per la contabilità e la scrittura elettronica;

d) conoscenza dell'informatica di base;

e) conoscenza della lingua inglese;

f) conoscenza della lingua italiana per i candidati appartenenti ad uno degli Stati membri della Unione europea.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato *A*), all'organo centro di sudio per la medicina nucleare via Pansini, 5 (Ed. 10), 80131, Napoli, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'organo medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'organo sulle domande pervenute a mano.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 556/2001/1».

L'organo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'organo stesso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello *B*, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato *B*.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di partecipazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza del requisito di cui all'art. 2, lettere *a)* e *b)*.

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'organo può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del direttore dell'organo ed è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato dell'ente appartenente al profilo non inferiore a quello di collaboratore (o livello equiparato).

Art. 6.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 7.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;

b) svolgimento di una documentata attività nel settore di cui all'art. 2 lettera *c)*;

c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio verterà sulle conoscenze e/o esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera *c)*, nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere *d)*, *e)*.

Per i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri della Unione europea, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua/e straniere e dell'informatica.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Graduatoria - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di valutazione complessiva si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il direttore dell'organo accertata con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, comunicherà al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale - C.N.R., piazzale A. Moro n. 7, Roma, i risultati della selezione trasmettendo il provvedimento di approvazione della graduatoria e nomina del vincitore/i, indicando altresì la data di inizio del rapporto di lavoro.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore/i, è pubblicata, a cura del direttore dell'organo, mediante affissione all'albo dell'organo stesso.

Il direttore dell'organo darà comunicazione scritta dell'esito della selezione a tutti i partecipanti.

Art. 9.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'organo non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore/i deve presentare o far pervenire al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale - C.N.R., piazzale A. Moro n. 7, Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte del suddetto servizio, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Il servizio III del dipartimento per i servizi tecnici e di supporto provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Può essere, altresì trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista/i sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il

certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale provvederà a stipulare un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista/i viene corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, corrispondente a quello previsto per il personale del C.N.R. - settimo livello professionale - profilo collaboratore di amministrazionea tempo parziale (orizzontale) pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno.

Il contrattista/i dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio, si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del C.N.R..

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'organo «centro per la medicina nucleare» del consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del C.N.R. direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del contrattista/i.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'organo e i dipartimenti del C.N.R. direttamente interessati.

Art. 12.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del C.N.R.: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 13.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista/i si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e contratti collettivi di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

ALLEGATO *A*

All'organo centro di studio per la medicina nucleare del Consiglio nazionale delle ricerche - via Pansini, 5 (Ed. 10) 80131 - NAPOLI

Avviso di selezione n. 556/2001/1

..l.. sottoscritt... .....
(cognome e nome in carattere stampatello)
..... (1);
nat.. a ..... il .....
domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... in data .....

A tal fine ..l.. sottoscritt.. dichiara:

a) di essere cittadino ..... ;

b) di essere iscritt nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

c) di non avere riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito il .....
(indicare giorno, mese ed anno)
presso .....;
(indirizzo dell'istituto)

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....;

f) di essere residente nel comune di ..... (4) (provincia di .....);

g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, in cinque copie.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'istituto .....
del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

indirizzo .....
(comprensivo del cap)

telefono .....

Data .....

Firma .....

---

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro di studio per la medicina nucleare tel. 081 7462101, fax 081 2296117 - indirizzo internet alfanobr@unina.it

ALLEGATO *B*

□ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

□ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

(barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...l... sottoscritt....,

cognome ..... nome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... a ..... il .....

codice fiscale .....

attualmente residente a .....

provincia ..... indirizzo .....

c.a.p ..... telefono ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara: .....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

luogo e data .....

Il dichiarante .....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

01E5762

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Affissione all'albo delle liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, contratti a termine per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di ricercatore e di tecnologo.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 639/DIPA-PER del 26 giugno 2001, con la quale sono state approvate le liste di idonei della selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di ricercatore e di tecnologo - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 22 dicembre 2000.

01E5882

Affissione all'albo delle liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, contratti a termine per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di primo ricercatore e di primo tecnologo.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 640/DIPA-PER del 26 giugno 2001, con la quale sono state approvate le liste di idonei della selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di primo ricercatore e di primo tecnologo - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 22 dicembre 2000.

01E5883

Affissione all'albo delle liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, contratti a tempo determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale per l'area informatica.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 641/DIPA-PER del 26 giugno 2001, con la quale sono state approvate le liste di idonei della selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale per l'area informatica - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 22 dicembre 2000.

01E5884

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti nella posizione ordinamentale area B, posizione economica B3, profilo collaboratore.

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una selezione, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti nella posizione ordinamentale area *B*, posizione economica B3, profilo di collaboratore - sede centrale di Roma. Il trattamento economico sarà quello previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di appartenenza dell'AGEA.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei artistici e gli istituti magistrali, i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente a uno di quelli sopra indicati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali; ovvero con le modalità dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) età non inferiore ai diciotto anni;

3) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso del requisito di cui alla precedente lettera *c)* è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati licenziati in applicazione delle normative di cui ai contratti collettivi nazionali del lavoro e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti prescritti dal presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei predetti requisiti prescritti, è disposta, in ogni momento, con motivato provvedimento dal direttore generale dell'Agenzia e notificata all'interessato.

Art. 3.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, in lingua italiana, redatta compilando lo schema di cui all'allegato (allegato *A*), riproducibile anche in fotocopia, deve essere, a pena di esclusione dal concorso, sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - via Palestro, n. 81 - 00185 Roma, indicando sulla busta contenente la domanda la seguente dicitura «Concorso B3, codice 003» entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In ogni caso costituisce motivo di esclusione dal concorso l'essere la domanda pervenuta all'AGEA, anche per causa di forza maggiore, oltre il quindicesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

f) di essere o di non essere in possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione dei titoli che intende far valutare;

g) nazionalità di appartenenza;

h) di godere dei diritti politici;

i) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

l) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, dovrà indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice di procedura civile) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

p) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai Contratti collettivi nazionali di lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

q) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

r) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi;

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco) intenderanno sostenere la prova orale finalizzata all'accertamento della conoscenza degli elementi di base di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, protocollo n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Nomina della commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la commissione giudicatrice nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 5 disporrà complessivamente di 215 punti così ripartiti:

fino a 15 punti per i titoli;

fino a 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

fino a 100 punti per la prova per quesiti a risposta multipla;

fino a 100 punti per il colloquio orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 4 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 5.

b) attività lavorativa; saranno valutati i servizi prestati anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni fino ad un massimo di punti 5, in ragione di punti 0,50 per ogni tre mesi di attività lavorativa;

c) qualificazione professionale: saranno valutati diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per i posti a concorso, con l'assegnazione di un punteggio riferito al singolo diploma occorso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 5;

I titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati e prodotti mediante copia autenticata ovvero in fotocopia semplice firmata in calce dal candidato con attestazione di conformità con l'originale ovvero certificati in carta semplice, pena l'esclusione della loro vatutabilità. La fotocopia non firmata dal candidato non sarà presa in considerazione.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere allegati alla domanda di ammissione al concorso, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi da redigere e firmare in calce a cura dell'interessato. I titoli non allegati alla domanda o non idoneamente documentati non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica italiana o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione presentata non potrà essere restituita.

Non è consentito il riferimento a documenti già eventualmente presentati all'AGEA o ad altre amministrazioni.

Art. 7.

Prove di esame

La prova scritta si realizzerà con il ricorso a sistemi automatizzati e sarà effettuata mediante cento quesiti a risposta multipla da somministrare agli aspiranti al concorso e vertenti sulle seguenti materie:

elementi di diritto amministrativo;

elementi di diritto privato;

elementi di diritto comunitario;

nozioni di politica agricola comune;

nozioni di contabilità di Stato e degli enti pubblici;

nozioni di politica economica e scienza delle finanze.

Per la valutazione della prova scritta sarà attribuito un punto per ogni risposta esatta. Per le risposte omesse non sarà attribuito alcun punteggio, né positivo, né negativo. Per ogni risposta errata sarà detratto un punteggio di 0,5.

Il successivo colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico e verterà sulle medesime materie oggetto della prova per quesiti a risposta multipla e sull'accertamento della conoscenza degli elementi di base di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco) e delle applicazioni informatiche maggiormente diffuse (video scrittura, foglio elettronico, DBMS).

La commissione esaminatrice, immediatamente prima della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio per il superamento della prova per quesiti a risposta multipla di almeno punti 70/100. Il colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 70/100 punti.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti assegnati in relazione alla valutazione dei titoli, alla prova per quesiti a risposta multipla e al colloquio finale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - in uno dei giorni di martedì e venerdì del mese di agosto 2001. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura.

Art. 8.

Riserva, precedenza e preferenza a parità di merito

Le categorie di cittadini che, nei pubblici concorsi, hanno preferenza, a parità di merito ed a parità di titoli, sono appresso indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova scritta dovranno presentare o far pervenire all'AGEA - via Palestro, n. 81 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno avuto comunicazione dell'ammissione alla prova orale, i documenti in carta semplice ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, a pena di non considerazione e valutazione degli stessi.

Art. 9.

Idoneità e formazione della graduatoria di merito - Nomina

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito tenuto conto dei punti assegnati in relazione alla valutazione dei titoli, alla prova per quesiti a risposta multipla e al colloquio finale, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza o della precedenza prevista all'art. 7 del presente bando e nel rispetto delle riserve nel medesimo bando prescritte.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione nei locali delle sedi dell'Agenzia; di tale affissione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decone il termine per eventuali impugnative.

I candidati nominati dovranno prestare servizio di prova per la durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria del presente concorso per la copertura di eventuali ulteriori vacanze organiche.

Art. 10.

Documentazione e contratto individuale di lavoro

Subito dopo l'approvazione della graduatoria, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato nella posizione giuridica e nel profilo professionale per il quale hanno concorso e dovranno prendere obbligatoriamente servizio nel giorno indicato nel suddetto contratto, pena la esclusione dalla graduatoria concorsuale.

La mancata stipula del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, nel giorno indicato dall'amministrazione, implicherà la decadenza dal diritto alla stipulazione del contratto individuale di lavoro stesso ed il candidato sarà dichiarato rinunciatario con apposito provvedimento dell'amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica al nuovo impiego. La mancata presentazione della suddetta documentazione, nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla Azienda sanitaria locale di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di procedimenti penali pendenti, assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste in merito dalla normativa vigente, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso L'AGEA, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro da altri uffici di questa stessa amministrazione, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Responsabile del trattamento dei dati, limitatamente alla procedura concorsuale, è il direttore dell'area amministrativa dell'Agenzia.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applica, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Roma, 26 giugno 2001

Il direttore generale: SENES

ALLEGATO *A*

All'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Via Palestro, 81
00185 Roma

Concorso B3, codice 003.

COGNOME NOME

Il/la sottoscritt...

(cognome e nome a carattere stampatello - per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA

nat... a il

VIA/PIAZZA N. CIVICO

residente in

COMUNE CAP PROVINCIA CODICE FISCALE

domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica per titoli ed esami a N. posti per la posizione ordinamentale Area B, posizione economica B3, profilo Collaboratore.

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
(se cittadino italiano);

c) di godere dei diritti civili e politici, anche in:
STATO DI APPARTENENZA O PROVENIENZA, SE CITTADINO DI UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

d) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale o se si tratti di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art.444 c.p.c.:

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio previsto all'articolo 2, punto 1) del bando del "Concorso B3, codice 003" (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti:
punteggio conseguito:

f) di essere in possesso degli allegati titoli utili alla valutazione di merito, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco riepilogativo, firmato in calce dal sottoscritto;

g) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione:

h) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di preferenza di cui al comma 4 dell'articolo 5 del decreto del della Repubblica 9 Maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni:

i) di essre idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

e che le cause di risoluzione dei predetti rapporti di impiego sono le seguenti:

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge n.104/92 dalla A.S.L. N. in data
e di essere affetto dalla seguente patologia
(per i portatori di handicap): necessita del seguente ausilio e/o di tempi aggiuntivi.

o) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

p) di intendere sostenere la prova orale di lingua straniera in lingua
(indicare se inglese o francese o tedesco)

Il/la sottoscritt... dichiara, inoltre, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R N. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il/la sottoscritt... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:
(comprensivo del numero di codice di avviamento postale).

Recapito telefonico:

Luogo e Data

Firma

.....

01E5866

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti nella posizione ordinamentale area C, posizione economica C1, profilo consigliere.

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una selezione, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti nella posizione ordinamentale area C, posizione economica C1, profilo di consigliere - sede centrale di Roma. Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL del comparto di appartenenza dell'AGEA.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, diploma di laurea in scienze politiche, diploma di laurea in economia e commercio, diploma di laurea in ingegneria, diploma di laurea in scienze della comunicazione, diploma di laurea in agraria o equipollenti ai suddetti diplomi di laurea. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente a uno di quelli sopra indicati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali; ovvero con le modalità dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2) età non inferiore ai diciotto anni;

3) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso del requisito di cui alla precedente lettera *c)* è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati licenziati in applicazione delle normative di cui al CCNL e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti prescritti dal presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei predetti requisiti prescritti, è disposta, in ogni momento, con motivato provvedimento dal direttore generale dell'Agenzia e notificata all'interessato.

Art. 3.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, in lingua italiana, redatta compilando lo schema di cui all'allegato (allegato *A*), riproducibile anche in fotocopia, deve essere, a pena di esclusione dal concorso, sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - via Palestro, n. 81 - 00185 Roma, indicando sulla busta contenente la domanda la seguente dicitura «concorso C1, codice 001» entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In ogni caso costituisce motivo di esclusione dal concorso l'essere la domanda pervenuta all'AGEA, anche per causa di forza maggiore, oltre il quindicesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

f) di essere o di non essere in possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione dei titoli che intende far valutare;

g) nazionalità di appartenenza;

h) di godere dei diritti politici;

i) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

l) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, dovrà indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c.) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

p) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

q) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

r) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso dovranno altresì indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco) intenderanno sostenere la prova orale d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5.

Nomina della commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la commissione giudicatrice nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 5 disporrà complessivamente di 215 punti così ripartiti:

fino a 15 punti per i titoli;

fino a 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

fino a 100 punti per la prova per quesiti a risposta multipla;

fino a 100 punti per il colloquio orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 4 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 2 per un totale di punti 6.

b) qualificazione professionale: saranno valutati diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione con profitto a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per i posti a concorso, con l'assegnazione di un punteggio riferito al singolo diploma occorso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4;

c) pubblicazioni scientifiche in relazione alle materie di cui alle prove di esame, nella misura di punti 1 per ogni pubblicazione per un massimo di punti 5.

I titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati e prodotti mediante copia autenticata ovvero in fotocopia semplice firmata in calce dal candidato con attestazione di conformità con l'originale ovvero certificati in carta semplice, pena l'esclusione della loro valutabilità. La fotocopia non firmata dal candidato non sarà presa in considerazione.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere allegati alla domanda di ammissione al concorso, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi da redigere e firmare in calce a cura dell'interessato. I titoli non allegati alla domanda o non idoneamente documentati non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica italiana o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione presentata non potrà essere restituita.

Non è consentito il riferimento a documenti già eventualmente presentati all'AGEA o ad altre amministrazioni.

Art. 7.

Prove di esame

La prova scritta si realizzerà con il ricorso a sistemi automatizzati e sarà effettuata mediante cento quesiti a risposta multipla da somministrare agli aspiranti al concorso e vertenti sulle seguenti materie:

diritto amministrativo;

diritto privato;

diritto comunitario;

politica agricola comunitaria;

contabilità di Stato e degli enti pubblici;

politica economica e scienza delle finanze.

Per la valutazione della prova scritta sarà attribuito un punto per ogni risposta esatta. Per le risposte omesse non sarà attribuito alcun punteggio, né positivo, né negativo. Per ogni risposta errata sarà detratto un punteggio di 0,5.

Il successivo colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico e verterà sulle medesime materie oggetto della prova per quesiti a risposta multipla e sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco) e delle applicazioni informatiche maggiormente diffuse (video scrittura, foglio elettronico, DBMS).

La commissione esaminatrice, immediatamente prima della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio per il superamento della prova per quesiti a risposta multipla di almeno punti 70/100. Il colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 70/100 punti.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti assegnati in relazione alla valutazione dei titoli, alla prova per quesiti a risposta multipla e al colloquio finale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - in uno dei giorni di martedì e venerdì del mese di agosto 2001. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura.

Art. 8.

Riserva, precedenza e preferenza a parità di merito

Le categorie di cittadini che, nei pubblici concorsi, hanno preferenza, a parità di merito ed a parità di titoli, sono appresso indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova scritta dovranno presentare o far pervenire all'AGEA via Palestro, n. 81 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno avuto comunicazione dell'ammissione alla prova orale, i documenti in carta semplice ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, a pena di non considerazione e valutazione degli stessi.

Art. 9.

Idoneità e formazione della graduatoria di merito - Nomina

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito tenuto conto dei punti assegnati in relazione alla valutazione dei titoli, alla prova per quesiti a risposta multipla e al colloquio finale, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza o della precedenza prevista all'art. 7 del presente bando e nel rispetto delle riserve nel medesimo bando prescritte.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione nei locali delle sedi dell'Agenzia; di tale affissione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

I candidati nominati dovranno prestare servizio di prova per la durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria del presente concorso per la copertura di eventuali ulteriori vacanze organiche.

Art. 10.

Documentazione e contratto individuale di lavoro

Subito dopo l'approvazione della graduatoria, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato nella posizione giuridica e nel profilo professionale per il quale hanno concorso e dovranno prendere obbligatoriamente servizio nel giorno indicato nel suddetto contratto, pena la esclusione dalla graduatoria concorsuale

La mancata stipula del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, nel giorno indicato dall'amministrazione, implicherà la decadenza dal diritto alla stipulazione del contratto individuale di lavoro stesso ed il candidato sarà dichiarato rinunciatario con apposito provvedimento dell'amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto d'impiego.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica al nuovo impiego. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di procedimenti penali pendenti, assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste in merito dalla normativa vigente, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'AGEA, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro da altri uffici di questa stessa amministrazione, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Responsabile del trattamento dei dati, limitatamente alla procedura concorsuale, è il direttore dell'area amministrativa dell'Agenzia.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applica, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della giustizia - ufficio pubblicazione leggi e decreti -, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Roma, 26 giugno 2001

Il direttore generale: SENES

ALLEGATO *A*

All'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Via Palestro, 81
00185 Roma

Concorso C1, codice 001.

Il/la sottoscritt... COGNOME _____ NOME _____

(cognome e nome a carattere stampatello - per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nat... a COMUNE DI NASCITA _____ il DATA DI NASCITA _____

residente in VIA/PIAZZA _____ N. CIVICO _____

COMUNE _____ CAP _____ PROVINCIA _____ CODICE FISCALE _____

domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica per titoli ed esami a N. posti per la posizione ordinamentale Area C, posizione economica C1, profilo Consigliere.

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(se cittadino italiano);

c) di godere dei diritti civili e politici, anche in:
STATO DI APPARTENENZA O PROVENIENZA, SE CITTADINO DI UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA
_____

d) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale o se si tratti di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art.444 c.p.c.: _____

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio previsto all'articolo 2, punto 1) del bando del "Concorso C1, codice 001" (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti: _____
punteggio conseguito: _____

f) di essere in possesso degli allegati titoli utili alla valutazione di merito, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco riepilogativo, firmato in calce dal sottoscritto;

g) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione: _____

h) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di preferenza di cui al comma 4 dell'articolo 5 del decreto del della Repubblica 9 Maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni:
_____

i) di essre idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
_____

e che le cause di risoluzione dei predetti rapporti di impiego sono le seguenti:

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge n.104/92 dalla A.S.L. N. in data
e di essere affetto dalla seguente patologia

(per i portatori di handicap): necessita del seguente ausilio e/o di tempi aggiuntivi.

o) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

p) di intendere sostenere la prova orale di lingua straniera in lingua (indicare se inglese o francese o tedesco).

Il/la sottoscritt... dichiara, inoltre, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R N. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il/la sottoscritt... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:

(comprensivo del numero di codice di avviamento postale).

Recapito telefonico:

Luogo e Data

Firma

.....

01E5865

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con d.r. n. 1684 del 5 ottobre 2000, *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ancona, via Brecce Bianche - Polo Monte Dago - Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 luglio 2001, ore 9,30, c/o dipartimento di fisica e ingegneria dei materiali e del territorio;

seconda prova scritta: 25 luglio 2001, ore 9,30 c/o laboratorio di geotecnica.

01E5808

UNIVERSITÀ DI BARI

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Si comunica che, con decreto rettorale n. 6184 del 15 giugno 2001, questa Università ha indetto la procedura di valutazione comparativa per la copertura per trasferimento di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bari per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Il relativo bando è affisso all'albo ufficiale della facoltà di di questa università ed è pubblicato, per via telematica, nel sito internet http://www.area-pers-doc.uniba.it

Tipologia di impegno didattico e scientifico.

Il candidato deve aver maturato esperienza didattica nel campo della zooeconomia e dell'economia delle produzioni zootecniche e deve possedere un profilo scientifico relativo alle analisi di strutture e redditi delle aziende agricole e zootecniche e del mercato dei prodotti tipici di origine animale.

Possono partecipare alla valutazione comparativa i professori universitari di prima fascia che abbiano prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda potrà essere presentata anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella predetta sede universitaria.

Gli interessati dovranno presentare istanza al preside della facoltà interessata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum* della propria attività scientifico - didattica ed un elenco delle pubblicazioni. Nella stessa domanda gli aspiranti devono esplicitamente dichiarare il settore scientifico disciplinare di appartenenza nonché la data di assunzione in servizio nella qualifica rivestita presso l'università di provenienza.

01E5776

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 3 dell'anno 2000 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato il decreto rettorale n. 5976 del 24 luglio 2000, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, bandito con decreto rettorale n. 2520 del 28 marzo 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30 in data 14 aprile 2000. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5666

POLITECNICO DI BARI

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia.

Si comunica che presso il Politecnico di Bari sono bandite, con decreto rettorale n. 285 del 19 giugno 2001, le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

Prima facoltà di ingegneria - Bari:

ING-IND/35 - Ingegneria economico gestionale posti uno;

ING-IND/31 - Elettrotecnica posti uno.

Seconda facoltà di ingeneria - Taranto:

ING-IND/08 - Macchine a fluido posti uno.

Le domande dovranno essere spedite, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano nel luogo e nei tempi indicati nel bando, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del decreto rettorale n. 285 del 19 giugno 2001, disponibile presso il sito Web: http://www.poliba.it/concorsi, sarà affisso all'albo ufficiale del politecnico di Bari, via Amendola 126/B - Bari.

01E5706

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di ventisette posti di ricercatore universitario

Si comunica che presso il Politecnico di Bari sono bandite, con decreto rettorale n. 283 del 19 giugno 2001, le procedure di valutazione comparativa per la copertura di ventisette posti di ricercatore universitario per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

Prima facoltà di ingegneria - Bari:

ICAR/02 - Costruzioni idrauliche marittime e idrologia: posti uno;

ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni: posti uno;

ICAR/10 - Architettura tecnica: posti uno;

ICAR/22 - Estimo: posti uno;

ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici: posti uno;

ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia: posti uno;

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni: posti due;

ING-INF/04 - Automatica: posti due;

ING-INF/01 - Elettronica: posti due;

MAT/05 - Analisi matematica: posti uno;

FIS/01 - Fisica sperimentale: posti uno;

ING-INF/03 - Telecomunicazioni: posti uno;

ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici: posti uno;

ING-1ND/35 - Ingegneria economico-gestionale: posti uno;

ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale: posti uno;

ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine: posti uno;

ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione: posti uno;

MAT/03 - Geometria: posti uno;

Seconda facoltà di ingegneria - Taranto:

MAT/07 - Fisica matematica: posti uno;

ICAR/17 - Disegno: posti uno;

ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione: posti uno;

ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica: posti uno;

ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni: posti uno;

Facoltà di architettura:

ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni: posti uno.

Le domande dovranno essere spedite, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano nel giorno e nei tempi indicati nel bando, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione deI presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Copia integrale del decreto rettorale n. 283 del 19 giugno 2001, disponibile presso il sito Web: http://www.poliba.it/concorsi, sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, via Amendola 1 26/B - Bari.

01E5707

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

Si comunica che presso il Politecnico di Bari sono bandite, con decreto rettorale n. 284 del 19 giugno 2001, le procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

Prima facoltà di ingegneria - Bari:

ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici: posti uno;

ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine: posti uno;

ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale: posti uno;

Seconda facoltà di ingegneria - Taranto:

ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine: posti uno;

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni: posti uno;

GEO/05 - Geologia applicata: posti uno.

Le domande dovranno essere spedite, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano nel luogo e nei tempi indicati nel bando, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Copia integrale del decreto rettorale n. 284 del 19 giugno 2001, disponibile presso il sito Web: http://www.poliba.it/concorsi, sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, via Amendola 126/B - Bari.

01E5708

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di economia ed ingegneria agrarie.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996 n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 245;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 18 luglio 2000 con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di economia ed ingegneria agrarie dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di carriera, ex art. 57, comma 6, del Contratto collettivo nazionale del lavoro sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il Consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di categoria D, posizione economia 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna un concorso pubblico, per esami per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di economia ed ingegneria agraria.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie alimentari, scienze e tecnologie delle produzioni animali, ingegneria civile, ingegneria ambientale, architettura, informatica. Si terrà conto di eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito iI titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al Magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, let-

tera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale. «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a carattere teorico pratico), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al Magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni, n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2, del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a), b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni, 33 - tel. 051 2098914 - 2098924, fax 051 2098927.

Roma, 7 giugno 2001

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF: _____

Al Magnifico Rettore dell'Alma Mater
Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di Categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agrarie.
pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

RESIDENTE A _____ PROV _____ CAP _____

VIA _____ N. _____

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza _____

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

_____

NO Perché

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato			
Esente			
Assolto		Dal _____	Al _____
In attesa di chiamata			
Altro			

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte): :

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

_____

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (f)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

TELEFONO _____

Data _____

Firma (g)

_____

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc. .) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

(f) Caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale «contributo partecipazione concorsi».

(g) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Argomenti di costruzioni rurali, di topografia e di cartografla.

Seconda prova scritta (a carattere teorico-pratico):

Sistema Gis Arcview - Arcinfo; sistema di acquisizione dati territoriali con Totaì Station, Topcon automatica e relativa gestione ed elaborazione dati; sistema di acquisizione dati meteo - climatici con software Silidata e relativo software di gestione dati; pacchetto software Autocad e sistemi di rendering.

Prova orale:

Il colloquio verterà sugli argomenti delle prove scritte nonché sull'accertamento della lingua inglese.

01E5638

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, con competenze relative alla organizzazione e gestione degli apparati archivistici e documentari musicali, presso il Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali con sede a Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996 n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 245;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 18 luglio 2000 con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, dell'Alma Studiorum Università di Bologna con sede a Ravenna;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di carriera, ex art. 57, comma 6, del Contratto collettivo nazionale del lavoro sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il Consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di categoria D, posizione economia 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna un concorso pubblico, per esami per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, con competenze relative alla organizzazione e gestione degli apparati archivistici e documentari musicali, presso il Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali con sede a Ravenna.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Nell'ipotesi di eventuale utilizzo della graduatoria le possibili sedi di servizio sono: Bologna, Cesena, Forlì, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in lettere, oppure diploma di laurea in conservazione dei beni culturali con indirizzo dei beni musicali. Si terrà conto di eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito iI titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro iI termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la prova scritta i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al Magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni, n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro é regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2, del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a), b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni, 33 - Tel. 051 2098914 - 2098924, fax 051 2098927.

Roma, 7 giugno 2001

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF.: _____

Al Magnifico Rettore dell'Alma Mater
Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di Categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con competenze relative all'organizzazione e gestione degli apparati archivistici e documentari musicali, indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali con sede a Ravenna.
pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) [ ]

NOME [ ]

DATA DI NASCITA [ ]

LUOGO DI NASCITA [ ] PROV [ ]

RESIDENTE A [ ] PROV [ ] CAP [ ]

VIA [ ] N. [ ]

CITTADINANZA ITALIANA [SI] [NO]

CITTADINI UE: cittadinanza [ ]

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

[SI] Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

_____

[NO] Perché

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato ☐
Esente ☐
Assolto ☐ Dal _____ Al _____
In attesa di chiamata ☐
Altro ☐

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte): :

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

_____

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (f)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

TELEFONO _____

Data _____

Firma (g)

_____

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc. .) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

(f) Caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale «contributo partecipazione concorsi».

(g) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta (a contenuto teorico pratico):

Redazione di in elaborato relativo alle discipline musicologiche, con particolare riferimento ai secoli 18º, 19º e 20º, che testimoni la conoscenza della storia della musica e delle tecniche musicali così da partecipare ai programmi didattici e di studio in cui possano esprimersi autonomia di progettazione e gestione e relative responsabilità.

Prova orale:

Il colloquio verterà sull'accertamento della conoscenza dei principale siti WEB sulla ricerca musicale e la musica in genere, sulla legislazione universitaria, nonché sull'accertamento delle seguenti lingue straniere: francese e inglese.

01E5639

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 245;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 2 giugno 1998 con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di carriera, *ex* art. 57, comma 6, del C.C.N.L sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa diponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio sono: Bologna, Cesena, Forlì, Rimini, Ravenna.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria.

Si terrà conto di eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, area del personale, via Zamboni 33, 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni n. 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12; martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2), del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d),* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al

numero 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale. «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale).

In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'Amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentzione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa Amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a), b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni 33, 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 7 giugno 2001

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Area del Personale - Via Zamboni, 33 - 40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categ. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, indetto dall'Alma Mater Studiorumm - Università di Bologna, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 6 luglio 2001.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

RESIDENTE A _____ PROV _____ CAP _____

VIA _____ N. _____

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza _____

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini UE

_____

NO Perché

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato			
Esente			
Assolto		Dal _____	Al _____
In attesa di chiamata			
Altro			

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte): :

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap ☐

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

_____

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (f)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

TELEFONO _____

Data _____

Firma (g)

_____

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

(f) Caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale «contributo partecipazione concorsi».

(g) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Sistemi operativi, reti di calcolatori, struttura hardware di un personal computer, principali componenti e loro funzioni. Software di rete, costruzione e manutenzione di sistemi WEB. Sistemi di data base.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico pratico):

Installazione, manutenzione e controllo di software di base e di programmi applicativi e di supporto alla ricerca e alla didattica nell'ingegneria strutturale. Normativa su acquisizione e impiego del software, normativa sulla sicurezza nel luogo di lavoro.

Prova orale:

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte, sulla legislazione universitaria e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

01E5640

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, con competenze elettrotecniche e meccaniche, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 245;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 13 marzo 2001 con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di cartiera, ex art. 57, comma 6, del C.C.N.L sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di categoria C, posizione economia 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza dei posti da ricoprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna un concorso pubblico, per esami per la copertura un posto di categqria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati con competenze elettrotecniche e meccaniche, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Area del Personale, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - presso il Rettorato - via Zamboni n. 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30;

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d),* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale a in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale. «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico pratico), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al Magnifico Rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni, n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra *ex* combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma a rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresi la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), devono permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)*, che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2 - lettera *g)* - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo, dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a), b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - via Petroni, 33 tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 7 giugno 2001

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale - Via Zamboni n. 33 - 40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, per un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con competenze elettrotecniche e meccaniche, indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, dei trasporti, delle acque, del rilevamento, del territorio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 6 giugno 2001.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

RESIDENTE A _____ PROV _____ CAP _____

VIA _____ N. _____

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza _____

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini UE _____

NO Perché

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato ☐
Esente ☐
Assolto ☐ Dal _____ Al _____
In attesa di chiamata ☐
Altro ☐

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte): :

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

_____

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (f)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N.

COMUNE PROV CAP

TELEFONO

Data _____

Firma (g)

_____

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emmesso (indicare anche se sia stata concessa amnisita, indulto, condono, perdorno giudiziale, non menzione ecc. ...) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

(f) Nel caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale «contributo partecipazione concorsi».

(g) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Misure e controlli su apparecchiature elettriche ed elettroniche; misure meccaniche su materiali e strutture.

Seconda prova scritta (anche a carattere teorico-pratico).

Configurazione, gestione ed impiego di apparecchiature hardware e di software di base e applicativo.

Prova orale:

Il colloquio verterà sulla discussione degli argomenti delle prove scritte. Nel corso del colloquio verrà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e della legislazione universitaria.

01E5641

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario

Sono indette le procedure di valutazione comparative per il reclutamento di ricercatori, presso le facoltà e nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella seguente:

N. ordine	Settore scientifico-disciplinare	Facoltà	N. posti
1	BIO/01 - Botanica generale	Scienze matematiche, fisiche e naturali	1
2	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze matematiche, fisiche e naturali	1
3	BIO/10 - Biochimica	Farmacia	1
4	MED/42 - Igiene generale e applicata	Farmacia	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Camerino, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet http://web.unicam.it alla voce bandi oppure potranno rivolgersi all'Area personale e organizzazione, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino, tel. 0737/402016, fax 0737/4020823 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Responsabile del procedimento: sig. Giovanni Strappaveccia, tel. 0737/402016 e-mail: perricer@camserv.unicam.it

01E5946

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di professore associato

Sono indette le procedure di valutazione compartive per il reclutamento di professori associati, presso le facoltà e nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella seguente:

N. ordine	Settore scientifico-disciplinare	Facoltà	N. posti
1	VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	Medicina veterinaria	1
2	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Scienze matematiche, fisiche e naturali	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Camerino, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet http://web.unicam.it alla voce bandi oppure potranno rivolgersi all'Area personale e organizzazione, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino, tel. 0737/402018, fax 0737/402023 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Responsabile del procedimento: dott. Gianfranca Capradossi, tel. 0737/402018 e-mail: proford@unicam.it

01E5947

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Riapertura dei termini della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzine superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 con particolare riferimento all'art. 51;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 col quale sono stati rideterminati i ss.ss.dd.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 563 del 30 marzo 2001 (avviso pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30 del 13 aprile 2001) con il quale à stato bandito, tra l'altro, un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scintifico-disciplinare F10X - Urologia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Considerato che gli unici due candidati che hanno presentato istanza di partecipazione alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scintifico-disciplinare F10X hanno rinunciato a partecipare alla procedura stessa;

Visto il decreto rettorale 842 del 20 giugno 2001 col quale à stata annullata la designazione del membro interno della commissione di che trattasi, nella persona del prof. Raffaele Lanfranco Tenaglia (cdf facoltà medica del 16 maggio 2001);

Ritenuto quindi, di dover riaprire i termini per la presentazione delle domande alla valutazione comparativa di che trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni di cui in premessa sono riaperti i termini per la presentazione delle domande alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scintifico-disciplinare F10X - Urologia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato in giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Art. 3.

Restano confermate, per lo svolgimento della predetta valutazione comparativa, tutte le restanti norme concorsuali, contenute nel decreto rettorale n. 563 del 30 marzo 2001 (avviso pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30 del 13 aprile 2001) decreto consultabile sul sito http:www.uffdoc.unich.it alla voce concorsi.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 22 giugno 2001

Il rettore: CUCCURULLO

01E5811

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, presso la facoltà di medicina veterinaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti, n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, presso la facoltà di medicina veterinaria, bandita con decreto rettoriale n. 851/R del 22 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5809

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche della facoltà di medicina e chirurgia (laurea in scienze biologiche).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 18 giugno 2001 verrà pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti, 1, Messina, la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche della facoltà di medicina e chirurgia (laurea in scienze biologiche) di questa Università indetto con decreto direttoriale n. 1109/TEC del 26 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5797

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a due posti della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia (laurea in fisica).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 20 giugno 2001 verrà pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti, 1, Messina, la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a due posti della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia (laurea in fisica) di questa Università indetto con decreto direttoriale n. 1106/TEC del 26 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 92 del 24 novembre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5796

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge l2 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a lire 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 dell'1° febbraio 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2001, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, all'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, presso l'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in fisica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - codice concorso 2122» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere Stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresi, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) i candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a lire 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 2122». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;

n) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999 articoli 1 e 16.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prova scritta: verterà su un argomento di fisica dello stato solido;

prova pratica: tecniche di microscopia a forza atomica;

prova orale: verterà su argomenti connessi con quelli delle prove scritta e pratica e dovrà accertare la conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso l'istituto di fisiologia generale e chimica biologica - via Trentacoste n. 2 - 20134 Milano, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 10 settembre 2001, ore 9;

prova pratica: 12 settembre 2001, ore 9;

prova orale: 13 settembre 2001, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, masters universitari, fino a punti 2;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, fino a punti 2;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, fino a punti 2;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, fino a punti 1;

e) incarichi professionali o servizi speciali svolti, fino a punti 1;

f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio corsi di formazione, fino a punti 1;

g) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L., fino a punti 1.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *B*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *B*).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti della prova scritta.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, é approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 12 mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 8.

Restituzione del titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'università, questo ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art, 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art, 11 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento del dati personali

Ai fini della legge 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8.45 alle 11.45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15.30. Sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, e nel regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 dell'1° febbraio 2001.

Milano, 19 giugno 2001

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO *A*

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'ISTITUTO DI FISIOLOGIA GENERALE E CHIMICA BIOLOGICA, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE:** *(b)* .....;

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3** *(c)*;

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA:

❑ **DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (grado di invalidità: .....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:** .....

.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

.....

.....

❑ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

Data ..... **FIRMA** *(d)*

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 2122"

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
Il dichiarante(1)

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E5720

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di scienze radiologiche per le esigenze del settore di medicina nucleare, presso il polo didattico di Vialba (ospedale Sacco).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche a integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Visto il CCNL del comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1° febbraio 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2001, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, all'Istituto di scienze radiologiche, per le esigenze del settore di medicina nucleare presso il polo didattico di Vialba (Ospedale Sacco);

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal Regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, presso l'Istituto di scienze radiologiche, per le esigenze del settore di medicina nucleare presso il polo didattico di Vialba (Ospedale Sacco).

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria elettronica o in fisica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con

avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - codice concorso 2101», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Netta domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000, non rimborsabile, sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 2101». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;

n) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999 articoli 1 e 16.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prova scritta: gestione operativa di apparecchiature di imaging tomografico (PET SPECT TC a raggi X e RM), uso di algoritmi per l'acquisizione e l'analisi di immagini tomografiche, gestione di reti per archivi di immagini;

prova pratica: elaborazione ed analisi di uno studio eseguito con tomografia ad emissione di positroni o eseguito con risonanza magnetica;

prova orale: verterà sulle materie delle prime due prove nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

Le prove si svolgeranno presso il Settore di medicina nucleare LITA - via Fratelli Cervi n. 93 - 20090 Segrate (Milano) - secondo il seguente calendario:

prova scritta: 7 settembre 2001, ore 9;

prova pratica: 12 settembre 2001, ore 9;

prova orale: 12 settembre 2001, ore 16.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, masters universitari, fino a punti 2;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, fino a punti 2;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, fino a punti 2;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, fino a punti 1;

e) incarichi professionali o servizi speciali svolti, fino a punti 1;

f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio corsi di formazione, fino a punti 1;

g) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L., fino a punti 1.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *B*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *B*).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti della prova scritta.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra:

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati. i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza. a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio n. 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 12 mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'Ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idorieità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30, sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1° febbraio 2001.

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO *A*

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'ISTITUTO DI SCIENZE RADIOLOGICHE, per le esigenze del settore di Medicina Nucleare presso il Polo didattico di Vialba (Ospedale Sacco), pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE:** ***(b)*** .....;

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3** ***(c)*;**

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA:

☐ **DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (grado di invalidità: .....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:** .....

.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

.....

.....

☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

Data ..... **FIRMA** ***(d)***

.....

(a) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 2101"

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
Il dichiarante[1]

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E5723

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica inorganica, metallorganica e analitica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 dell'1 febbraio 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2001, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, al dipartimento di chimica inorganica, metallorganica e analitica;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, presso il dipartimento di chimica inorganica, metallorganica e analitica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in chimica o in chimica industriale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati a licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo

dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - codice concorso 2081», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al prima giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana: ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresi, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000, non rimborsabile, sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 2081». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;

n) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999 articoli 1 e 16.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prova scritta:

metodologie chimiche per lo studio di catalizzatori e reazioni catalitiche con elaborazione dei dati sperimentali. Elementi di reattoristica da laboratorio;

prova pratica:

analisi quantitativa con tecniche separative e spettroscopiche. Interfacciamento strumento analitico-computer, grafica computerizzata. Preparazioni chimiche;

prova orale:

verterà sulle materie delle prime due prove nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso il dipartimento di chimica inorganica, metallorganica e analitica - via G. Venezian n. 21 - 20133 Milano - secondo il seguente calendario:

prova scritta: 14 novembre 2001, ore 15;

prova pratica: 15 novembre 2001, ore 9;

prova orale: 15 novembre 2001, ore 14.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tuffi gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a dieci punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attivita del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, masters universitari, fino a punti due;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, fino a punti due;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, fino a punti due;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, fino a punti uno;

e) incarichi professionali o servizi speciali svolti, fino a punti uno;

f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio corsi di formazione, fino a punti uno;

g) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del contratto collettivo nazionale del lavoro, fino a punti uno.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *B*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutive di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *B*).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti della prova scritta.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutive di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio, 12 e disponibile sul sito Internet http://www.unimi.it/concorsi . Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'università, questo ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1996. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazion sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30.

Sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1º febbraio 2001.

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO *A*

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il DIPARTIMENTO DI CHIMICA INORGANICA, METALLORGANICA E ANALITICA, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE:** ***(b)*** .....;

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3** ***(c)*****;**

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA:

❑ **DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (grado di invalidità: .....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:** .....

.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

.....

.....

❑ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

Data ..... **FIRMA** ***(d)***

.....

(a) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 2081"

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
Il dichiarante[1]

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E5722

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «Gian Paolo Guidobono Cavalchini» - frazione Borgo Adorno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a lire 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Visto il C.C.N.L. del comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1° febbraio 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2001, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, all'azienda agraria didattico-sperimentale «Gian Paolo Guidobono Cavalchini» frazione Borgo Adorno.

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1, presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «Gian Paolo Guidobono Cavalchini» - frazione Borgo Adorno.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze della produzione animale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - codice concorso 2121» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da

un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a lire 20.000, non rimborsabile, sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 2121». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;

n) eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 68/1999 articoli 1 e 16.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: principali problematiche connesse all'allevamento caprino in Europa;

seconda prova scritta: gestione tecnica dell'allevamento di ruminanti da latte;

prova orale: verterà su argomenti connessi alle prove scritte e tendenti a valutare la capacità del candidato a gestire un'azienda agricola con finalità produttive, didattiche e sperimentali, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso la biblioteca del dipartimento di scienze e tecnologie veterinarie per la sicurezza alimentare - via Celoria n. 10 - 20133 Milano - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 settembre 2001, ore 10;

seconda prova scritta: 5 settembre 2001, ore 10;

prova orale: 7 settembre 2001, ore 10.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici masters universitari, fino a punti 2;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati fino a punti 2;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, fino a punti 2;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, fino a punti 1;

e) incarichi professionali o servizi speciali svolti, fino a punti 1;

f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione, fino a punti 1;

g) servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L., fino a punti 1.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *B*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *B*).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti delle prove scritte.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la Divisione personale, via S. Antonio 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica D1.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati neIl'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via s. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30, sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1011 del 1° febbraio 2001.

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO *A*

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE "GIAN PAOLO GUIDOBONO CAVALCHINI " - FRAZIONE BORGO ADORNO, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE:** ***(b)*** .....;

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3** ***(c)*;**

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA:

☐ **DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (grado di invalidità: .....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:** .....

.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;
- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

.....

.....

☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

Data ..... **FIRMA** ***(d)***

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 2121"

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
Il dichiarante[1]

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

01E5721

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di ruolo di seconda fascia.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreto rettorale n. 4589 del 29 giugno 2001, procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di ruolo di seconda fascia come sotto indicato, presso le seguenti facoltà:

facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale un posto;

facoltà di sociologia, settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale un posto.

Le domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

a) per via telematica all'indirizzo: http://www.unicatt.it/concorsi;

b) presso il servizio del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, largo A. Gemelli, n. 1 - 20123 Milano.

Il rettore: ZANINELLI

01E5971

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di ricercatore universitario di ruolo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreti rettorali n. 4590 del 29 giugno 2001 e n. 4592 del 2 luglio 2001, procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di ricercatore universitario di ruolo come sotto indicato, presso le seguenti facoltà:

facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico un posto;

facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica un posto;

facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione un posto; settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana un posto;

facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche un posto;

facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche due posti; settore scientifico-disciplinare MED/32 - Audiologia un posto;

facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese un posto; settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese un posto;

facoltà di economia (sede di Piacenza), settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica un posto.

Le domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato agli albi ufficiali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

a) per via telematica ai seguenti indirizzi:

sede di Milano: (http://www.unicatt.it/concorsi);

sede di Roma: (http://www.rm.unicatt.it/concorsi);

b) presso il servizio del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, largo A. Gemelli, n. 1 - 20123 Milano.

c) presso l'ufficio gestione personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma, largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma (per i posti della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»).

Il rettore: ZANINELLI

01E5972

POLITECNICO DI MILANO

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore di ruolo

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale 27 giugno 2001, n. 558, presso questo Ateneo è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore di ruolo come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA MILANO LEONARDO

Un posto: ING/IND/34 - Bioingegneria industriale.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: http://www.polimi.it

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse al Politecnico di Milano settore concorsi personale docente P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

01E5867

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO-EMILIA

Rettifica al bando di procedura selettiva, per *curriculum vitae* ed esami, per la copertura di un posto della categoria C - posizione economica C1 - area delle biblioteche.

IL RETTORE
E
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il proprio decreto 8 maggio 2001, n. 277, con il quale è stata bandita la procedura selettiva pubblica, per *curriculum vitae* ed esami, a un posto per l'ammissione alla categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche presso questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 40 del 22 maggio 2001 nella quale è stato pubblicato il sopra menzionato decreto;

Considerato che per mero errore materiale, nell'allegato n. 1 del summenzionato bando (schema esemplificativo della domanda *curriculum vitae*) sono stati omessi i seguenti paragrafi:

«Il/La sottoscritto/a

Dichiara

che tutto quanto indicato, sotto la propria responsabilità, nella presente domanda - *curriculum vitae* corrisponde al vero, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....*(b)*

Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

In caso di presentazione diretta della domanda - *curriculum vitae*, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda - *curriculum vitae* in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda - *curriculum vitae* a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda - *curriculum vitae* ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.».

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decretano:

Articolo unico

All'allegato n. 1 del decreto 8 maggio 2001, n. 277 - bando di procedura selettiva pubblica, per *curriculum vitae* ed esami, a un posto per l'ammissione alla categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche presso questa università sono aggiunti in calce i seguenti paragrafi:

«Il/La sottoscritto/a

Dichiara

che tutto quanto indicato, sotto la propria responsabilità, nella presente domanda - *curriculum vitae* corrisponde al vero, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....*(b)*

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) In caso di presentazione diretta della domanda - *curriculum vitae*, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda - *curriculum vitae* in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda - *curriculum vitae* a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda - *curriculum vitae* ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.».

Modena, 19 giugno 2001

Il rettore: PELLACANI

Il direttore amministrativo: REGGIANI

01E5831

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Parziale costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168:

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999, convertito, in legge 30 luglio 1999, n. 256:

Visto il decreto rettorale n. 3583 del 29 settembre 2000 il cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale sono state indette, tra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario presso le facoltà di questo ateneo di seguito indicate:

facoltà architettura - settore scientifico-disciplinare H09C - Disegno industriale - un posto;

facoltà giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare Q01A - Filosofia politica - un posto.

Viste le delibere con le quali i consigli delle suindicate facoltà, hanno provveduto a designare i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 958 del 27 febbraio 2001 modificato dal decreto rettorale n. 1372 del 15 marzo 2001 con cui sono state indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il parere reso dalla commissione tecnico-consultiva (nota M.U.R.S.T. n. 1610 del 26 maggio 2000) secondo il quale il rettore, all'esito dello scrutinio di voto, deve provvedere alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete;

Vista l'opzione resa dal prof. Ezio Manzini e l'assegnazione d'ufficio del prof. Giuliano Marini;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario:

facoltà architettura - settore: H09C - Disegno industriale - un posto:

membro designato: Virginia Gangemi - professore ordinario - Università degli studi di Napoli «Federico II» - Facoltà di architettura;

componente eletto: Massimo Ruffilli - professore ordinario - Università degli studi di Firenze - facoltà di architettura;

facoltà giurisprudenza - settore: Q01A - Filosofia politica - un posto:

membro designato: Giulio Maria Chiodi - professore ordinario - Università degli studi di Napoli «Federico II» - Facoltà di giurisprudenza;

componente eletto: Virgilio Federico Mura - professore ordinario - Università degli studi di Sassari - facoltà di scienze politiche;

componente eletto: Giuliano Marini - professore ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

Le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui al precedente art. 1 presso la facoltà di architettura e presso la facoltà di giurisprudenza, saranno integrate successivamente, in seguito allo svolgimento delle relative elezioni suppletive.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 3 maggio 2001

Il rettore: GRELLA

01E5833

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999, convertito, in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 3544 del 28 settembre 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E11A - Genetica;

Visto il decreto rettorale n. 1207 del 9 marzo 2001 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 26 del 30 marzo 2001 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suindicata valutazione comparativa;

Vista la comunicazione con la quale il prof. Mario Carfagna, membro designato dal consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali quale componente della commissione giudicatrice suddetta, chiede di essere esonerato da tale incarico per sopraggiunti motivi di salute;

Ritenuto di accogliere le dimissioni del prof. Carfagna;

Decreta:

Art. 1.

Si accolgono le dimissioni del prof. Mario Carfagna da componente la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa università - settore scientifico-disciplinare E11A - Genetica.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 1º giugno 2001

Il rettore: GRELLA

01E5832

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica.

Ai sensi e per gli effetti delle norme regolamentari di cui al decreto rettorale del 20 settembre 1999, n. 3182, si rende noto che la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo ateneo ha deliberato l'istituzione di un posto di ruolo di prima fascia da destinare al settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica, alla cui copertura intende provvedere mediante procedura di trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande all'ufficio di presidenza della suddetta facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante raccomandata postale.

Ai fini della tempestività della domanda, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda dovrà essere corredata di:

a) *curriculum*;

b) elenco delle pubblicazioni e titoli posseduti alla data di scadenza del presente avviso;

c) eventuale copia delle pubblicazioni ritenute più significative.

Per i soli docenti di altro ateneo, l'istanza dovrà essere ulteriormente corredata di certificato di servizio dell'ateneo di appartenenza attestante:

1) la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

2) l'indicazione del settore scientifico-disciplinare cui il docente risulta assegnato in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000.

Possono produrre domanda di trasferimento coloro che hanno maturato tre anni di permanenza nella stessa sede universitaria (si intende per tale la facoltà di appartenenza per i docenti interni), anche se in aspettativa ex art. 13, primo comma, da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980.

Il requisito si intende posseduto anche se per il primo dei tre anni il servizio è inferiore all'anno accademico ma, comunque, prestato per oltre sei mesi.

Il trasferimento potrà essere richiesto anche nel caso del terzo anno di permanenza presso la sede universitaria (o facoltà per gli interni) di attuale afferenza.

01E5798

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze - facoltà di scienze politiche, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di ateneo ed allocazione sul sito Internet di questo istituto (www.iuo.it.), il decreto rettorale n. 962 del 7 giugno 2001, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza

delle finanze - presso la facoltà di scienze politiche bandita con decreto rettorale n. 1339 del 5 luglio 2000 e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5719

ISTITUTO UNIVERSITARIO «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto della concorrenza e del mercato nella Unione europea. (Decreto n. 234).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e in particolare l'art. 4 relativo al dottorato di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del presidente del consiglio di amministrazione n. 100 del 28 febbraio 2000 che emana il regolamento disciplinante i dottorati di ricerca di questo Istituto universitario;

Vista le deliberazioni adottate dal senato accademico in data 19 luglio 2000 e dal consiglio d'amministrazione in data 20 luglio 2000 e 18 dicembre 2000 che autorizzava anche la convenzione con l'Università «Federico II» di Napoli che si consorzia con questo Istituto per l'istituzione del predetto dottorato ed al fine del finanziamento di una borsa di studio destinata al dottorato medesimo;

Visto il parere espresso dal nucleo di valutazione del 24 aprile 2001;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il XVI ciclo del corso di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso questo Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa», in diritto della concorrenza e del mercato nella Unione europea.

Per il predetto dottorato è emanato il presente bando per l'ammissione, mediante concorso, quattro posti di cui due dotati di borsa di studio.

Il dottorato anzidetto, della durata di tre anni, avrà sede operativa presso la facoltà di giurisprudenza di questo Istituto.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea in giurisprudenza, economia, scienze politiche ovvero di titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera che non sia già stato dichiarato equipollente ad uno dei succitati diplomi di laurea rilasciati dalle università italiane, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo in questione, dalla documentazione di cui al successivo art. 3, comma 4, lettera *b)*.

Art. 3.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato al presente bando (reperibile anche alla pagina web www.unisob.na.it/dopolaurea.htm), dovrà pervenire all'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa», pena l'esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con una delle seguenti modalità:

1. consegna al responsabile del procedimento presso la segreteria della direzione amministrativa di questo Istituto, sita in Napoli, alla via Suor Orsola n. 10, nei seguenti giorni ed orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

2. spedizione, tramite corriere espresso o con sistema equivalente, al magnifico rettore dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa», prof. Francesco De Sanctis, via Suor Orsola n. 10 - 80135 Napoli.

In ogni caso, sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Concorso di dottorato di ricerca in diritto della concorrenza e del mercato nella Unione europea - XVI ciclo».

Nella domanda, firmata di proprio pugno, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono ed il codice fiscale;

b) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarato l'equipollenza stessa. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito presso una università straniera non dichiarato equipollente, devono espressamente chiederne, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, l'equipollenza. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegato il certificato di laurea tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare alla medesima domanda ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione di equipollenza citata;

c) la lingua straniera scelta per la prova orale, tra quelle indicate dal presente bando al successivo art. 4, comma 1;

d) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito dove ricevere le comunicazioni relative al concorso. Al riguardo questo Istituto declina ogni responsabilità per dispersione o tardiva comunicazione concernente il presente concorso, che dipendesse da inesatte indicazioni del proprio recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito. Del pari, lo stesso Istituto declina ogni responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici a lui non imputabili;

e) l'impegno a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esami.

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso gli aspiranti le cui domande non contengano:

1) il cognome ed il nome del candidato;

2) la residenza ed il recapito dove il concorrente intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;

3) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato ovvero la data del decreto rettorale della dichiarazione di equipollenza per i titoli accademici conseguiti all'estero e non ancora dichiarati equipollenti, la domanda dovrà contenere l'indicazione del titolo in questione, con la data di conseguimento e l'università che lo ha rilasciato, e dovrà essere corredata dalla documentazione prescritta al precedente, comma 3, lettera *b)*.

Art. 4.

Prove d'esame

Gli esami di ammissione al dottorato consistono nello svolgimento di una prova scritta e di un colloquio. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza anche di una lingua straniera, a scelta fra francese, inglese, spagnolo e tedesco. Gli argomenti oggetto delle prove sono relativi al settore scientifico-disciplinare di riferimento del corso di dottorato.

Le prove di esame sono tese ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per garantire l'espletamento delle procedure concorsuali nei termini fissati dal regolamento di disciplina del dottorato di ricerca di questo Istituto, la commissione giudicatrice dovrà stabilire contestualmente la data, l'ora ed il luogo dello svolgimento della prova scritta e del colloquio, nonché la data ed il luogo di affissione dei risultati della prova scritta, dandone formale comunicazione al responsabile del procedimento presso la segreteria della direzione amministrativa.

Ai candidati ammessi a sostenere le prove anzidette verranno comunicate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, le date di cui al comma precedente nonché quella dell'affissione dei risultati della prova scritta che rappresenterà notifica ufficiale agli interessati. Tali notizie saranno, altresì, reperibili alla pagina web www.unisob.na.it/dopolaurea.htm

Per sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, patente automobilistica, passaporto.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo e può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 40/60.

Il punteggio finale risulterà dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta e orale.

Art. 6.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e sarà approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, comma 2, o di rinuncia prima dell'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Conferimento, godimento ed erogazione delle borse di studio

Le borse di studio di cui all'art. 1 saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 1997, e successive integrazioni e modificazioni.

L'importo annuo della borsa ammonta a lire 20.450.000 (euro 10.561,5439), comprensivo dei contributi previdenziali così come previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale 11 settembre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 dicembre 1998, e successive integrazioni e modificazioni. La borsa sarà erogata in rate bimestrali posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in lire 15.000.000 lordi (euro 7.746,853). Esso va riferito all'anno solare di erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile.

Il predetto importo della borsa di studio è aumentato del 50% per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero. I periodi di soggiorno all'estero, stabiliti secondo le modalità di cui al regolamento che disciplina i dottorati di ricerca di questo Istituto, in ogni caso non potranno superare la metà della durata del corso di dottorato.

La fruizione della borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo previo mantenimento dei requisiti di cui ai commi precedenti, su proposta del collegio dei docenti.

Coloro i quali hanno già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche per un solo anno, non possono chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti sostituendosi all'incremento di cui al recedente, comma 3, di questo articolo.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

Art. 8.

Ammissione

Il decreto rettorale di approvazione della graduatoria del concorso di dottorato sarà affisso all'albo dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa», all'albo della facoltà di giurisprudenza del predetto Istituto e sarà reso noto alla pagina web www.unisob.na.it/dopolaurea/htm entro il decimo giorno successivo alla data della prova orale. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale dei risultati concorsuali ai vincitori.

I vincitori entro e non oltre i successivi quindici giorni dalla data di affissione della graduatoria dovranno presentare o far pervenire - a pena di decadenza - al responsabile del procedimento presso la segreteria della direzione amministrativa dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» (giorni ed orari di ricevimento: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12), l'accettazione dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca con la seguente documentazione in carta semplice:

a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla cittadinanza;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea con relativa votazione;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere e di non aver goduto altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

e) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di frequentare, per tutta la durata del suddetto dottorato, un altro corso di diploma universitario, laurea, specializzazione, perfezionamento, dottorato di ricerca;

f) una fotografia;

g) autocertificazione relativa al reddito complessivo annuo.

Non si terrà conto delle documentazioni pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite antecedentemente.

In caso di rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9.

Contributo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato di ricerca

Gli ammessi al corso di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, del contributo fissato in L. 2.000.000 (euro 1.032,91). Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 10.

Obblighi, incompatibilità, sospensioni

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare e svolgere tutte le attività previste, di presentare le relazioni orali o scritte richieste e di adempiere a quant'altro sia stabilito dal collegio dei docenti del dottorato.

Al termine di ciascun anno di corso il collegio dei docenti, sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo o proporrà al rettore l'esclusione dal corso.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono chiedere la sospensione dal corso per maternità, malattia grave, servizio militare e civile. La sospensione superiore a trenta giorni comporta la cessazione dell'erogazione della borsa di studio fino alla ripresa della frequenza e delle attività.

Art. 11.

Titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, al termine della durata del corso di dottorato, ed è conferito dal rettore, secondo le modalità stabilite dal regolamento di Ateneo disciplinante il dottorato di ricerca, emanato con decreto del presidente del consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2000.

Art. 12.

Accesso trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa.

Ai fini della legge n. 675/1996, questo Istituto universitario si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Il responsabile del procedimento per dottorati ed assegni di ricerca cura ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale, che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento di Ateneo disciplinante il dottorato di ricerca, emanato con decreto del presidente del consiglio di amministrazione n. 100 del 28 febbraio 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 18 giugno 2001

Il rettore: DE SANCTIS

ALLEGATO

Al magnifico rettore dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» - Via Suor Orsola n. 10 - 80135 NAPOLI

Il/La sottoscritt... .....
(cognome e nome)
codice fiscale .....
nat... a ..... prov. di .....
il ..... residente a ..... prov. di .....
via ..... c.a.p. .....
tel. ..... e-mail .....
Recapito eletto agli effetti del concorso:
città ..... prov. .....
via ..... c/o .....
c.a.p. ..... tel. ..... e-mail: .....,
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in: .....
(riportare esatto titolo di dottorato)
Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana - (per i cittadini stranieri);

c) di possedere la laurea in ..... conseguita in data ..... presso l'Università di ..... con voto ..... / .....

d) (riservato ai candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già in possesso di decreto rettorale equipollenza) di possedere la laurea in: ..... conseguita presso l'Università estera di ..... dichiarata equipollente ad una laurea italiana con decreto rettorale n. ..... del ..... dell'Università di .....

e) (riservato ai candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e non ancora dichiarati equipollenti alle lauree italiane): i cittadini comunitari o extracomunitari, in possesso di diploma di laurea straniero non ancora dichiarato equipollente, dovranno presentare richiesta di equipollenza al collegio dei docenti, ai soli fini dell'ammissione al concorso, come da allegato 1);

f) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) .....;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito:

l) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca - (depennare l'opzione che non interessa);

m) di essere/non essere cittadino straniero, titolare di borsa di studio finanziata dal Governo italiano o dal Governo del Paese di provenienza - (depennare l'opzione che non interessa).

I candidati che dichiareranno di essere assegnatari di borsa, dovranno accludere alla domanda debita certificazione.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso, o da eventuali disguidi postali, non imputabili a colpe dell'amministrazione stessa.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 1

Al collegio dei docenti del dottorato di ricerca in: .....
.....
Il/La sottoscritt... .....
(cognome e nome)
nat... a ..... il .....,
residente a ..... prov. di .....,
via ..... c.a.p. .....
tel. ....., e-mail: .....
recapito eletto agli effetti del concorso: città .....,
prov. ....., via ..... c/o .....
c.a.p. ..... tel. ..... e-mail .....,
Chiede l'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo al dottorato di ricerca in: .....

A tal fine allega i seguenti documenti: .....
.....;
(allegare, debitamente tradotti e legalizzati. tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione del collegio dei docenti, ad esempio: programmi esami sostenuti ecc.).

1) .....;
2) ....., ecc.

Data .....

Firma .....

01E5661

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F07E.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F07E bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova il 5 settembre 2001 ore 14;
seconda prova il 6 settembre 2001 ore 10.

I candidati sono convocati presso i locali della presidenza della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma.

01E5603

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F20X.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico disciplinare n. F20X bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzeta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 26 luglio 2001, ore 9;
seconda prova: 26 luglio 2001, ore 13.

I candidati sono convocati presso la divisione di ostetricia e ginecologia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», sita al secondo piano dell'edificio nuovo dell'Ospedale S. Eugenio - piazzale dell'Umanesimo, 10 - 00144 Roma.

01E5709

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E5873

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questo ateneo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amminitrativo.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E5878

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questo ateneo, settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E5879

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E5880

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E5881

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E5874

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta una procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E5875

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E5876

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico http://concorsi.uniroma3.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E5877

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato (II ciclo - Nuova serie)

IL RETTORE

Visti gli articoli 21 e 40 dello statuto dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 2 ottobre 1996, n. 4649 e pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 242 del 15 ottobre 1996, modificato con decreto rettorale 12 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - 23 dicembre 1997 n. 298, e con decreto rettorale 30 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 261 dell'8 novembre 2000;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda alle università il compito di disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *a),* della legge 3 agosto 1998, n. 315;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi, conferendo agli Atenei il compito di istituire con decreto rettorale i corsi previa valutazione dei requisiti di idoneità delle sedi, di determinare gli obiettivi formativi e i programmi di studio, di disciplinare le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'accesso e la frequenza;

Visto il decreto rettorale 24 giugno 1999, n. 3512, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale del 12 ottobre 1999, n. 4814, con il quale sono state apportate al predetto regolamento alcune modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 1997, n. 116;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 19 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 171;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 1999, registro n. 1, foglio n. 10;

Acquisita la nota ministeriale prot. n. 2847 del 29 dicembre 2000, assunta a protocollo generale del 22 gennaio 2001 con numero progressivo 3264, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.) - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca - ha trasmesso l'elenco dei corsi di dottorato di ricerca (II ciclo - Nuova serie) ammessi a cofinanziamento, nell'ambito del P.O.N. 2000/2006,

Rilevato che con la summenzionata nota il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica si è impegnato a garantire la borsa di studio e le eventuali maggiorazioni per soggiorni all'estero ai dottorandi che, all'esito dell'esame di ammissione, siano risultati vincitori di posti messi a concorso senza borsa, subordinatamente all'accertamento della sussistenza dei limiti reddituali fissati dalle disposizioni vigenti in materia per la fruizione della borsa di studio ed all'impegno di rispettare la normativa interna e comunitaria in materia di dottorato di ricerca;

Rilevato che con la summenzionata nota il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica si è impegnato a garantire la borsa di studio e le eventuali maggiorazioni per soggiorni all'estero agli idonei non vincitori dei posti messi a bando, in numero non superiore a tre per ciascun corso, subordinatamente all'accertamento della sussistenza dei limiti reddituali fissati dalle disposizioni vigenti in materia per la fruizione della borsa di studio ed all'impegno di rispettare la normativa interna e comunitaria in materia di dottorato di ricerca;

Accertato che il II ciclo - Nuova serie dei corsi di dottorato di ricerca in «Comparazione e diritto civile», «Diritti della persona, informazione e comunicazione», «Economia del settore pubblico», «Economia e direzione delle aziende pubbliche» è stato ammesso a cofinanziamento nell'ambito del P.O.N. 2000/2006;

Considerate le proposte di istituzione dei summenzionati corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno avanzate dalle rispettive strutture dipartimentali;

Acquisito il parere espresso dal nucleo di valutazione, nella riunione del 10 maggio 2001, in ordine alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture dipartimentali proponenti;

Vista la delibera con la quale il senato accademico, nella riunione del 19 giugno 2001, ha approvato l'istituzione del II ciclo - Nuova serie dei summenzionati corsi di dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, 21 giugno 2001, ha determinato le risorse economico-finanziarie da destinare ai summenzionati corsi, l'importo delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il II ciclo - Nuova serie dei corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati (per ciascun dottorato vengono indicati i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

Denominazione dottorato	Borse finanziate dall'ateneo	Borse aggiuntive	Posti a concorso
	—	—	—
Comparazione e diritto civile	3	—	6
Diritti della persona, informazione, comunicazione.....	3	—	6
Economia del settore pubblico	3	—	6
Economia e direzione delle aziende pubbliche.....	4	—	8

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea, da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private.

Art. 2.

Disposizioni generali

Le borse di studio universitarie non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle assegnate da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

I dottorandi possono esercitare, secondo quanto previsto dall'art. 4 u.c. legge 3 luglio 1998, n. 210, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato, e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Alle borse di studio universitarie si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476.

Ai sensi dell'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 4.

Termine di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione I «Didattica e ricerca», via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), dovranno essere consegnate personalmente ovvero trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il termine per la presentazione delle domande di ammissione cada in un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli uffici competenti della predetta ripartizione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Requisiti di ammissione e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca si richiede:

a) il possesso della cittadinanza;

b) l'elettorato attivo;

c) il non aver riportato condanne penali e/o il non avere procedimenti penali in corso;

d) il possesso del diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del rettore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;

d) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;

e) la propria cittadinanza;

f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) le lingue straniere conosciute;

k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la discreta conoscenza di almeno una lingua straniera.

Con riferimento ai concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati, le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Denominazione dottorato	Data prova scritta	Data colloquio	Sede
Comparazione e diritto civile	8 ottobre 2001, ore 9	9 ottobre 2001, ore 16	Dip. teoria e storia delle istituzioni giuridiche e politiche nella società moderna e contemporanea
Diritti della persona, informazione, comunicazione	8 ottobre 2001, ore 9	9 ottobre 2001, ore 16	Dip. teoria e storia delle istituzioni giuridiche e politiche nella società moderna e contemporanea
Economia del settore pubblico	27 settembre 2001, ore 9	28 settembre 2001, ore 9 *oppure:* 18 ottobre 2001, ore 9	Dip. scienze economiche
Economia e direzione delle aziende pubbliche	24 settembre 2001, ore 14	25 settembre 2001, ore 11 *oppure:* 16 ottobre 2001, ore 10	Dip. studi e ricerche aziendali

La comunicazione della data e della sede delle prove d'esame ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova ovvero, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, con apposita comunicazione da parte della commissione giudicatrice notificata, a mezzo di raccomandata a mano, a tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici, valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ad essi possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'Albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Art. 8.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato di ricerca.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato di ricerca.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984 n. 476, il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza. Inoltre, l'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini stranieri che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in sovrannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare personalmente o far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta;

2) n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 × 4,5), firmate a tergo;

3) ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a L. 1.500.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847, intestato all'Università degli studi di Salerno, con l'indicazione della causale;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti:

a) il non essere iscritto/a e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;

b) il non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, l'impegno a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato di ricerca;

c) l'impegno, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'amministrazione universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del collegio dei docenti.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendano fruirne sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

di impegnarsi a non fruire, per tutta la durata della borsa di studio, di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a L. 20.450.000.

Ai fini della determinazione del reddito, concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dallo svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile sostitutivo.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal versamento previsto dal comma 1, punto n. 3.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti:

a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il summenzionato termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'amministrazione universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano la prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versata.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo della borsa di studio ammonta a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali; la sua durata coincide con quella del corso.

Le borse sono confermate con il passaggio del dottorando all'anno successivo, salva motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

La richiesta di incremento dell'importo della borsa deve essere trasmessa al rettore dal coordinatore del corso.

Il coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando è coerente con il programma di studi e di ricerca del corso.

Il pagamento della borsa verrà corrisposto in soluzioni bimestrali posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il coordinatore provvederà a trasmettere al rettore, all'inizio di ciascun anno di corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinunzia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al rettore ed al coordinatore del corso, con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Qualora venissero accertate irregolarità comunque imputabili al borsista, con provvedimento motivato verrà disposta la revoca della borsa di studio con il conseguente recupero delle rate eventualmente già corrisposte.

Art. 11.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 3.000.000 annue ed è così suddiviso:

prima rata: L. 1.500.000, all'atto dell'iscrizione;

seconda rata: L. 1.500.000, entro e non oltre il 30 aprile 2002.

Art. 12.

Obbligo di frequenza

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato di ricerca e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

a) che dimostrino di dover ancora ottemperare agli obblighi di leva militare ovvero al servizio civile sostitutivo civile;

b) che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971 n. 1204 in materia di tutela delle lavoratrici madri;

c) che si assentino per malattia grave e prolungata, debitamente comprovata da apposita certificazione medica.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il collegio dei docenti propone, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Art. 13.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato di ricerca, in conformità al disposto degli articoli 12 e ss. del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono affissi nell'albo ufficiale di Ateneo e consultabili nel sito Internet dell'Ateneo alla voce: www.unisa.it/UfficioFormazionePL/index.html

Art. 15.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 e nel regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Fisciano, 21 giugno 2001

Il rettore: DONSÌ

01E5696

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L20A - Filologia germanica.

Al fine della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si comunica che in data 22 giugno 2001, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L20A - Filologia germanica.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5820

UNIVERSITÀ DI TORINO

Modifica della composizione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 12 marzo 1999, n. 1339 del 29 dicembre 2000 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 12 gennaio 2001 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare Q05B (sociologia dei processi culturali e comunicativi);

Visto il decreto rettorale 26 aprile 2001, n. 356/oc pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 maggio 2001 - 4ª serie speciale - con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice per la suddetta procedura;

Visto il decreto rettorale 7 giugno 2001, n. 502/oc con il quale sono accettate le dimissioni del dott. Luigi Spedicato presentate in data 16 maggio 2001;

Visto che dal risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la dott.ssa Maria Antonietta Trasforini risulta essere il primo tra i ricercatori votati;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 3 del decreto rettorale 26 aprile 2001, n. 356/oc di nomina, tra le altre, della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, risulta così modificato:

la dott.ssa Maria Antonietta Trasforini - ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Ferrara - è nominata componente della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del dott. Luigi Spedicato.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - un posto:

componente designato: prof. associato Trivellato Paolo - Milano-Bicocca - sociologia - via Cozzi, 53 Ed. U5 - 20125 Milano;

componenti eletti:

prof. ordinario Livolsi Marino - IULM - scienze della comunicazione e dello spettacolo - via Filippo da Liscate, 12 - 20143 Milano;

ricercatore Trasforini Maria Antonietta - Università di Ferrara - lettere e filosofia.

Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Torino, 8 giugno 2001

Il rettore: BERTOLINO

01E5659

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M04X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M04X - il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001 si svolgeranno presso la facoltà di lettere e filosofia - sala lauree - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 settembre 2001, ore 15;

seconda prova: 20 settembre 2001, ore 9,30;

prova orale: 21 settembre 2001, ore 9,30.

01E5663

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - dipartimento ingegneria civile e ambientale. (Provvedimento n. 63/P).

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento emanato con decreto rettorale di data 1° dicembre 1995;

Visto il regolamento emanato con decreto rettorale n. 249 di data 1° marzo 2001;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare l'art. 20;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto l'articolo 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto l'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che le riserve di posti di cui alla legge 482/1968, alla legge 958/1986 e alla legge 574/1980 non operano nel caso di unicità di posto a concorso;

Visto il D.D.A. n. 18 di data 21 febbraio 2001 con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla prima manovra di assunzioni per l'anno 2001;

Accertata la disponibilità in bilancio per la relativa copertura finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Trento è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D dell'area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati dipartimento di ingegneria civile e ambientale

Descrizione profilo professionale:

a) conoscenza generale dei processi biologici di depurazione delle acque reflue, dei fanghi e della frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani e delle relative tecnologie;

b) capacità di programmare monitoraggi lungo la filiera di trattamento e di effettuare le analisi dei principali parametri (chimici, fisici e biologici) utilizzati nella gestione degli impianti biologici di trattamento delle acque reflue, dei fanghi e della frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani e nel campo della ricerca applicata alle stesse tecnologie;

c) conoscenza delle problematiche del rischio biologico connesso all'attività di laboratorio e di campionamento negli impianti, nonché delle procedure di sicurezza e di prevenzione individuale da adottarsi;

d) conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione di testi tecnici).

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in chimica, scienze biologiche, scienze ambientali (compresi i diplomi di laurea di cui al decreto ministeriale 509/1999);

Ovvero: titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero per il quale sia intervenuto provvedimento di riconoscimento ministeriale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 92 n. 115;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) godimento dei diritti politici;

d) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

f) non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento;

Non possono parteciparvi, a norma dell'art. 128, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale:

ai sensi dell'art. 127 lettera *d),* dello stesso testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge 622/1996;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della pubblica amministrazione a norma dell'art. 40 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge 622/1996;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, in qualunque momento, con motivato provvedimento del dirigente della direzione risorse umane e notificata all'interessato con lettera raccomandata a.r.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera utilizzando lo schema in allegato (allegato *A*) che è parte integrante del presente bando, firmata dal candidato, indirizzata al dirigente della direzione risorse umane dell'Università degli studi di Trento, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Trento - Direzione risorse umane, ufficio concorsi, via Rosmini, n. 70 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'ufficio concorsi, per il personale tecnico ed amministrativo, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

lunedì/venerdì 8,30-13;

martedì/mercoledì/giovedì 8,30-12,45 14,15 16,30.

La domanda d'ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine di cui sopra.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e il preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini della partecipazione al concorso (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubili).

Gli aspiranti dovranno fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni richieste nel modulo di domanda e indicare inoltre i titoli di preferenza (tra quelli di cui all'allegato 1 del presente bando) dei quali intendano avvalersi, dettagliatamente descritti:

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Allegati alla domanda
Modalità per la presentazione di titoli pubblicazioni/lavori originali

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di titoli (si veda quanto specificato nei commi successivi del presente articolo);

2) eventuali pubblicazioni e/o lavori originali, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) copia fotostatica del documento di identità.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto propria responsabilità, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), possono essere ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli: *a)* in originale o *b)* in copia autenticata, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, o, anche, *c)* in copia semplice. In tale ultimo caso, il candidato dovrà accompagnare la copia semplice da una propria dichiarazione sottoscritta avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali.

Il candidato potrà inoltre comprovare, mediante propria dichiarazione sottoscritta, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, l'ulteriore possesso dei titoli che, ai sensi del successivo articolo 7 del presente bando, sono considerati tra quelli valutabili.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico affinché la commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I documenti ed i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

Non è consentito il semplice riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 5.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio concorsi della divisione del personale tecnico ed amministrativo di questa università, per le finalità di gestione del presente concorso. Saranno trattati presso una banca dati della divisione bilancio successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dal concorso secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Trento - Divisione amministrazione del personale. Successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto anche nei confronti della divisione bilancio di quest'ateneo, per quanto di competenza.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi ai sensi dell'art. 6 del regolamento emanato con decreto rettorale n. 249 di data 1° marzo 2001.

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del dirigente della direzione risorse umane e sarà composta da esperti nelle materie oggetto delle prove, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione o estranei alla stessa.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

Art. 7.

Preselezione, prove di esame e titoli valutabili

La selezione concorsuale si svolgerà attraverso le seguenti fasi: preselezione prova teorica, prova pratica e prova orale.

Nell'ambito della prova preselettiva, in uno specifico caso di studio, il candidato dovrà predisporre il piano di monitoraggio e di controllo di un impianto biologico di trattamento delle acque reflue, dei fanghi o della frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani, indicando come verranno utilizzate e interpretate le informazioni acquisite.

Tale prova preselettiva sarà intesa a valutare l'attitudine e la professionalità del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dal profilo professionale messo a concorso.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi 10. In caso di parità di punteggio è ammesso un numero maggiore di candidati, tale da comprendere tutti coloro che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificatosi decimo.

I candidati ammessi alle prove scritte verranno avvisati attraverso una forma di comunicazione che sarà loro specificata in sede di prova preselettiva.

Gli esami, di cui all'allegato programma, consisteranno in una prova teorica, una prova pratica e una prova orale.

I punteggi attribuibili alle singole prove sono i seguenti:

fino a 30/100 alla prova teorica;

fino a 30/100 alla prova pratica;

fino a 10/100 alla prova orale.

Ai titoli sarà attribuito, ai sensi dell'art. 5, sesto comma, del Regolamento emanato con decreto rettorale n. 249 di data 1° marzo 2001, un punteggio pari a 30/100 del punteggio complessivo a disposizione:

a) titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato); sino ad un massimo di 4/100;

b) anzianità di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, presso privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività, inerenti il profilo professionale richiesto dal bando; sino ad un massimo di 6/100;

c) titoli professionali specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni); sino ad un massimo di 4/100;

d) titoli culturali (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, dottorato di ricerca, master, ecc.), sino ad un massimo di 8/100;

e) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali; sino ad un massimo di 4/100;

f) idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni analoghe a quella messa a concorso, sino ad un massimo di 4/100.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata, dalla commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La prova preselettiva e le prove di esame si svolgeranno in Trento secondo il calendario e nel luogo che sarà comunicato a ciascun candidato mediante lettera raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima della data stabilita per l'effettuazione delle prove stesse. I quindici giorni sono da calcolare a decorrere dal giorno nel quale l'amministrazione consegna le lettere all'ufficio postale per la spedizione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo ed aggiornato (non scaduto per decorso del termine di validità) documento di riconoscimento.

Sono considerati idonei i seguenti documenti:

tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

tessera postale;

patente;

porto d'armi;

passaporto;

carta d'identità.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato nelle prime due prove una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prime due prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si intende superata solo da quei candidati che abbiano riportato una votazione minima di 7/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La valutazione complessiva é determinata sommando al voto conseguito nella valutazione dei titoli la media dei voti riportati nelle prove teorico e pratica ed il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza (già indicati nella domanda) di cui all'allegato 1) al presente bando, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice. Dai documenti, anzidetti, dovrà risultare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati é formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, così come determinato ai sensi dell'art. 8, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui al comma precedente.

Con provvedimento del dirigente della direzione risorse umane sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 la graduatoria di merito e quella dei vincitori, saranno pubblicate mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Trento sito in via Belenzani, 12 - Trento. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 8 del regolamento emanato con decreto rettorale n. 249 di data 1° marzo 2001, la possibilità, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane, di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 16 del nuovo Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego;

Rimane fermo l'obbligo di presentazione, entro trenta giorni, del certificato medico, in carta semplice, comprovante l'idoneità fisica all'impiego.

Il suddetto certificato medico dovrà essere rilasciato dall'azienda dei servizi sanitari, competente per territorio, o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

Art. 11.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del nuovo C.C.N.L., dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal contratto collettivo, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D posizione economica 1:

L. 20.208.000 annue lorde, previste come stipendio iniziale, nonché L. 4.000.000 annue lorde ai sensi dell'art. 65, comma 1, C.C.N.L., oltre al trattamento accessorio di cui al C.C.N.L., qualora spettante, e agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

L. 12.674.000 annue lorde di indennità integrativa speciale;

la tredicesima mensilità.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio; è fatto salvo il caso dell'impedimento giuridico alla presentazione in servizio che rende giustificata l'assenza ed equivalente l'assenza stessa alla presenza in servizio con conseguente decorrenza degli effetti economici, correlati alla situazione di assenza giustificata dal servizio, sin dal giorno indicato dall'amministrazione quale termine per la presa di servizio.

La durata del periodo di prova sarà di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, C4, Direzione risorse umane, Università degli studi di Trento, via Rosmini, n. 70 - 38100 Trento, telefono 0461/19882382 0461/19882394; fax 0461/19882391; e-mail raste@amm.unitn.it oppure lbalzarini@amm.unitn.it

Trento, 11 giugno 2001

Il dirigente: MEZZENA

ALLEGATO

PROGRAMMA D'ESAME

La prova scritta a contenuto teorico verterà sui seguenti argomenti:

descrizione e valutazione critica della strumentazione, dei criteri e delle metodologie di monitoraggio e controllo applicata alla gestione dei processi biologici di depurazione delle acque reflue, dei fanghi o della frazione organica dei rifiuti solidi urbani ed alla conduzione di impianti sperimentali a scala pilota;

descrizione e valutazione critica dei principi e delle procedure analitiche, con particolare interesse ai seguenti parametri: BOD5, COD e suo frazionamento, forme dell'azoto del fosforo, test per valutare l'attività delle biomasse, analisi microscopica dei fanghi di depurazione e di biofilm.

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di test analitici su campioni di acque reflue, sulla base delle metodiche fornite, desunte dai manuali IRSA o dalla letteratura scientifica internazionale in lingua inglese, e relativa relazione scritta;

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

argomenti svolti nelle prove teorico-pratiche;

problematiche della sicurezza nel campo del rischio biologico;

verifica della comprensione di testi tecnici in lingua inglese.

ALLEGATO 1)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare:

originale o copia autentica del brevetto;

copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti:

modello 69 rilasciato dalla Direzione provinciale del tesoro;

decreto di concessione della pensione.

3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:

modello 69/*ter* rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;

decreto di concessione della pensione;

o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) Gli orfani di guerra:

certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato:

apposita dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;

o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I feriti in combattimento:

originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento

9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchèi capi di famiglia numerosa:

documentazione come al punto 8);

stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti:

documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra:

documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:

documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra:

certificato mod. 331 rilasciato dalla direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648.

14) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

15) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato:

dichiarazione rilasciata dall'amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti:

dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

17) Coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Universitàdegli studi di Trento.

18) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico:

stato di famiglia.

19) Gli invalidi ed i mutilati civili:

certificato rilasciato dalla commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma:

stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche: sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso l'Università degli studi di Trento;

c) dalla minore età.

ALLEGATO *A*

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

DATA _____

PROT. N° _____

AL
DIRIGENTE
della DIREZIONE RISORSE UMANE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO
Via Rosmini, 70 - 38100 TRENTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER UN POSTO NELLA CATEGORIA D – AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Provvedimento 63/P

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome

nato/a a provincia (1)

il (2)

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

presa visione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D – area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati indetto da codesta Amministrazione chiede di poter partecipare alla stessa ed a tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

(solo per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

ovvero di essere non iscritto o cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____ (8)

(*solo per i cittadini di Stati esteri*) di essere in godimento dei diritti politici nel seguente Stato:

ovvero di non avere il godimento dei diritti politici per i seguenti motivi:

_____ (8)

di essere in possesso del seguente titolo di studio (*art. 2 del bando di concorso*)

conseguito presso

in data (2) con votazione

dichiara inoltre, **ricorrendone i presupposti** (4):

di possedere i seguenti titoli di preferenza [allegato 1) del presente bando]:

☐☐☐

C.A.P. Provincia (1) eventuale stato estero

Recapito telefonico e-mail

eventuale nominativo (se diverso dal proprio nome) presso il quale indirizzare la corrispondenza:

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

☒ (9) Fotocopia della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento che esibirà presentandosi alla prova d'esame.

☐ (9) Documenti, o dichiarazione sostitutiva, attestanti il possesso di eventuali titoli (diversi dal titolo di studio richiesto per la partecipazione che non va invece allegato ma solo dichiarato nell'apposito spazio del presente modello di domanda).

☐ (9) Pubblicazioni e/o lavori originali, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso. (corredato da elenco descrittivo degli stessi)

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Con riferimento alla pubblicazione degli esiti del concorso sulla pagina Web dell'Università il sottoscritto:

☐ (10) acconsente alla pubblicazione del proprio nome

☐ (10) non acconsente alla pubblicazione del proprio nome

Luogo e data _____

Il Dichiarante

_____

NOTE ESPLICATIVE:

*Il presente modello va compilato in **STAMPATELLO** non oltrepassando i limiti delle caselle.*

(1) Indicare la sigla automobilistica della provincia; nel caso di stato estero indicare EE.
(2) Le date richieste vanno inserite in formato GG MM AA.
(3) //
(4) Queste dichiarazioni sono obbligatorie ricorrendone i presupposti soggettivi
(5) Indicare i servizi di ruolo e non di ruolo.
(6) Barrare la casella corrispondente alla propria posizione.
(7) Il barrare la casella corrisponde a dichiarazione affermativa.
(8) In caso di insufficiente spazio a disposizione continuare su un foglio allegato dandone indicazione nello spazio relativo alla dichiarazione che viene così integrata.
(9) Barrare in caso di presentazione.
(10) Barrare la casella corrispondente alla propria scelta.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÁ
(art. 47 D.Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTOA

Cognome _____ nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ il ____/____/____

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA[1]:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data .....

Il Dichiarante

_____

[1] Il candidato può rendere tutte le eventuali dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 4 del bando.
[2] In caso di insufficiente spazio a disposizione continuare su un foglio allegato dandone indicazione nello spazio relativo alla dichiarazione che viene così integrata.

01E5474

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in sociologia e ricerca sociale - XVII ciclo. (Decreto n. 555).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale n. 538 del 6 giugno 2001;

Vista la proposta del dipartimento di sociologia e ricerca sociale;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in sociologia e ricerca sociale, in consorzio con le Università di Bologna, Firenze e Milano-Bicocca.

Durata: triennale.

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07 - Sociologia generale.

Coordinatore: prof.ssa Fortunata Piselli - Tel. 0461/881418 - E-mail: fortunata.piselli@soc.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di tre posti, tutti coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre Università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il corso è articolato in un primo anno di formazione a Trento e all'estero e in due anni dedicati alla ricerca sul campo e alla stesura della tesi.

Nel corso del primo anno gli studenti sono invitati a seguire lezioni e seminari per una durata complessiva di trecentocinquanta ore, di cui centocinquanta a Trento e circa duecento ore in sedi internazionali o in altre sedi universitarie italiane. A tal fine va tenuto presente che il dipartimento è socio dell'ECPR (European Consortium for Political Research), dell'ECSR (European Sociological Consortium for Research) e, dallo scorso anno accademico, del ICPSR (Inter-university Consortium for Political and Social Research - Michigan).

Avranno luogo corsi e seminari sui seguenti argomenti:

teorie sociologiche classiche e contemporanee: la tradizione sociologica e i suoi fondamenti; tendenze recenti della sociologia;

metodologia della ricerca sociale. Costruzione delle ipotesi e uso delle variabili. Metodi quantitativi e qualitativi di analisi dei dati;

tecniche di analisi dei dati. Campionamento, analisi manovariata e multivariata, panel, statistica per la ricerca sociale. Principali strumenti per l'analisi statistica dei dati;

sociologia economica: disuguaglianze sociali e disuguaglianze socio-territoriali. Classi sociali e stratificazione sociale. Effetti della famiglia e dell'istruzione sulla disuguaglianza. Le disuguaglianze di genere;

le politiche sociali. Il Welfare e le sue trasformazioni recenti. Differenze tra società e Stati nei sistemi di welfare;

sociologia politica. La politica e le politiche. Effetti delle politiche sullo sviluppo economico.

Il secondo anno sarà dedicato nella sua prima parte alla definizione delle ipotesi di ricerca, allo studio della letteratura rilevante e all'imposizione della ricerca, nella seconda parte alla ricerca sul campo.

Il terzo anno sarà dedicato alla stesura della tesi di dottorato.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, entro e non oltre il termine del 24 settembre 2001 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento;

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine del 24 settembre 2001 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail. I cittadini stranieri dovranno precisare un recapito in Italia o eleggere la propria ambasciata in Italia quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti (certificato di laurea con esami e votazione) tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea);

eventuale certificato di conoscenza della lingua inglese;

un progetto di ricerca della lunghezza massima di tre cartelle.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

valutazione della documentazione di cui all'art. 4;

prova scritta;

prova orale;

prova pratica di conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 65/100.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 35/100.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa200l.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Prova scritta: teoria sociologica generale e metodologia della ricerca.

Prova orale: discussione degli elaborati scritti; analisi e discussione del programma di ricerca.

Prova pratica di conoscenza della lingua inglese.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca, ai sensi della legge n. 449/1997, art. 51;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a euro 10.561,543 - assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 18 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA BELENZANI N. 12
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

Sociologia e Ricerca Sociale – 17° ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

- **DI AVERE** ☐ **CITTADINANZA ITALIANA**

  ☐ **CITTADINANZA** _____

  ☐ **CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana**

- ☐ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento delle prove concorsuali**

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

☐ **italiano**	☐ **inglese**	☐ **francese**	☐ **spagnolo**	☐ **tedesco**	☐ _____

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE** [2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO**

- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data_____

Firma _____

[1] I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa.

01E5703

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto privato comparato - XVII ciclo. (Decreto n. 558).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538;

Vista la proposta del dipartimento di scienze giuridiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in diritto privato comparato, in consorzio con le Università di Brescia, Trieste, L.I.U.C. Castellanza (Varese), S. Anna di Pisa, e L.U.I.S.S. di Roma.

Durata: triennale.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/02 - Diritto privato comparato.

Coordinatore: prof. Gian Antonio Benacchio - Tel. 0461/881815 - E-mail: benacchio@jus.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di sei posti, di cui tre coperti da borsa di studio. Le borse di studio sono finanziate come di seguito: tre borse di studio Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre Università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea e autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il dottorato si propone di far approfondire ai corsisti gli strumenti della comparazione secondo la seguente metodologia:

conoscenza dei modelli - macrocomparazione e comparazione diacronica;

comparazione degli istituti - microcomparazione e comparazione sincronica.

Nel corso del triennio saranno approfondite le seguenti tematiche corrispondenti a moduli didattici: sistemi giuridici comparati, proprietà, contratto e responsabilità nelle esperienze di civil law e di common law; formazione di un diritto privato comune europeo; circolazione dei modelli nell'ambito del diritto privato europeo e comunitario, circolazione di modelli di civil law e di common law; diritto dell'economia, circolazione dei modelli ed analisi economica.

I corsisti saranno incentivati a frequentare stages e master tenuti presso importanti Università straniere con le quali sono già stati intrattenuti rapporti di scambio di giovani studiosi e presso le quali insegnano alcuni componenti del collegio docenti.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro e non oltre il 24 settembre 2001, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in diritto privato comparato);

i candidati possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128 salvo integrare per posta gli ulteriori documenti ritenuti necessari.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 24 settembre 2001, anche se spedite prima della scadenza.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione), tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea;

il proprio *curriculum* di studi;

eventuali certificati di conoscenza di lingue straniere.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'idoneità del candidato a condurre attività di ricerca sui temi indicati nel programma formativo e permettere di effettuare una valutazione comparativa dei risultati. Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

valutazione della documentazione di cui all'art. 4;

prova scritta e colloquio che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Nella valutazione dei candidati alla prova scritta e orale, la commissione esaminatrice terrà conto non solo delle conoscenze scientifiche dimostrate, dell'ordine, della correttezza e della logica espositiva, ma anche della capacità di sintesi e di focalizzazione dei punti e degli aspetti più rilevanti degli argomenti trattati. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

L'esame presuppone la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato comparato, con particolare riguardo ai seguenti temi: i modelli giuridici e loro circolazione, il sistema delle fonti, i metodi della comparazione, l'analisi economica del diritto.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'Albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato all'Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina htt://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso.

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni, ammonta ad € 10.561,543 - assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 19 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA BELENZANI N. 12
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

DIRITTO PRIVATO COMPARATO – 17° ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

- **DI AVERE** □ **CITTADINANZA ITALIANA**
  □ **CITTADINANZA** _____
  □ **CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana**

- **DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA** _____

- ☐ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento delle prove di esame**

LAUREANDO IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE:**

☐ **italiano**	☐ **inglese**	☐ **francese**	☐ **spagnolo**	☐ **tedesco**	☐ _____

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**
- **DI NON ESSERE /ESSERE**[2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO**
- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data_____ Firma _____

[1] i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa.

01E5704

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della musica - XVII ciclo. (Decreto n. 559).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538;

Vista la proposta del dipartimento di scienze filologiche e storiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in «Scienze della musica», in consorzio con l'Università di Udine - Gorizia; l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz (Austria); Faculté de Musique Université de Paris IV Sorbonne (Francia).

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari: L-ART/07 - Musicologia e storia della musica (in particolare: musicologia sistematica, semiologia della musica, analisi musicale, sociologia della musica, psicologia della musica, informatica musicale).

Coordinatore: prof.ssa Rossana Dalmonte - tel. 0461/881764 - e-mail: Rossana.Dalmonte@lett.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiana.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti, di cui due coperti da borsa di studio. Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

due borse di studio Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, purché provvisti di adeguata preparazione musicale e musicologica.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Primo anno: approfondimento delle conoscenze musicologiche e panorama delle possibili interazioni fra musicologia ed altre scienze e precisamente:

a) sarà approfondita la conoscenza sui diversi repertori della musica colta occidentale, della musica di tradizione orale, della musica giovanile;

b) lo studente sarà avviato all'esercizio di tecniche e metodi di analisi suggeriti dalle scienze della letteratura e del linguaggio nell'analisi di brani musicali (registrati e/o in partitura) come avvio all'indirizzo «Scienze della comunicazione musicale»;

c) lo studente sarà avviato alla ricerca su campo secondo i metodi e le tecniche delle scienze sociali, come avvio all'indirizzo «Sociologia della musica»;

d) lo studente sarà iniziato alla teoria e alla prassi degli esperimenti di psicologia della musica e della valutazione dei dati;

e) corso teorico-pratico nel laboratorio di informatica musicale del dipartimento, come avvio all'indirizzo «Scienze e tecniche del suono».

Secondo anno: scelta di uno dei quattro indirizzi, con frequenza ai corsi corrispondenti sia in sede, sia presso l'Università di Udine-Gorizia o una università straniera interessata. Scelta dell'argomento di tesi.

Terzo anno: svolgimento della tesi di laurea.

Durante il corso ai candidati verrà richiesto di trascorrere un determinato periodo all'estero presso un'univeristà straniera consorziata.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, entro e non oltre il 24 settembre 2001, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - divisione alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «Scienze della musica»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 24 settembre 2001, anche se spedite prima della scadenza.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione), tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea;

il proprio *curriculum* di studi;

attestati di attività scientifica e/o artistica.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

prova scritta, prova pratica e colloquio, che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta/pratica abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

Le prove di esame potranno essere sostenute in una lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Ai candidati sarà chiesto di illustrare per iscritto un progetto di ricerca su un tema compreso fra quelli proposti dal dottorato. Indi sarà richiesta una prova pratica di lettura-analisi di una partitura a scelta fra tre proposte dalla commissione.

Coloro che supereranno sia la prova scritta che la prova pratica, saranno invitati a sostenere un colloquio con i membri della commissione giudicatrice.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca e ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente la metà dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato alla Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad alto corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a € 10.561,543 - assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663 e successive modifiche.

Trento, 19 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA BELENZANI N. 12
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

SCIENZE DELLA MUSICA – 17° ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:		
NOME:		
CODICE FISCALE:		
DATA DI NASCITA:		
LUOGO DI NASCITA	Città	
	Provincia	
	STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

- DI AVERE
  - ☐ CITTADINANZA ITALIANA
  - ☐ CITTADINANZA _____
  - ☐ CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana
- DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA _____

- ☐ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento delle prove d'ammissione**

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

☐ **italiano**	☐ **inglese**	☐ **francese**	☐ **spagnolo**	☐ **tedesco**	☐ _____

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**
- **DI NON ESSERE /ESSERE** [2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO**
- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:
- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data_____ Firma _____

[1] i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa

01E5701

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario - XVII ciclo. (Decreto n. 560).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale n. 538 del 6 giugno 2001;

Vista la proposta del dipartimento di scienze giuridiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

IUS/05 diritto dell'economia;

IUS/09 istituzioni di diritto pubblico;

IUS/10 diritto amministrativo;

IUS/21 diritto pubblico comparato.

Coordinatore: prof. Fulvio Zuelli - tel. 0461/217432.

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti, di cui due coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

due borse di studio Università di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre Università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere. Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

I anno: ricerche in base ai programmi approvati dal collegio dei docenti utilizzando le risorse bibliotecarie locali e presso strutture di ricerca nazionali e estere al fine di individuare l'oggetto della tesi di dottorato. L'attività formativa si articolerà in seminari, cicli di incontri con docenti sia del collegio che di altre sedi per approfondire gli aspetti sostanziali e procedurali del programma formativo.

II anno: definizione della tesi di dottorato e conseguente specifica attività di ricerca.

III anno: continuazione dell'attività connessa all'elaborazione della tesi di dottorato, anche attraverso seminari disciplinari e interdisciplinari volti ad approfondire i principali aspetti dell'attività di ricerca.

È prevista la possibilità che il dottorando svolga un periodo di formazione o di ricerca all'estero per un periodo di 6/9 mesi.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia, entro e non oltre il 24 settembre 2001, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «Libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine del 24 settembre 2001 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione), tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea;

il proprio *curriculum* di studi;

eventuale certificato di conoscenza di una lingua straniera.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

valutazione della documentazione di cui all'art. 4;

prova scritta e colloquio che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera, scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Il programma di esame verte sugli argomenti dei settori scientifico disciplinari oggetto del corso di dottorato.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca e ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato alla Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso.

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998 n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)* della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ammonta a € 10.561,543 - assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trento - via Belenzani n. 12 - 38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario - XVII ciclo.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome: .....

Nome: .....

Codice fiscale: .....

Data di nascita: .....

Luogo di nascita (città): .....

Provincia: .....

Stato: .....

Residenza:

Via/P.zza ..... n. ..... c.a.p. .....

Città: ..... prov. .....

Telefono: ..... Fax: .....

E-mail: .....

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:

Via/P.zza ..... n. ..... c.a.p. .....

Città: ..... prov. .....

Telefono: ..... Fax: .....

E-mail: .....

Di avere ☐ cittadinanza italiana;

☐ cittadinanza .....;

☐ cittadinanza doppia, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana.

Di possedere un'adeguata conoscenza della lingua .....

☐ Di essersi laureato in data .....

laurea in .....

presso .....

Stato .....

☐ Di essere laureando e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea prima dell'espletamento delle prove di esame.

laureando in .....

presso .....

Stato .....

☐ Di essere in possesso di titolo straniero già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano.

Decreto rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza:

n. ..... del ..... Università di .....

☐ Di essere in possesso di titolo straniero e chiederne l'equipollenza al collegio docenti (1).

Di conoscere le seguenti lingue:

☐ italiano ☐ inglese ☐ francese ☐ spagnolo ☐ tedesco ☐ .....

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito.

Di non essere/essere (2) portatore di handicap (art. 4 legge n. 104/1992) e avere necessità:

del seguente ausilio: .....

e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SI NO

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Allegati:

fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;

eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data .....

Firma .....

---

(1) I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

(2) Cancellare la voce che non interessa.

01E5699

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in narratività e letterature comparate - XVII ciclo. (Decreto n. 561).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale n. 538 del 6 giugno 2001;

Vista la proposta del dipartimento di scienze filologiche e storiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in narratività e letterature comparate, in consorzio con l'Università di Macerata.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

L-FIL-LET/14 - Letterature comparate;

L-LIN/10 - Letteratura inglese;

L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane;

L-LIN/03 - Letteratura francese;

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola;

L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese;

L-LIN/21 - Slavistica;

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana;

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea;

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate;

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza.

Coordinatore: prof.ssa Carla Locatelli - tel. 0461/881702 - e-mail: Carla.Locatelli@mail.lett.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti, di cui due coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in narratività e letterature comparate - XVII ciclo.

Le borse di studio sono finanziate dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet: http://www. gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Primo anno: corsi e seminari di teoria della letteratura, storia e metodologia della critica letteraria, letterature «nazionali» e comparate, teorie della traduzione.

Secondo anno: seminari specifici indirizzati anche allo svolgimento del progetto di tesi, che approfondiscano metodi e temi della teoria e della comparatistica letterarie. Si prevedono anche stages all'estero.

Terzo anno: redazione della tesi di dottorato, con l'ausilio di esperti e sotto la direzione del direttore di tesi.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, entro e non oltre il 24 settembre 2001, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «Narratività e letterature comparate»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 24 settembre 2001.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza, o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza (specificando inoltre le eventuali altre lingue straniere conosciute);

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione), tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea;

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità: prova scritta e colloquio che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice.

Si verificherà anche la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 42/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Il programma di esame verte sulle seguenti materie:

letterature italiana e straniere;

metodologie della critica;

teoria della letteratura.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore su designazione del collegio dei docenti e si compone di tre professori anche appartenenti alle università consorziate.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca, ai sensi della legge n. 449/1997 - art. 51;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato all'Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,543 - assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti. Ciascuno degli iscritti è inoltre tenuto a trascorrere, presso una sede universitaria straniera, un periodo di studio e ricerca, secondo quanto stabilito dal collegio medesimo.

L'università garantisce, per tutta la durata legale del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

A conclusione del corso, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una commissione esaminatrice, designata dal collegio dei docenti, che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il coordinatore. Il collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra università consorziata. Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di dottore di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663 e successive modifiche.

Trento, 19 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA BELENZANI N. 12
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

Narratività e Letterature comparate – 17° ciclo

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:		
NOME:		
CODICE FISCALE:		
DATA DI NASCITA:		
LUOGO DI NASCITA	**Città**	
	Provincia	
	STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		**n.**	**CAP.**
Città:		**Prov.**	
Telefono:		**Fax:**	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		**n.**	**CAP.**
Città:		**Prov.**	
Telefono:		**Fax:**	
E-mail:			

- **DI AVERE** □ **CITTADINANZA ITALIANA**

  □ **CITTADINANZA** _____

  □ **CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana**

- **DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per gli studenti stranieri)**

- ☐ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro l'espletamento delle prove concorsuali**

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

☐ **italiano**	☐ **inglese**	☐ **francese**	☐ **spagnolo**	☐ **tedesco**	☐ _____

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**
- **DI NON ESSERE /ESSERE**[2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO**
- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità o del passaporto in carta libera.

Data_____ Firma _____

[1] I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa

01E5700

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato internazionale di ricerca in filologia classica - XVII ciclo. (Decreto n. 570).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538;

Vista la proposta del dipartimento di scienze filologiche e storiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato internazionale di ricerca in Filologia classica, in consorzio con le Università di Lille III (Francia), Cagliari.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/05 filologia classica.

Coordinatore: prof. Vittorio Citti - tel. 0461/881763 - e-mail: Vittorio.Citti@lett.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano/francese.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti, di cui due coperti da borsa di studio del corso di dottorato di ricerca internazionale in filologia classica - XVII ciclo.

Le borse di studio sono finanziate dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Primo anno: corsi metodologici e istituzionali di carattere generale; individuazione dei temi di ricerca dei candidati.

Secondo anno: approfondimento delle tematiche generali in relazione agli indirizza di ricerca dei singoli candidati; avvio alla ricerca e incontri tematici sugli argomenti ad essa connessi; prosecuzione delle ricerche sotto la guida dei tutors.

Terzo anno: messa a punto definitiva delle singole ricerche e redazione delle tesi di dottorato.

Ciascuno degli iscritti al corso è tenuto a svolgere presso la sede universitaria straniera partecipante al consorzio un periodo di studio e ricerca corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore appartenente alla sede stessa, secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro e non oltre il termine del 24 settembre 2001, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12, 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12, 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in filologia classica);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 24 settembre 2001, anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti (certificato di laurea con esami e votazione) tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea);

il proprio *curriculum* di studi.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

prova scritta e colloquio che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

La prova scritta consiste nella traduzione e commento di un testo; la prova orale mira ad accertare il possesso degli strumenti di ricerca in filologia classica.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato.

Si richiede ai candidati una rigorosa conoscenza delle lingue classiche e delle relative storie letterarie, nonché sicurezza nell'uso degli strumenti fondamentali di ricerca in filologia classica.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori appartenenti alle università consorziate.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca e ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 30% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalita` di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato all'Università degli studi di Trento - divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12, 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso.

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a),* della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni, ammonta a € 10.561,543, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

A conclusione del corso, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una commissione esaminatrice, nominata dal collegio dei docenti, che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il coordinatore. Il collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra università consorziata.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di dottore di ricerca. Ove il dottorando abbia svolto presso l'Università di Rotterdam un periodo corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore di tale sede, l'Università ospitante s'impegna a rilasciare altresì il titolo accademico che il proprio ordinamento didattico considera equipollente a quello di dottore di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 20 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trento - via Belenzani n. 12 - 38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in filologia classica - XVII ciclo.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome: .....

Nome: .....

Codice fiscale: .....

Data di nascita: .....

Luogo di nascita (città): .....

Provincia: .....

Stato: .....

Residenza:

Via/P.zza ..... n. ..... cap. .....

Città: ..... prov. .....

Telefono: ..... Fax: .....

e-mail: .....

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:

Via/P.zza ..... n. ..... cap. .....

Città: ..... prov. .....

Telefono: ..... fax: .....

e-mail: .....

Di avere ☐ cittadinanza italiana;

☐ cittadinanza .....;

☐ cittadinanza doppia, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana.

Di possedere un'adeguata conoscenza della lingua francese.

☐ Di essersi laureato in data .....

laurea in .....

presso .....

Stato .....

☐ Di essere laureando e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

laurea in .....

presso .....

Stato .....

☐ Di essere in possesso di titolo straniero già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano.

Decreto rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza:

n. ..... del ..... Università di .....

☐ Di essere in possesso di titolo straniero e chiederne l'equipollenza al collegio docenti (1).

Di conoscere le seguenti lingue:

☐ italiano ☐ inglese ☐ francese ☐ spagnolo ☐ tedesco ☐ .....

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito.

Di non essere /essere (2) portatore di handicap (art. 4 legge n. 104/1992) e avere necessità:

del seguente ausilio: .....

e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SI NO

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Allegati:

fotocopia della carta d'identità in carta libera;

eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4, del bando.

Data .....

Firma .....

---

(1) I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

(2) Cancellare la voce che non interessa.

01E5697

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - XVII ciclo. (Decreto n. 571)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538;

Vista la proposta del dipartimento di fisica;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in fisica, con possibilità di ottenere il titolo di dottore europeo, in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), l'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFM), l'European centre theoretical studies in nuclear physics and related areas (ECT*), l'Istituto trentino di cultura (ITC-irst) e il Ministero degli affari esteri, ambasciata d'Italia in New Delhi.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

FIS/01 - Fisica sperimentale;

FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici;

FIS/03 - Fisica della materia;

FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare;

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina).

Coordinatore: prof. Giuseppe Dalba - tel. 0461/881541/1570 - e.mail: dalba@science.unitn.it

È indetta selezione pubblica per la copertura di tredici posti, di cui tredici coperti da borse di studio, due delle quali riservate a studenti di nazionalità indiana nell'ambito della convenzione stipulata con l'ambasciata d'Italia in New Delhi.

Le riserve di posti sono disciplinate all'art. 20, comma 2, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

cinque borse di studio, Università di Trento;

una borsa di studio, Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), su temi riguardanti la fisica nucleare e subnucleare;

una borsa di studio, Istituto nazionale per la fisica della materia (INFM), su temi riguardanti la fisica della materia;

una borsa di studio, ECT* su temi riguardanti la fisica nucleare;

una borsa di studio, Istituto trentino di cultura ITC-irst, su temi riguardanti la fotonica in silicio;

una borsa di studio, Istituto trentino di cultura ITC-irst, su temi riguardanti i microsistemi biomedicali;

una borsa di studio, Istituto trentino di cultura ITC-irst, su temi riguardanti le applicazioni della spettrometria di massa per l'analisi dei materiali;

due borse di studio cofinanziate dal Ministero degli affari esteri e dalla provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'accordo di programma.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che non hanno ancora conseguito il diploma di laurea. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima della valutazione dei titoli.

Art. 3.

Programma del corso

Primo anno: il dottorando segue un percorso formativo basato su corsi o cicli di seminari su argomenti sia di carattere fondamentale che specialistico secondo un piano di studio approvato dal collegio dei docenti. È incoraggiata la partecipazione a scuole nazionali e internazionali per dottorandi.

L'attività del dottorando sarà oggetto di prove di verifica alla fine del primo anno.

Durante il primo anno lo studente sceglie l'argomento della tesi tra quelli proposti dal collegio dei docenti, che gli assegna un tutore e inizia il lavoro di ricerca.

Secondo anno: è dedicato al lavoro di ricerca inerente alla tesi.

Entro la fine del secondo il dottorando presenta una relazione scritta sull'attività di ricerca.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire alla segreteria del dottorato in Fisica, via Sommarive 14 38050 Povo (Trento), entro il termine perentorio del 24 settembre con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla segreteria del dottorato in fisica, via Sommarive 14, 38050 Povo (Trento) (Italia), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: segreteria del dottorato in Fisica, via Sommarive, 14 - 38050 Povo (Trento) (Italia).

I candidati di nazionalità indiana, che concorrono ai posti riservati, presenteranno la loro documentazione presso l'ambasciata d'Italia in New Delhi (Embassy of Italy in New Delhi 50, E. Chandragupta Marg-Chanakyapuri New Delhi 110 021), secondo le modalità che verranno definite nell'apposito bando integrativo diffuso a cura dell'ambasciata medesima.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 24 settembre 2001 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail. I cittadini stranieri dovranno precisare un recapito in Italia o eleggere la propria ambasciata in Italia quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data, il voto di laurea e *curriculum* degli studi seguito e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di conoscere la lingua inglese;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità in carta libera o del passaporto;

i documenti (certificato di laurea con esami e votazione) tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea);

una dichiarazione dell'università attestante il titolo conseguito con l'elenco dei corsi seguiti, indicazione delle semestralità, degli esami sostenuti e dei voti riportati;

riassunto (in lingua inglese per i candidati stranieri) della tesi di laurea (articolato secondo: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti);

eventuali altri titoli, pubblicazioni, ecc.;

almeno una lettera di presentazione da parte del relatore della tesi di laurea e/o di altro esperto della materia. Le lettere di presentazione dovranno pervenire in busta chiusa siglata dall'estensore;

copia della tesi di laurea.

Art. 5.

Prove di ammissione

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli e su un colloquio, entrambi intesi ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per sostenere il colloquio, al quale sono ammessi tutti i candidati, dovrà essere esibito un idoneo documento di riconoscimento.

Il calendario del colloquio, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avrà luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Nel caso di studenti di nazionalità indiana che concorrono ai posti riservati, la selezione avverrà sulla base della valutazione comparativa dei titoli di cui all'art. 4, effettuata in collaborazione con l'ambasciata d'Italia in New Delhi.

Art. 6.

Programma di esame

Il colloquio verterà sull'argomento della tesi di laurea e sulle conoscenze di base delle materie attinenti al tema di ricerca della stessa. Potrà essere sostenuto anche in una lingua straniera concordata con la commissione.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

La commissione valuta i titoli dei candidati ed assegna un punteggio.

Alla fine dei colloqui la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca e ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento divisione servizi alla ricerca scientifica - ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo della borsa di studio ammonta a € 10.561,543 - assoggettabili al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse di studio connesse ai posti riservati a studenti di nazionalità indiana, selezionati in collaborazione con l'ambasciata d'Italia in New Delhi, saranno erogate per € 4.906,34 annui direttamente dal Ministero degli affari esteri e per l'importo residuo dall'Università degli studi di Trento.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti, nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa. Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 20 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trento - via Belenzani n. 12 - 38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in fisica - XVII ciclo.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome: .....
Nome: .....
Codice fiscale: .....
Data di nascita: .....
Luogo di nascita (città): .....
Provincia: .....
Stato: .....

Residenza:

Via/P.zza ..... n. ..... cap. .....
Città: ..... prov. .....
Telefono: ..... Fax: .....
e-mail: .....

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:
Via/P.zza ..... n. ..... cap. .....
Città: ..... prov. .....
Telefono: ..... fax: .....
e-mail: .....
Di avere ☐ cittadinanza italiana;
☐ cittadinanza .....;
☐ cittadinanza doppia, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana.
☐ Di essersi laureato in data .....
laurea in .....
voto di laurea .....
presso .....
Stato .....
☐ Di essere laureando e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea prima dell'espletamento delle prove concorsuali.
laurea in .....
presso .....
Stato .....
☐ Di essere in possesso di titolo straniero già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano.
Decreto rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza:
n. ..... del ..... Università di .....
☐ Di essere in possesso di titolo straniero e chiederne l'equipollenza al collegio docenti (1).
Di conoscere la lingua inglese.
Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito.
Di non essere /essere (2) portatore di handicap (art. 4, legge n. 104/1992) e avere necessità:
del seguente ausilio: .....
e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SI NO
Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.
Allegati:
fotocopia della carta d'identità in carta libera;
lettera/e di presentazione;
copia della tesi di laurea;
riassunto della tesi di laurea;
eventuale documentazione richiesta ai candidati in possesso di titolo accademico straniero;
eventuali altri titoli, pubblicazioni, ecc.

Data .....

Firma .....

---

(1) I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

(2) Cancellare la voce che non interessa.

01E5698

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologie chimiche - XVII ciclo. (Decreto n. 572).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538;

Vista la proposta del dipartimento di fisica;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2001 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 5 aprile 2001 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 8 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università di Trento il XVII ciclo del dottorato di ricerca in tecnologie chimiche, in consorzio con le Università di Bolzano e Padova;

in collaborazione con: Centro di ricerca dell'Istituto S. Michele all'Adige (Trento), I.R.B. di Altavilla Vicentina (Vicenza);

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:
CHIM/04 - Chimica industriale;
CHIM/06 - Chimica organica;
CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie;
ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica.

Coordinatore: prof. Antonio Guerriero - tel. 0461/882013 - e-mail: guerrier@science.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di tre posti, di cui due coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:
una borsa di studio - Dipartimento di ingegneria dei materiali dell'Università di Trento;
una borsa di studio - Dipartimento di fisica con fondi su Progetto di ricerca AGRIBIO «Agricoltura biologica: strategie innovative per la difesa delle colture».

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre Università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione mediante affissione all'albo della sede di esame e nel sito Internet: http://www. gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/dottric17.html

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà

disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il corso di dottorato mira alla preparazione di ricercatori con una conoscenza approfondita della chimica come base micro- e macro-strutturale dei materiali, delle applicazioni e delle tecnologie ad essa legate.

Il dottorando svolgerà durante i tre anni del ciclo una ricerca su un tema concordato con uno o più docenti e approvato dal collegio docenti, nell'ambito delle tematiche proposte.

Complessivamente il programma formativo sarà articolato in 100 ore di attività didattica (distribuite sui tre anni di corso) organizzata in cicli seminariali e corsi specifici. Sarà poi programmata l'attività di ricerca individuale, con accertamento periodico (trimestrale) dell'avanzamento dei risultati.

Durante il primo anno si dovranno seguire corsi istituzionali, cicli di seminari ed attività di laboratorio, tendenti ad approfondire le conoscenze di base; verrà, inoltre, definito e sottoposto all'approvazione del collegio docenti, l'argomento della tesi.

Nel corso del secondo anno, i candidati approfondiranno gli argomenti specifici per la tesi. A tale scopo saranno organizzati cicli di lezioni mirate e di contenuto specialistico.

Il terzo anno sarà dedicato primariamente alla preparazione della tesi; si prevede, inoltre, la partecipazione a convegni specialistici nazionali ed internazionali per una più ampia maturazione scientifica.

È auspicabile che i dottorandi svolgano in un centro di ricerca all'estero un periodo di attività variabile tra tre e sei mesi, anche non consecutivi.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, entro e non oltre il 24 settembre 2001, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «Tecnologie Chimiche»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 24 settembre 2001, anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e Università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

i documenti (certificato di laurea con esami e votazione), tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea);

il proprio *curriculum* di studi;

eventuali certificati di conoscenza di lingue straniere;

almeno una lettera di presentazione da parte del relatore della tesi di laurea e/o altro esperto della materia. Le lettere di presentazione dovranno pervenire in busta chiusa siglata dall'estensore;

breve sintesi della/e tesi di laurea (massimo quattro pagine) ed eventuali lavori scientifici pubblicati nell'ambito delle materie oggetto delle prove di esame.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla specifica ricerca nelle discipline del settore.

Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

valutazione della documentazione di cui all'art. 4 sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione d'esame. Sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di dodici e comunque non superiore a tre punti per ogni titolo;

prova scritta e colloquio che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/calesa2001.html

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Il programma di esame verte su argomenti di chimica inorganica, organica e analitica, basati sui classici programmi dei corsi universitari. Inoltre, i candidati dovranno dimostrare una buona conoscenza delle metodologie analitiche, spettroscopiche e spettrometriche usate per le caratterizzazioni chimiche.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza delle lingua inglese. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza delle lingua italiana.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/elencograduat.html

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, e ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato all'Università degli studi di Trento - Divisione servizi alla ricerca scientifica - Ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.gelso.unitn.it/wwwsegr/percorsi/modammisdott.rtf) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 7, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni, ammonta a € 10.561,543 - assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663 e successive modifiche.

Trento, 20 giugno 2001

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA BELENZANI N. 12
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

TECNOLOGIE CHIMICHE – 17° CICLO

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:		
NOME:		
CODICE FISCALE:		
DATA DI NASCITA:		
LUOGO DI NASCITA	**Città**	
	Provincia	
	STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		**n.**	**CAP.**
Città:		**Prov.**	
Telefono:		**Fax:**	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		**n.**	**CAP.**
Città:		**Prov.**	
Telefono:		**Fax:**	
E-mail:			

- **DI AVERE**
  - ☐ **CITTADINANZA ITALIANA**
  - ☐ **CITTADINANZA** _____
  - ☐ **CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana**

- ☐ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro la data fissata per l'espletamento delle prove concorsuali**

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI CONOSCERE LA LINGUA INGLESE**

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE** [2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO**

- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data_____

Firma _____

[1] I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa

01E5702

UNIVERSITÀ DI URBINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C07X - Chimica farmaceutica, presso la facoltà di farmacia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 895/2001 in data 11 giugno 2001 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa riservata al personale dell'Università degli studi di Urbino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C07X - Chimica farmaceutica, presso la facoltà di farmacia.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E5660

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di dodici assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

L'Università degli studi dell'Insubria ha indetto con decreto rettorale n. 2788 del 19 giugno 2001 una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il conferimento di dodici assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, nelle aree scientifico-disciplinari delle scienze mediche, delle scienze chimiche, delle scienze fisiche, delle scienze biologiche, dell'ingegneria industriale e dell'informazione, delle scienze giuridiche e delle scienze economiche e statistiche, presso le facoltà di economia, giurisprudenza, medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali di Como e scienze matematiche fisiche e naturali di Varese. Il bando integrale del concorso è affisso all'albo rettorale dell'Università e pubblicato sul sito web: uninsubria.it

Le domande per la partecipazione al concorso dovranno essere trasmesse al magnifico rettore dell'Università, mediante lettera raccomandata a.r., entro trenta giorni dal giorno successivo alla presente pubblicazione, o presentate personalmente presso l'ufficio protocollo dell'Università entro lo stesso termine.

Varese, 19 giugno 2001

Il rettore: DIONIGI

01E5799

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, per le esigenze del dipartimento di informatica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 31 dicembre 96, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51 comma 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante modifiche ed integrazioni alle leggi n. 59/1997 e n. 127/1997;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto lo statuto dell'Università Ca' Foscari di Venezia;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2000 che approva il piano occupazionale per l'anno 2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro sottoscritto in data 9 agosto 2000, che definisce le nuove categorie di classificazione del personale ed in particolare gli articoli 24, 54, 55 nonché la tabella allegato A);

Considerato che il contratto collettivo nazionale del lavoro prevede altresì che l'accesso a ciascuna categoria avvenga nella posizione economica iniziale;

Visto il decreto rettorale n. 490 del 22 maggio 2001 con il quale si autorizza la copertura di un posto di cat. C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il dipartimento di informatica, previsto dal piano occupazionale 2001;

Vista la normativa concorsuale attualmente vigente per l'accesso ai ruoli di personale tecnico e amministrativo del comparto Università;

Considerato che, nelle more della definizione dei regolamenti di Ateneo per l'accesso agli impieghi previsti dal predetto contratto collettivo nazionale del lavoro, questa Università intende comunque avviare la procedura concorsuale per la copertura del predetto posto di categoria C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, per le esigenze del dipartimento di informatica dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività: compiti di installazione, amministrazione e manutenzione dei sistemi operativi e dei software distribuiti; amministrazione di siti web e basi di dati; risoluzione dei problemi riscontrati dall'utenza nell'uso dei sistemi.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici.

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'Università;

e) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

f) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, alla data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia e redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato *A)* del presente bando, devono riportare tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione può essere trasmessa anche a mezzo fax ai numeri 041/2578115 - 041/2578243 entro il predetto termine.

Il bando è consultabile nella home page del sito WEB di questo Ateneo al seguente indirizzo:

http://www.unive.it/concorsi

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviate tramite fax oltre il termine stabilito.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome, le donne coniugate indicheranno nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, diversi da quello italiano, devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) le eventuali condanne penali riportate;

g) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare l'equipollenza;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile né di essere incorsi nella risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico per giusta causa o giustificato motivo;

m) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 6 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con specificazione della categoria di appartenenza.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

I candidati appartenenti alla categoria del personale disabile, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di partecipare in condizioni di parità con gli altri candidati, dovranno indicare le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove stesse.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo, se non sanabili.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 5.

Programma di esame

Gli esami consisteranno in due prove di cui una scritta e una a carattere teorico-pratico e una prova orale secondo il seguente programma:

1) la prima prova scritta verterà su problematiche di amministrazione di reti di calcolatori caratterizzate da protocollo di comunicazione TCP/IP, e di servizi distribuiti quali e-mail, naming, accounting, printing, file e web service. Sistemi operativi: Unix/Linux o Windows NT/2000;

2) la seconda prova scritta a carattere teorico-pratico riguarderà l'installazione e configurazione di software e servizi su ambiente Unix/Linux o Windows NT/2000.

La prova orale verterà su domande tecniche relative agli argomenti trattati nelle due prove scritte, e prevederà l'accertamento della conoscenza dell'inglese scientifico.

Il punteggio delle predette prove è espresso in trentesimi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Questa università comunicherà il diario della prova scritta e pratica mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione contemporaneamente del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

I risultati delle prove scritte verranno esposti nella sede degli esami.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 6.

Titoli preferenziali

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa all'Università Ca' Foscari di Venezia, Divisione Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane - Settore concorsi - Dorsoduro 3246, Venezia, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza é determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6) del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace. La graduatoria di merito e quella del vincitore del concorso saranno pubblicate mediante affissione all'Albo della Divisione Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

Art. 8.

Assunzione in servizio e periodo di prova

L'assunzione sarà subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e secondo quanto previsto dalla legge n. 449 del 27 dicembre 1997.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Università Ca' Foscari di Venezia entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'Università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal Contratto Collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorsa la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e

sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del vigente contratto collettivo di lavoro.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale il candidato vincitore sarà invitato a produrre la documentazione o a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Art. 10.

Risoluzione del rapporto di lavoro

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai contratti collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 12.

Sede di servizio

La sede di servizio è presso il dipartimento di informatica dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Art. 13.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 14.

R i n v i o

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Venezia, 27 giugno 2001

Il rettore: RISPOLI

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in carta semplice)

Al magnifico rettore della Università «Ca' Foscari» - VENEZIA

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito), nato a .....(provincia .....) il ..... residente a ..... (provincia .....) via ..... n. ..... cap ..... tel ..... Codice.Fiscale .....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria «C» posizione economica C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Informatica dell'Università Ca'Foscari di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del ..... .

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea; specificare in tal caso di quale Stato si tratta);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di. .....(1);

c) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti (2), per i cittadini di uno Stato della U.E. diverso da quello italiano:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....
..... conseguito in data ..... presso ..... ;

Per i cittadini di uno Stato della U.E. diverso da quello italiano: di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....
..... conseguito in data ..... presso ....., riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto con atto.....(3);

e) idoneità fisica all'impiego

f) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ..... .

g) di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....(4);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile nonché di non essere incorso in risoluzione di rapporti di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

i) di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito al seguente indirizzo .....
tel. .....impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Richiede i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992..... e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (5).

Il candidato disabile, al fine di partecipare in condizione di parità con gli altri candidati, indichi le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove d'esame .....
.....
.....

Dichiara altresì di possedere i seguenti titoli di preferenza (vedi art. 6 del bando):

1) .....
2) .....
3) .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data .....

Firma .....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e dei procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Indicare: l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuale cessazione.

(5) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/1992.

01E5913

SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI DI TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il sistema informatico.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il DDA. n. 40 dd. 21 settembre 1998, e successive integrazioni e modificazioni, con il quale è stato approvato il «Regolamento per l'accesso all'impiego presso la SISSA» emanato in applicazione della sopracitata legge 127/1997;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il CCNL - comparto Università - sottoscritto in data 9 agosto 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - S.O. n. 156 dd. 22 settembre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dd. 14 giugno 2001, con la quale è stata autorizzata, tra l'altro, la copertura di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del sistema informatico;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Sistema informatico della scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste da adibire alla gestione di macchine server, di macchine client e all'assistenza utenti per quanto riguarda l'uso di personal computer collegati in rete locale

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea rilasciata dalla facoltà di ingegneria o dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera *d),* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani;

b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al direttore amministrativo della Scuola internazionale superiore di studi avanzati - via Beirut n. 2/4 - 34014 Trieste - devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno entro il suddetto termine tramite fax (n. 0403787249) alle quali dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda - di cui si allega uno schema esemplificativo - i candidati devono dichiarare:

1) il concorso cui intendono partecipare;

2) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

10) i titoli di preferenza eventualmente posseduti;

11) i titoli allegati alla domanda;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap (ex legge 104/1992) dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito né di quelle pervenute via fax oltre il termine citato. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo : l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.D.A. n. 40 del 21 settembre 1998.

Art. 5.

T i t o l i

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati, per le categorie e con i punteggi qui di seguito indicati:

a) titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, tenuto conto della valutazione finale: fino ad un massimo di punti 3 su 30;

b) titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 4 su 30;

c) pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 1 su 30;

d) dottorato di ricerca, diplomi o attestati di specializzazione o qualificazione professionale a carattere tecnico inerente al posto messo a concorso, o altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere fino ad un massimo di punti 2 su 30.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno valutati gli anni di servizio richiesti quale requisito di ammissione al concorso (di cui all'art. 2, punto *a),* secondo, comma del presente bando).

Art. 6.

Prove di esame

L'esame consta in una prova scritta e in un colloquio tendente a verificare le capacità professionali dei candidati alle mansioni proprie dei posti messi a concorso.

Le prove verteranno in particolare sulle seguenti materie:

architettura e componenti HW/SW del personal computer sistemi operativi WINDOWS NT/2000, WINDOWS/1998 - gestione di server e di domini Windows NT4 e Windows 2000 - reti di trasmissione dati, con particolare riferimento alle reti locali basate sullo stack di protocolli TCP/IP - prodotti di office automation, in particolare Microsoft Office 97 e 2000 - problematiche inerenti a DBMS/RDBMS, con particolare riferimento alla configurazione e gestione di ORACLE/8.

Le prove scritte potranno consistere anche in quesiti a risposta multipla.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. Parimenti si intende superata la prova orale se il candidato consegue la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando la votazione riportata nella prova scritta con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 agosto 2001 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la prova scritta.

La pubblicazione di tale data avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione al concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale.*

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata a.r., eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto della data prevista.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione al colloquio verrà dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova scritta.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio,

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 9.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito e di precedenza come appartenenti alle categorie alle quali si riferisce la legge 12 marzo 1999, n. 68, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti, in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi, dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal miglior voto riportato nella prova scritta;

b) dal voto più alto a livello di titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione al concorso;

c) dalla minor età.

I suddetti documenti, dovranno essere inviati al direttore amministrativo della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - via Beirut 2-4, entro il termine di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale e verranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In luogo dei suddetti documenti i candidati potranno produrre la dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 10.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore del concorso saranno pubblicate all'albo ufficiale dell'Ufficio personale e stipendi della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste - via Beirut 9 - Di tali pubblicazioni sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore nella Categoria C posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la SISSA di Trieste subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà chiamato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal CCNL di comparto stipulato il 9 agosto 2000.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio potrà avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 12 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia del provvedimento verranno comunque compensate.

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del CCNL attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Non potrà essere ottenuto il trasferimento ad altra università entro i primi sette anni di servizio.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni alla settimana.

Art. 12.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 13.

Trattamento di dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che la S.I.S.S.A. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983 e nella legge 29 gennaio 1986, n. 23, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive norme di integrazione e modificazione.

Trieste, 22 giugno 2001

Il direttore amministrativo: ZOTTA VITTUR

ALLEGATO

Al Direttore Amministrativo
della S.I.S.S.A. -
Via Beirut 2-4 - Trieste

Oggetto: Concorso pubblico per esami, a n. 1 posto di Categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Sistema Informatico della SISSA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso sopracitato e a tal fine ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara quanto segue:

COGNOME .....

NOME .....

COGNOME DA CONIUGATA .....

DATA DI NASCITA .....

LUOGO DI NASCITA .....

PROV. .....

RESIDENTE A .....

PROV. ..... CAP .....

INDIRIZZO .....

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITA` .....

PROV. ..... CAP .....

INDIRIZZO .....

TELEFONO: NUMERO .....

Cittadinanza .....

E' iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (a)

Per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.
Godimento dei diritti civile e politici in ..... (b)
ha adeguata conoscenza della lingua italiana SI ☐ NO ☐

Ha precedenti penali o procedimenti penali pendenti SI ☐ NO ☐
(se si, indicarli nelle annotazioni integrative)

E' fisicamente idoneo/a all'impiego a cui il concorso si riferisce SI ☐ NO ☐

E' in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio necessario/i per l'ammissione al concorso di cui trattasi (c):

.....

conseguito in data ..... presso .....

Posizione militare : .....

Ha prestato/presta attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni SI ☐ NO ☐
(se si, indicare quali e, in caso di cessazione le cause di risoluzione del/i rapporto/i)

.....

.....

.....

E' in possesso del/i seguente/i titolo/i ai fini della preferenza e della precedenza nella nomina (d)

.....

.....

.....

SEZIONE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP per indicare gli ausili od eventuali tempi aggiuntivi necessari, in sede di esame, in relazione allo specifico handicap

.....

.....

.....

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative al concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che il proprio nominativo e l'indirizzo potranno essere forniti ad altri candidati che ne facciano richiesta al solo scopo della comunicazione di eventuali ricorsi ai controinteressati.

Data: .....

.....

(Firma)

Note per la compilazione della domanda:

(a) indicare i motivi della mancata iscrizione nelle annotazioni integrative

(b) indicare i motivi del mancato godimento di tali diritti nelle annotazioni integrative

(c) indicare il tipo di diploma o attestato - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare l'equipollenza

(d) indicare la pubblica amministrazione presso la quale può essere richiesta, eventualmente, tale documentazione

01E5810

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI FIRENZE

Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di un esperto in materia di politiche sociali e immigrazione

La provincia di Firenze ha indetto una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di dodici mesi di un esperto in materia di politiche sociali e dell'immigrazione - categoria D, posizione economica D1.

Si richiede la laurea in lettere o scienze dell'educazione o sociologia.

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno diretti ad accertare sia la specifica capacità ed esperienza sia la conoscenza teorica in materia di immigrazione.

La retribuzione annua lorda di base è pari a L. 33.718.151 comprensiva della tredicesima mensilità e dell'indennità integrativa speciale, in regime di T.F.R.

Gli interessati devono indirizzare la domanda, redatta su apposito modello allegato al bando, con indicazione dei titoli fatti valere, al presidente della provincia di Firenze, via Cavour, 1 - 50129 Firenze, domanda che dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio ed è a disposizione presso l'ufficio U.R.P., infolavoro, l'ufficio organizzazione e al sito internet www.provincia.firenze.it/infolavoro

Per informazioni rivolgersi a: provincia di Firenze - Area gestione risorse umane e finanziarie - Ufficio organizzazione.

Il direttore coordinatore
area gestione risorse umane e finanziarie
MANNINI

01E12172

PROVINCIA DI LECCO

Concorsi pubblici per la copertura di due posti di funzionario tecnico e di tre posti di istruttore tecnico

Sono indetti i concorsi pubblici per la copertura dei seguenti posti vacanti della dotazione organica dell'ente:

1) per soli esami, per la copertura di due posti di funzionario tecnico - categoria D3.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria civile o in architettura;

2) per soli esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico - categoria C1, settore viabilità, di cui un posto riservato ai lavoratori disabili ex legge 12 marzo 1999, n. 68.

Titolo di studio: diploma di geometra, nonché possesso della patenti auto tipo B;

3) per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria C1, servizio agricoltura.

Titolo di studio: diploma di perito agrario o di agrotecnico o di geometra.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per ulteriori informazioni e ritiro di copia integrale dei bandi di concorsi, rivolgersi alla provincia di Lecco - Ufficio concorsi, piazza Lega Lombarda n. 4 - Lecco. Numero di telefono 0341/295324.

Copia integrale dei bandi di concorso e schema di domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet www.provincia.lecco.it

Il dirigente del settore: CAZZANIGA

01E12174

PROVINCIA DI PARMA

Graduatoria di merito del concorso per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico, cat. D, da assegnare al servizio ambiente.

Si rende noto che è pubblicata all'albo pretorio di questa provincia, la graduatoria di merito del concorso per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico, cat. D, da assegnare al servizio ambiente.

Parma, 19 giugno 2001

Il dirigente del servizio organizzazione
e gestione del personale
BUSSOLATI

01E12166

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo-tecnico - categoria D - posizione economica D1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo-tecnico - categoria D - posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in agraria, ovvero in scienze e tecnologie agrarie, scienze forestali e ambientali o scienze ambientali indirizzo agrario.

Gli esami consisteranno in una prova scritta contenente domande a risposta sintetica, una prova scritta a carattere teorico-pratico ed una prova orale.

Le due prove scritte si svolgeranno, rispettivamente, nei giorni 11 e 12 settembre 2001 con inizio alle ore 9 presso la scuola media statale «E. Fermi» - via Corradini - Avezzano (L'Aquila).

Le domande, in carta semplice, devono essere inoltrate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il bando di concorso è disponibile presso l'U.R.P. del comune di Avezzano (L'Aquila) - Tel. 0863/4325239 oppure sul sito internet www.comune.avezzano.aq.it

Il dirigente: PACIOTTI

01E12175

COMUNE DI BARI

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di funzionario asilo nido - categoria D3, di sei posti di assistente sociale - categoria D1 e quattro posti di assistente all'infanzia - categoria C.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di funzionario asilo nido - categoria D3, di sei posti di assistente sociale - categoria D1 e quattro posti di assistente all'infanzia - categoria C.

Test psico-attitudinali: le prove esame dei concorsi pubblici di assistente sociale e assistente all'infanzia saranno precedute da test psico-attitudinali.

Titoli di studio e requisiti specifici richiesti:

assistente sociale: diploma di assistente sociale (ex decreto del Presidente della Repubblica n. 14 del 15 gennaio 1987) o diploma universitario in servizio sociale; nonché iscrizione all'albo assistenti sociali;

assistente all'infanzia: diploma di maturità professionale per assistente per comunità infantili;

funzionario asilo nido: diploma di laurea in scienze dell'educazione (ex pedagogia) o in sociologia o in psicologia o in lettere e filosofia o in materie letterarie.

Scadenza presentazione delle domande: entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile presso la ripartizione personale settore assunzioni- cessazioni - stato giuridico del comune di Bari - via A. Ballestrero n. 62, oppure consultare il sito Internet: www.comune.bari.it

Il direttore settore assunzioni cessazioni - stato giuridico LUPELLI

01E12180

COMUNE DI CASTELVISCONTI (CR)

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore amministrativo, cat. C1, presso l'area amministrativa

È indetto il concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore amministrativo, cat. C1, presso l'area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità quinquennale.

Scadenza presentazione domande: lunedì 13 agosto 2001, ore 12.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: giovedì 30 agosto 2001, ore 9, presso ex scuole elementari, via Azzanello n. 1 - Castelvisconti;

seconda prova teorico-pratica: giovedì 30 agosto 2001, ore 15, presso il palazzo municipale, via Roma n. 1 - Castelvisconti;

prova orale: lunedì 24 settembre 2001, ore 9, presso il palazzo municipale, via Roma n. 1 - Castelvisconti.

Informazioni e copia integrale del bando si possono richiedere all'ufficio segreteria del comune di Castelvisconti, telefono 0374/66643.

Il segretario comunale: SCARCELLI

01E12167

COMUNE DI CERIGNOLA (FG)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di esperto economico-finanziario - categoria C1 - capo ufficio controllo di gestione, ex settima qualifica funzionale - area economico-finanziaria.

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 572 dell'11 giugno 2001 è stata approvata la graduatoria finale del concorso per la copertura di un posto di esperto economico-finanziario - categoria D1 - capo ufficio controllo di gestione, ex settima qualifica funzionale - area economico-finanziaria.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, detta graduatoria è stata pubblicata all'albo pretorio del comune.

Cerignola, 21 giugno 2001

Il dirigente settore servizi interni: CIALDELLA

01E12176

COMUNE DI CORIANO (RN)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di farmacista comunale - categoria D3 - settore contabile servizio farmacia comunale.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di farmacista comunale - categoria D3 - settore contabile servizio farmacia comunale.

Titolo di studio: diploma di laurea in farmacia, abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'albo dei farmacisti, quattro anni di esperienza come direttore di farmacia.

Prove d'esame: una prova scritta ed una prova orale.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni: tel. 0541/659811-659830 - Piazza Mazzini, 15 - 47853 Coriano (Rimini).

Il responsabile settore contabile: CIOTTI

01E12177

COMUNE DI DALMINE (BG)

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per quattro posti di insegnante di scuola materna e un posto di educatore d'asilo nido, cat. C, a tempo pieno e determinato dal 5 settembre 2001 al 26 luglio 2002.

È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per quattro posti di insegnante di scuola materna e un posto di educatored'asilo nido, cat. C, a tempo pieno e determinato dal 5 settembre 2001 al 26 luglio 2002..

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio o diploma magistrale o diploma di assistente di comunità infantili.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1, entro le ore 12 del 10 agosto 2001.

Saranno ammessi al colloquio venticinque candidati il cui elenco sarà affisso all'albo pretorio a paartire dal 30 agosto 2001.

La prova orale si terrà il 3 settembre 2001 alle ore 14,30, presso il comune di Dalmine.

Copia integrale del bando e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ufficio personale del comune di Dalmine, telefono 035/561150 - fax 035/566134.

Il direttore generale responsabile del personale LUCCISANO

01E12170

COMUNE DI FOBELLO (VC)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra, ufficio tecnico, cat. C, posizione economica C1, tempo pieno.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra, ufficio tecnico, cat. C, posizione economica C1, tempo pieno.

Termine presentazione domande: 9 agosto 2001.

Il responsabile del personale: PALUMBO

01E12168

COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Revoca del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista - cat. B3

Si rende noto che il concorso pubblico, per esami, al posto di collaboratore terminalista, indetto con deliberazione della giunta comunale n. 142 del 23 maggio 2001 ed emanato con bando approvato con propria determinazione n. 67 del 28 maggio 2001, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 45 dell'8 giugno 2001, è stato revocato con provvedimento della giunta comunale n. 165 del 20 giugno 2001, immediatamente eseguibile.

Il responsabile del servizio sicurezza sociale: PEDRETTI

01E12183

COMUNE DI GROTTAFERRATA (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di quattro agenti di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di quattro agenti di polizia municipale (cat. C - posizione economica C1).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media di secondo grado (quinquennale) e abilitazione alla guida di autoveicoli (patente B).

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per eventuali informazioni e per copia integrale del bando di concorso (rilasciato previo pagamento dei diritti di riproduzione) rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Grottaferrata (telefono 06/94540125-162; fax 06/94315355).

Grottaferrata, 25 giugno 2001

La responsabile ufficio personale: GRAZIANI

01E12163

COMUNE DI GROTTAFERRATA (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo, cat. C - posizione economica C1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo (cat. C - posizione economica C1).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media di secondo grado (quinquennale).

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per eventuali informazioni e per copia integrale del bando di concorso (rilasciato previo pagamento dei diritti di riproduzione) rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Grottaferrata (telefono 06/94540125-162; fax 06/94315355).

Grottaferrata, 25 giugno 2001

La responsabile ufficio personale: GRAZIANI

01E12162

COMUNE DI LEGNARO (PD)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di istruttore amministrativo e di geometra, a tempo pieno e indeterminato.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di istruttore amministrativo e di geometra, a tempo pieno e indeterminato presso i settori terzo e quarto.

Istruttore amministrativo - categoria C1. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore. Opera la riserva a favore dei lavoratori disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Geometra - categoria C1. Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Istruttore amministrativo:

prova scritta: 17 settembre 2001, ore 15. Scuola elementare «Chinaglia», via Roma - Legnaro.

prova orale: 8 ottobre 2001, ore 15, nella sede comunale.

Geometra:

prova scritta: 3 settembre 2001, ore 15. Scuola elementare «Chinaglia», via Roma - Legnaro.

prova orale: 18 settembre 2001, ore 15, nella sede comunale.

Copia del bando e informazioni presso l'ufficio personale del comune (tel. 049/8838911 - fax 049/790940).

Legnaro, 11 giugno 2001

Il segretario comunale: PIATTELLI

01E12187

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un collaboratore amministrativo - cat. B3 - C.C.N.L. 1998/2001 con riserva ai disabili (art. 7, comma 2, legge n. 68/1999).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un collaboratore amministrativo - cat. B3 C.C.N.L. 1998/2001 con riserva ai disabili (art. 7, comma 2, legge n. 68/1999).

Titoli di accesso: diploma di istruzione secondaria di secondo grado il cui corso di studi preveda lo studio dell'informatica; oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado accompagnato da corso di informatica o esperienza di lavoro in mansioni corrispondenti.

Calendario della prove, che si svolgeranno presso la sede municipale:

prima prova scritta: 5 settembre 2001, ore 8,30;

seconda prova scritta: 5 settembre 2001, ore 14,30;

prova orale: 12 settembre 2001, ore 8,30.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 20 agosto 2001.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune tel. 0445/598811.

Marano Vicentino, 25 giugno 2001

Il responsabile ufficio segreteria: DEGANELLO

01E12185

COMUNE DI MASATE (MI)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Sede di lavoro: comune di Masate.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Calendario delle prove:

prova scritta: 3 settembre 2001, ore 10;

prova teorico-pratica: 4 settembre 2001, ore 10;

prova orale: 7 settembre 2001, ore 10.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nei giorni ed orari indicati, presso la sede municipale di Masate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio postale, tel. 02/95760052.

Il responsabile settore del personale: DE CORATO

Il responsabile del procedimento: REDAELLI

01E12173

COMUNE DI NOLA (NA)

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattordici posti di vigile urbano.

La prova selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattordici posti di vigile urbano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 16 febbraio 1999 si terrà il giorno 27 luglio 2001 presso il liceo classico G. Carducci via Seminario Nola come segue:

ore 8 - candidati dalla lettera A alla lettera I;

ore 14,30 - candidati dalla lettera L alla lettera Z.

p. *La commissione:* TOPPOLO

01E12188

COMUNE DI TRAONA (SO)

Concorso pubblico ad un posto di istruttore esecutivo - cat. C1 - ufficio tributi

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore esecutivo - cat. C1 - area economico-finanziaria tributi a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Calendario delle prove:

prova scritta 27 agosto 2001, ore 9;

prova orale pratica 3 settembre 2001, ore 9.

Sede delle prove: municipio.

Scadenza presentazione domande: 18 agosto 2001 ore 12.

Per informazioni ufficio segreteria (sig. Lucchina Beatrice) - Tel. 0342/652341.

Traona, 25 giugno 2001

Il segretario comunale: GUSMEROLI

01E12184

XVI COMUNITÀ MONTANA «ARCI - GRIGHINE» DI PALMAS ARBOREA

Graduatoria del concorso pubblico per un posto di funzionario tecnico, cat. D3

Si avvisa che presso l'albo pretorio dell'ente è pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per un posto di funzionario tecnico, cat. D3, indetto con deliberazione della giunta comunitaria n. 67/2000.

Per informazioni rivolgersi agli uffici comunitari, telefono 0783/28079.

Il segretario direttore: SANNA

01E12169

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, di cui due posti riservati a favore di personale sanitario laureato in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, commi 1 e 2 della legge n. 401/2000, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT di Matera.

In esecuzione della deliberazione n. 229 in data 2 marzo 2001, successivamente modificata con deliberazione n. 486 del 23 maggio 2001, del direttore generale di questa azienda sanitaria, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di anestesia e rianimazione, di cui due posti riservati a favore di personale sanitario laureato in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, commi 1 e 2 della legge n. 401/2000.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT-via Montescaglioso 75100 Matera, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata - parte seconda - n. 37 del 1° giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale - settore concorsi - dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - telefono 0835/243543-544.

01E5683

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT di Matera.

In esecuzione della deliberazione n. 499 in data 23 maggio 2001 del direttore generale di questa azienda sanitaria, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di nefrologia.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT- via Montescaglioso 75100 Matera, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata - parte seconda — n. 37 del 1° giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del personale - settore concorsi - dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - telefono 0835/243543-544.

01E5684

Rinvio della pubblicazione della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quaranta posti di operatore professionale sanitario - infermiere, categoria C, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT di Matera.

La data della prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quaranta posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera, indetto con deliberazione n. 1131 del 27 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 97 del 15 dicembre 2000, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 27 luglio 2001.

01E5682

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - con riserva del 50% dei posti, ai sensi della legge 29 dicembre 2000, n. 401, della dotazione organica dell'A.S. n. 2 di Castrovillari.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di radiodiagnostica, con riserva del 50% dei posti, arrotondati per difetto a due, ai sensi della legge 29 dicembre 2000, n. 401 della dotazione organica dell'A.S. n. 2 di Castrovillari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti nonché di copia in carta semplice di un documento in corso di validità, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Requisiti specifici:

diploma di laurea in medicina e chirurgia;

diploma di specializzazione nella disciplina di radiodiagnostica e/o equipollenti ai sensi della vigente normativa.

La riserva del 50% si applica a favore dei soggetti i quali, anche in carenza della specializzazione, nei cinque anni precedenti alla data di entrata in vigore della legge n. 401/2000, abbiano prestato servizio, per un periodo complessivo, non inferiore a sedici mesi ed a titolo d'incarico provvisorio nella disciplina di radiodiagnostica, presso aziende U.S.L. e ospedaliere, compresi i policlinici universitari o presso gli IRCCS;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa azienda. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 22 del 1° giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 2, viale del lavoro - 87012 Castrovillari - tel. 0981/485397.

01E5689

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Selezione pubblica, per titoli e prove d'esame, per la copertura di un posto nel profilo professionale di operatore tecnico addetto all'assistenza, presso l'U.S.L. Bologna nord di San Giorgio di Piano.

È indetta selezione pubblica, per titoli e prove d'esame, presso l'azienda unità sanitaria locale di Bologna nord di S. Giorgio di Piano per la copertura a un posto nel profilo professionale di operatore tecnico addetto all'assistenza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore dodici del trentesino giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla pubblica selezione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna - parte terza - del 20 giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna nord via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - ufficio concorsi - (tel. 051/6644929 o 6644971, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

01E5739

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico professionale di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico professionale di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - Area medica e delle specialità mediche, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e correlate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 64 del 7 giugno 2001.

Lo stesso è altresì consultabile nel seguente sito Internet www.asl4.marche.it/bandi.htm

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione risorse umane - Settore concorsi - tel. 071/79092230-2209 - Azienda U.S.L. n. 4 via B. Cellini n. 13 - 60019 Senigallia (Ancona).

01E5693

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica per il Ser.T., presso l'A.S.L. n. 2 di Torino.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica per il servizio tecnico presso l'A.S.L. n. 2 di Torino.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nei bollettini ufficiali della regione Piemonte n. 8 del 21 febbraio 2001 e n. 24 del 13 giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione personale legale - settore concorsi dell'azienda sanitaria locale 2 - via Tofane n. 71 - Torino (tel. 011/0952306).

01E5686

REGIONE SICILIA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di cardiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina.

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di cardiologia, per la divisione di cardiologia pediatrica, su posto organico vacante nei presidi dell'azienda U.S.L. n. 5 di Messina.

Ruolo: sanitario.

Profilo professionale: medici.

Posizione funzionale: medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa.

Area funzionale: medica e delle specialità mediche.

Disciplina: cardiologia.

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 3936 del 19 giugno 2001, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale sanità n. 835 del 28 ottobre 1995;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 1220 e n. 1221 del 12 maggio 1996;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. DPS IV/9/11/749 del 27 aprile 1998;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229;

È indetto avviso pubblico per il conferimento del suddetto incarico quinquennale.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) idoneità fisica all'impiego;

l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della azienda USL prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

e) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile (art. 5, comma 1, lettera *d)* e dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484);

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa azienda unità sanitaria locale n. 5 di Messina, via La Farina n. 263 - 98100 Messina, a pena esclusione dal concorso entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il sopraindicato termine.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761;

3) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti *c)* e *d)* rilasciate dalle competenti autorità o autocertificate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena esclusione;

curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato.

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della formulazione del parere e della valutazione del *curriculum* da parte dell'apposita commissione.

I titoli devono essere prodotti esclusivamente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da un'apposita commissione.

La commissione è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione predispone l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del *curriculum* formativo e professionale degli aspiranti.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della azienda unità sanitaria locale.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Agli incaricati sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici con incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale.

L'azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore affari del personale - ufficio concorsi - di questa azienda unità sanitaria locale, sito in Messina, via La Farina n. 263, tel. 090/3652703.

Il direttore generale: POLI

01E5687

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di cardiochirurgia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina.

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di cardiochirurgia, per la divisione di cardiochirurgia pediatrica, su posto organico vacante nei presidi dell'azienda USL n. 5 di Messina.

Ruolo: sanitario.

Profilo professionale: medici.

Posizione funzionale: medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa.

Area funzionale: di chirurgia e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: cardiochirurgia.

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 3937 del 19 giugno 2001, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517;

Visto la circolare dell'Assessorato regionale sanità n. 835 del 28 ottobre 1995;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 1220 e n. 1221 del 12 maggio 1996;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. DPS IV/9/11/749 del 27 aprile 1998;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229;

È indetto avviso pubblico per il conferimento del suddetto incarico quinquennale.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) idoneità fisica all'impiego;

l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della azienda USL prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

e) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile (art. 5, comma 1, lettera *d)* e dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484);

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa azienda unità sanitaria locale n. 5 di Messina, via La Farina n. 263 - 98100 Messina, a pena esclusione dal concorso entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il sopraindicato termine.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761;

3) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti *c)* e *d)* rilasciate dalle competenti autorità o autocertificate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena esclusione;

curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato.

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della formulazione del parere e della valutazione del *curriculum* da parte dell'apposita commissione.

I titoli devono essere prodotti esclusivamente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da un'apposita commissione.

La commissione è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione predispone l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del *curriculum* formativo e professionale degli aspiranti.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della azienda unità sanitaria locale.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Agli incaricati sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici con incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale.

L'azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore affari del personale - ufficio concorsi - di questa azienda unità sanitaria locale, sito in Messina, via La Farina n. 263, tel. 090/3652703.

Il direttore generale: POLI

01E5688

REGIONE VENETO

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente psicologo, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso.

In esecuzione del provvedimento n. 844 del 18 maggio 2001, dirigente del servizio per la gestione e la formazione del personale dell'azienda U.L.S.S. n. 9 della regione Veneto, con sede in Treviso, è indetto pubblico concorso per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente psicologo.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti specifici:

laurea in psicologia, in originale o copia autenticata;

specializzazione in psicologia o in psicoterapia o equipollente o fino al 1º febbraio 2002 in disciplina affine, ovvero titolo di specializzazione in psicoterapia, riconosciuto, ai sensi degli articoli 3 e 35 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, come equipollente al diploma di specializzazione universitaria;

iscrizione all'albo dell'ordine degli psicologi, attestata da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 9 della regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche sul sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla sezione concorsi - Sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - Treviso - tel. 0422/323506-323504 dalle ore 9 alle ore 12.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 55 del 15 giugno 2001.

01E5691

Avviso per incarico quinquennale di direttore dell'U.O. di gastroenterologia, presso l'azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 18 giugno 2001, n. 883, questa azienda U.L.S.S. intende procedere all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore U.O. di gastroenterologia.

La procedura di conferimento dell'incarico trova disciplina nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e, da ultimo, nel decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, che ha collocato la dirigenza sanitaria in un unico ruolo e in un unico livello.

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinquies* del nuovo decreto, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

1) *Requisiti per l'ammissione.*

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, primo comma, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29), per l'ammissione all'avviso per incarico quinquennale i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. Prima dell'immissione in servizio l'unità locale socio-sanitaria procederà a sottoporre a visita medica il vincitore dell'avviso, per l'accertamento dell'idoneità;

requisiti specifici:

c) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Il destinatario dell'incarico in oggetto deve acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di direzione di struttura complessa anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato entro un anno.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

2) *Presentazione delle domande.*

Le domande dei candidati per l'attribuzione dell'incarico dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, cioè entro le ore 12 del giorno .....

Per le domande pervenute oltre il termine, ed inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;

4) il possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;

5) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) l'avere o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;

7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui gli stessi sono stati conseguiti;

8) l'iscrizione all'ordine professionale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) il numero di codice fiscale;

12) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della documentazioni unita a corredo della domanda (chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale deve allegare, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche la fotocopia di un documento di identità valido);

13) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2;

14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

3) *Documentazione da allegare alla domanda.*

Il possesso dell'iscrizione all'ordine professionale e della specializzazione richiesta dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione all'avviso.

Alla domanda devono essere allegati:

1) i certificati attestanti il possesso dell'anzianità di servizio di cui al punto *d);*

2) un *curriculum* formativo e professionale, dattiloscritto, non superiore a n. 3 pagine, datato e firmato dall'interessato;

3) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* formativo e professionale;

4) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'avviso, non rimborsabile, di L. 30.000, da versare sul conto corrente postale n. 14922314, intestato a: U.L.S.S. n. 7 - Servizio tesoreria - via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso), precisando la causale del versamento.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000). Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura:

«Il sottoscritto ....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti .....».

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno presentato in occasione di altri avvisi e concorsi o comunque giacenti presso gli uffici di questa U.L.S.S., in quanto l'applicazione dell'art. 18 della legge n. 241/1990 è consentita solo al momento di instaurazione del rapporto di lavoro.

Va altresì allegato un elenco dei documenti in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4) *Commissione e modalità di selezione.*

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. La commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati e del colloquio che è diretto alla valutazione delle capacità professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della commissione, con raccomandata con avviso di ricevimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5) *Conferimento dell'incarico.*

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dall'apposita commissione.

L'incarico ha durata da 5 a 7 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

È facoltà del direttore generale l'utilizzo eventuale dell'elenco degli idonei per il conferimento di un successivo incarico.

Le domande di partecipazione all'avviso in oggetto e i documenti allegati alle medesime non sono soggetti all'imposta di bollo.

6) *Trattamento dei dati personali.*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda U.L.S.S. n. 7 - Ufficio concorsi, via Lubin n. 22, Pieve di Soligo, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.L.S.S. n. 7, titolare del trattamento.

L'amministrazione dell'azienda U.L.S.S. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e al decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi del servizio personale dell'azienda U.L.S.S. n. 7 - via Lubin, 2231053 Pieve di Soligo (Treviso) - Tel. 0438/838303 - 838425.

Il direttore generale: ORSO

Il direttore ammnistrativo: COSTA

ALLEGATO

Fac-simile domanda di ammissione da compilare in carta semplice

Al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 7 - via Lubin, 22 - 31053 PIEVE DI SOLIGO

..l.. sottoscritt ..... chiede di partecipare all'avviso quinquennale per direttore dell'U.O. di ..... indetto da codesta amministrazione con deliberazione n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nat.. a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via ..... n. ....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere in possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;

d) di essere/non essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

e) di avere/non avere riportato condanne penali e avere/non avere procedimenti penali in corso (2);

f) di essere in possesso del diploma di laurea: ..... conseguito in data ..... presso ..... ;

g) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: ..... conseguita nell'anno ..... presso ..... ;

h) di essere in possesso della specializzazione in: ..... conseguita nell'anno ..... presso ..... ;

i) di essere in possesso del requisito relativo all'anzianità: (specificare) ..... ;

j) di essere iscritto all'ordine professionale della provincia di .....;

k) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... ;

l) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ..... (3) e di essere/non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la pubblica amministrazione;

m) che il numero di codice fiscale è il seguente: ..... ;

n) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

o) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. .....

via .....

c.a.p. ..... comune ..... prov. .....

telefono .....

Dichiara inoltre

che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità ..... n. ..... rilasciato in data ..... da ..... (4).

Data, ...

Firma .....

(ai sensi dell'art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

---

(1) In caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(2) In caso affermativo, specificare quali.

(3) In caso affermativo, specificare la qualifica e gli eventuali motivi di cessazione.

(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata da parte di chi presenta la domanda a mezzo servizio postale.

01E5692

ISTITUTO NAZIONALE RIPOSO E CURA PER ANZIANI «VITTORIO EMANUELE II» DI ANCONA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore dell'unità operativa di cardiologia (disciplina cardiologia).

In esecuzione della deliberazione n. 178 del 9 aprile 2001 è indetto avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico quinquennale, presso la sede I.N.R.C.A. di Ancona, per: Direttore dell'Unità operativa di cardiologia (disciplina cardiologia).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari e dagli accordi sindacali ratificati dall'Ente.

Ai sensi delle norme regolamentari di questo Istituto possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli stati membri della Unione europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997, la partecipazione alla presente procedura non è soggetta a limiti di età, tenendo comunque presente che il primo incarico ha come termine finale il compimento del 65º anno di età; la conferma può protrarsi fino al 70º anno di età sempre che le disposizioni in materia previdenziale e pensionistica non precludano il rapporto di lavoro per coloro che si trovino in stato di quiescenza;

b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione, prima di procedere alla nomina, ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore dell'avviso.

c) iscrizione all'albo professionale ove esistente;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum ai sensi dell'art. 67 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 66;

f) attestato di formazione manageriale: fino all'espletamento del 1º corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere *c), d), e), f),* e la verifica dell'espletamento dell'incarico è effettuato da una apposita Commissione nominata dall'Organo di Governo dell'Istituto e composta secondo quanto previsto dal regolamento per l'accesso al secondo livello dirigenziale di cui all'atto n. 822 del 29 giugno 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in italia prima dell'assunzione in servizio.

Specifica attività professionale: si prescinde da tale requisito fino all'emanazione dei regolamenti di cui all'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484.

Criteri sul colloquio ed il *curriculum* professionale:

1. La commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

2. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, di ricerca, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

3. I contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini del, comma 1, concernono le attività professionali, di ricerca, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

4. Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

5. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al, comma 3, lettera *c),* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

7. Ai fini del presente articolo, la partecipazione ai corsi di aggiornamento tecnico - professionale, anche effettuati all'estero, è valutata in base ai criteri stabiliti dall'art. 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Anzianità di servizio:

1. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dai successivi articoli. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

2. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998.

3. Ai fini del presente regolamento le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi degli articoli 1, comma 2, e 8, comma 1, del Decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257, sono prese in considerazione solo se il relativo corso di formazione è iniziato prima dell'anno accademico 1992/1993, salvo le specializzazioni inserite nei predetti elenchi dopo il predetto anno accademico. A partire dall'anno accademico 1991/1992 la tipologia delle specializzazioni è quella indicata nei predetti elenchi. Fermo restando la rilevanza degli indirizzi ed orientamenti relativi alle specializzazioni il cui corso è iniziato prima dell'anno accademico 1991/1992, gli indirizzi ed orientamenti, eventualmente indicati sui diplomi relativi a corsi di specializzazione iniziati dopo l'anno accademico 1991/1992, non hanno alcuna rilevanza ai fini del presente regolamento.

4. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche:

1. I servizi prestati nelle amministrazioni pubbliche, negli enti, settori e presidi sono equiparati alle discipline ed ai servizi come previsto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 così come recepito dall'art. 69 del regolamento dell'ente allegato all'atto n. 822 del 29 giugno 1998.

Servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari:

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761.

2. I servizi prestati presso gli enti di cui al decreto del Ministro della sanità 27 gennaio 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 30 gennaio 1976, sono valutati con i criteri ivi previsti.

Servizio prestato all'estero:

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

3. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi alla procedura gli aspiranti dovranno far pervenire domanda in carta semplice all'amministrazione centrale I.N.R.C.A.- Via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona - entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno non festivo immediatamente successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno espressamente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico);

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) titoli di studio posseduti;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla procedura stessa. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di partecipazione all'avviso;

8) la incondizionata accettazione delle norme del presente bando e quelle del regolamento generale dell'ente.

9) Il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere *c), d), e)* e *f).*

10) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto del Ministero della sanità del 31 luglio 1997, l'opzione per l'attività libero-professionale intramuraria o extramuraria che intende effettuare in caso di conferimento dell'incarico.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, i concorrenti devono allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere firmata dal concorrente.

Ai sensi della legge n. 127/1997, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autentica, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) titoli di studio, professionali, ecc. pubblicazioni posseduti e certificato di iscrizione all'Ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi (qualora non autocertificati);

b) un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente e, separatamente, un elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo, anch'esso datato e firmato;

c) ricevuta originale del versamento, con specificazione della causale, di L. 20.000, non rimborsabile, quale tassa di concorso, sul c/c postale n. 18105601 intestato all'I.N.R.C.A. presso Banca delle Marche - Ancona - Tesoriere dell'ente;

d) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, con la produzione della documentazione probante con specifico riferimento alla attività assistenziale nell'ultimo quinquennio, afferente al posto da conferire e quella relativa all'attività di ricerca scientifica;

e) saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati o da suo delegato ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15/1968.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura di riduzione del punteggio.

Ai candidati ammessi sarà comunicato, almeno 15 giorni prima, la data e la sede del colloquio, prima del quale dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura, quale che sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'incarico verrà conferito dal commissario straordinario sulla base del parere formulato dall'apposita commissione ad uno tra i candidati dichiarati idonei dalla stessa.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria, subordinatamente alla presentazione entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione fatta dall'Ente dei documenti nella stessa indicati. L'incarico da titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal commissario straordinario previa verifica, effettuata dall'apposita commissione, dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obbiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'amministrazione dell'ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare in qualsiasi momento il presente bando, nonché di non far luogo ad alcuna nomina.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso pubblico, si fa rinvio al regolamento generale dell'ente, ai decreti legislativi n. 502/1992, n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, così come recepito dall'Ente con atto n. 822 del 29 giugno 1998 e successive modificazioni, alla circolare Ministero della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996, nonché al C.C.N.L. vigente per la dirigenza medica.

Si richiama la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione Centrale I.N.R.C.A. sito in Ancona - via Santa Margherita n. 5 (tel. 071-800.4779).

Ancona, 9 aprile 2001

Il commissario straordinario: DE MAGISTRIS

Il segretario generale: MORONI

(Modello di domanda
da redigersi in carta semplice)

Al commissario straordinario dell'I.N.R.C.A. - via Santa Margherita n. 5 - 60124 ANCONA

Il/La sottoscritto/a .....

Chiede

di partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale nel seguente posto: .....

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato/a il ..... ;

2) di essere residente in via ..... ;

n. ..... c.a.p. ..... città .....

provincia ..... telefono ..... ;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ....;

5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero.....);

6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: ..... ;

7) di essere in possesso della laurea in ..... ;

8) di essere in possesso della specializzazione in ..... ;

9) di essere iscritto all'ordine dei medici di ..... ;

10) di essere in possesso dei requisiti di cui al punto *d)* del bando anzianità di servizio) ..... ;

11) di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996;

12) l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente: ..... .

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i documenti e/o le dichiarazioni sostitutive indicati nell'allegato elenco, ed un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato.

Allega, altresì, ricevuta di versamento della tassa di concorso di L. 20.000 sul conto corrente postale n. 18105601 intestato a: I.N.R.C.A. c/o Banca delle Marche - Ancona - Tesoriere dell'Ente.

Data .....

Firma

.....

Il candidato può integrare le suddette dichiarazioni con le ulteriori autocertificazioni ritenute utili ai fini della presentazione della domanda previste dall'art. 2 della legge n. 15/1968 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (vedi allegato *A*).

Il candidato potrà altresì avvalersi di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 della legge n. 15/1968 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 secondo le modalità indicate nell'allegato «B».

ALLEGATO *A*

Stato di celibe, coniugato o vedovo;

Stato di famiglia;

Esistenza in vita;

Nascita del figlio;

Decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

Iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla p.a.

Titoli di studio e qualifiche professionali; esami sostenuti universitari e di stato; titoli di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; codice fiscale; partita IVA e qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria.

Stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;

Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore o simili;

Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

Tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 237/1964 come modificato dall'art. 22 della legge n. 958/1986.

Qualità di vivenza a carico;

Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile.

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Con tali dichiarazioni il candidato attesta fatti, stati o qualità personali che sono a diretta conoscenza dello stesso. Tali dichiarazioni vengono rese a titolo definitivo. Per i fini che interessano le procedure del presente bando, possono essere autocertificate, a mero titolo esemplificativo, le seguenti situazioni:

1) servizi prestati presso datori di lavoro pubblici e privati, quale che sia il tipo di rapporto intercorso (lavoro dipendente, incarico professionale, borsa di studio, contratto di ricerca, convenzione, collaborazione coordinata e continuata, frequenze volontarie autorizzate ecc.);

2) partecipazione a congressi, convegni, incontri, seminari, giornate di studio, corsi;

3) pubblicazioni, relazioni e/o comunicazioni, abstracts, poster, presentati a congressi convegni, seminari ecc.;

4) ogni altra esperienza che il candidato ritenga suscettibile di valutazione.

Poiché non è più obbligatoria l'autentica della firma, tali dichiarazioni possono essere rese dinanzi al personale addetto alla ricezione delle domande. Qualora vengano inviate per posta dovrà essere allegata una copia di un documento di identità personale. Resta ferma la possibilità di effettuare la dichiarazione dinanzi al notaio, al cancelliere, al segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Tali autocertificazioni possono essere rese anche per attestare la conformità all'originale delle singole fotocopie di pubblicazioni o altri documenti utili per la valutazione dei titoli (in particolare per i documenti indicati ai punti 2 e 3) che a tal fine devono essere allegati.

Qualora il candidato intenda confermare i dati contenuti nelle autocertificazioni allegate alla domanda di partecipazione (per es. quando l'attestazione delle situazioni dichiarate è particolarmente complessa, o quando i dati indicati sono approssimativi) può produrre, successivamente alla scadenza del presente bando, anche tramite telefax (071 35941), o e-mail (uff. personale @inrca.it) copia della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese. Per l'economia del procedimento di valutazione dei titoli, tale segnalazione dovrà avvenire entro un termine non superiore a trenta giorni dalla scadenza del bando.

Si ritiene utile porre l'attenzione sulla necessità che le autocertificazioni, quando non costituiscano convalida di documenti fotocopiati, siano corredate di tutte le indicazioni essenziali per la valutazione. In particolare, per i documenti citati al punto 1), è necessario che venga indicata la natura giuridica del datore di lavoro, il tipo di rapporto, la qualifica rivestita, la disciplina di appartenenza dell'Unità Operativa di assegnazione (per il solo personale dirigente), il periodo di lavoro (indicare i casi di part-time), l'eventuale fruizione di periodi di aspettativa non retribuita, nonché se sussistono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761 in materia di aggiornamento obbligatorio.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte nella forma di cui all'allegato fac-simile.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive mod. e integr.)

Il sottoscritto ..... nato ..... a..... il ..... residente in. .... via ..... n. ..... ammonito delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

Dichiara:

.....

.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto il dichiarante.....

..... lì .....

I.N.R.C.A. IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto ..... dipendente incaricato attesto che il Sig. ..... della cui identità mi sono accertato mediante ..... ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

..... lì .....

Il dipendente incaricato

.....

01E5738

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI» DI VARESE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria ad indirizzo audiovestibologico - responsabile di struttura complessa (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

In esecuzione della deliberazione n. 784 del 27 aprile 2001, ha indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina di otorinolaringoiatria ad indirizzo audiovestibologico - responsabile di struttura complessa (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) in conformità alle disposizioni introdotte per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 24 del 13 giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. sviluppo e gestione risorse umane - sezione concorsi - dell'azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e fondazione Macchi» - viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - tel. 0332/278917-278918-278919.

01E5685

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di neurologia

In esecuzione della deliberazione n. 566 dell'8 marzo 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura due posti di dirigente medico della disciplina di neurologia.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al suddetto concorso scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 24 S.I. Concorsi del 13 giugno 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi della sede di Desio - via Mazzini, 1 (presso Ospedale) tel. 0362/385366-367 e della sede di Vimercate - via C. Battisti, 23 (tel. 039/6654320, presso le quali sono disponibili i bandi integrali oppure visitare il sito internet www.aovimercate.org

01E5690

CASA DI RIPOSO DI BRIVIO

Concorso pubblico aperto a tutti, per soli esami, per la copertura di sei posti di infermiere professionale, tempo pieno e indeterminato, CCNL 1998/2000, categoria C1.

È indetto concorso pubblico aperto a tutti, per soli esami, per la copertura di sei posti di infermiere professionale, tempo pieno e indeterminato, CCNL 1998/2000, categoria C1.

Le domande di ammissione al concorso, redatto secondo lo schema appositamente approvato unitamente al bando di concorso, con riportato tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a formulare, devono essere indirizzate a presentate direttamente od a mezzo raccomandata a.r. alla Casa di riposo Brivio, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio di segreteria, che rimane a disposizione per ogni chiarimento (tel. 039/5320100).

Le prove di esame si terranno presso la Casa di riposo Brivio via Cartiglio n. 2, nelle sottoindicate giornate e con il seguente programma:

prima prova scritta: giovedì 18 ottobre 2001, ore 9, consiste in un elaborato, anche a domande sintetiche sulle seguenti materie:

anatomia e fisiologia umana, patologie degli anziani, educazione sanitaria, nozioni di psicologia e sociologia, alimentazione dell'anziano, nozioni di tecnica abilitativa e motoria dell'anziano.

seconda prova pratica: giovedì 18 ottobre 2001, a seguire:

tecnica infermieristica, etica professionale;

prova orale: giovedì 18 ottobre 2001 a seguire:

consiste in un colloquio sulle materie della prova scritta con l'aggiunta di nozioni di dirtto socio/sanitario riferito alle strutture protette per anziani, nonché legislazione in materia di pubblico impiego.

Brivio, 19 giugno 2001

Il presidente: GAREGNANI

01E12178

CASA DI RIPOSO DI BRIVIO

Concorso pubblico aperto a tutti, per soli esami, per la copertura di due posti di terapista della riabiltazione, tempo pieno e indeterminato, CCNL 1998/2000, categoria C1.

È indetto concorso pubblico aperto a tutti, per soli esami, per la copertura di due posti - CCNL 1998/2000 categoria C1 di terapista della riabiltazione, tempo pieno e indeterminato.

Le domande di ammissione al concorso, redatto secondo lo schema appositamente approvato unitamente al bando di concorso, con riportato tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a formulare, devono essere indirizzate a presentate direttamente od a mezzo raccomandata a.r. alla Casa di riposo Brivio, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio di segreteria, che rimane a disposizione per ogni chiarimento (tel. 039/5320100).

Le prove di esame si terranno presso la Casa di riposo Brivio via Cartiglio n. 2, nelle sottoindicate giornate e con il seguente programma:

prima prova scritta: martedì 23 ottobre 2001, ore 9, consiste in un elaborato, anche a domande sintetiche sulle seguenti materie:

attività di fisioterapista in una casa di riposo, elementi di legislazione in materia di pubblico impiego e di rodinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza..

seconda prova pratica: martedì 23 ottobre 2001, a seguire:

redazione di un progetto di intervento di fisioterapista simulazione della sua realizzazione.

prova orale: martedì 23 ottobre 2001 a seguire:

consiste in un colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta.

Brivio, 19 giugno 2001

Il presidente: GAREGNANI

01E12179

CASA DI RIPOSO «MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA» DI SAN DONÀ DI PIAVE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi cinque posti di personale di varie qualifiche funzionali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

un posto di esecutore addetto all'assistenza a tempo pieno cat. B, posizione 1 (ex quarta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo e diploma di operatore addetto all'assistenza conseguito a seguito di concorso biennale approvato dalla regione Veneto o comunque legalmente valido, o titolo equipollente.

Scadenza delle domande: 20 agosto 2001 (non fa fede il timbro postale).

Calendario delle prove:

prova scritta: 10 settembre 2001, ore 9;

prova pratica: 11 settembre 2001, ore 9;

prova orale: 12 settembre 2001, ore 9;

tre posti di esecutore addetto all'assistenza a tempo parziale cat. B, posizione 1 (ex quarta qualifica funzionale), 21 ore.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo e diploma di operatore addetto all'assistenza conseguito a seguito di concorso biennale approvato dalla regione Veneto o comunque legalmente valido, o titolo equipollente.

Scadenza delle domande: 20 agosto 2001 (non fa fede il timbro postale).

Calendario delle prove:

prova scritta: 10 settembre 2001, ore 15;

prova pratica: 11 settembre 2001, ore 15;

prova orale: 12 settembre 2001, ore 15;

un posto di infermiere professionale a tempo pieno cat. C (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale o equipollente, patente cat. B.

Scadenza delle domande: 20 agosto 2001 (non fa fede il timbro postale).

Calendario delle prove:

prova scritta: 17 settembre 2001, ore 9;

prova pratica: 18 settembre 2001, ore 9;

prova orale: 19 settembre 2001, ore 9.

Sede delle prove: Casa di riposo «Monumento ai caduti in guerra», via San Francesco, 11, San Donà di Piave (Venezia).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (Tel. 0421/330807).

Il segretario-direttore: DI TILLIO

01E12190

ALTRI ENTI

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Concorso pubblico, per esami, a venti posti di dirigenti di seconda fascia da immettere nel ruolo dei dirigenti dell'A.C.I.

Il comitato esecutivo dell'ente nella seduta del 21 giugno 2001 ha deliberato:

È indetto un concorso pubblico, per esami, a venti posti di dirigenti di seconda fascia da immettere nel ruolo dei dirigenti dell'A.C.I.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso possono partecipare, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 165/2001 («Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»):

i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165/2001, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

coloro che, in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione del predetto art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e muniti di laurea, hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il diploma di laurea, laddove richiesto, deve essere stato conseguito presso una università, o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

I candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61/1994);

non essere stati esclusi dall'elettorato attivo politico;

posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

idoneità fisica all'impiego;

non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge n. 336/1970 e successive modifiche ed integrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. I medesimi requisiti dovranno, altresì, permanere alla data della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'ammissione ai concorso viene comunque disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione nel pubblico impiego.

Art. 2.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), devono essere inviate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, Direzione centrale del personale, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Ente sulle domande pervenute a mano, per le quali è rilasciata ricevuta.

Il termine di presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Ente oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

I candidati portatori di handicap, con nota scritta allegata alla domanda di partecipazione, specificano eventuali ausili di cui hanno bisogno in relazione al proprio handicap e segnalano l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Nella domanda deve essere indicata la lingua (o le lingue straniere) sulla quale si intende sostenere la verifica prevista nell'ambito della prova orale. Alla domanda deve essere, altresi, allegato un *curriculum* che indichi sinteticamente l'esperienza professionale posseduta dal candidato. Ai fini della legge n. 675/1996, l'A.C.I. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. In particolare, tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti - solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, alla eventuale stipula del contratto individuale ed alla conseguente gestione del rapporto di lavoro.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione di recapito da parte del candidato ovvero a mancata o tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi; a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3.

Possesso dei titoli di riserva e preferenza Relativo termine di presentazione

I titoli previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I concorrenti che avranno superato la prova orale potranno avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 presentando, entro quindici giorni dalla data di svolgimento della medesima prova, l'autocertificazione attestante il possesso dei titoli preferenziali già indicati nella domanda di ammissione.

Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni attestanti il possesso di titoli che non siano stati dichiarati nella predetta domanda.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

Art. 5.

Prove d'esame

Il concorso si articola in due prove scritte ed in una prova orale che vertono sulle seguenti materie:

1) organizzazione aziendale e del lavoro;

2) economia pubblica, con particolare riferimento all'analisi economica e strategica dell'attività delle pubbliche amministrazioni;

3) contabilità aziendale, con particolare riferimento al bilancio delle pubbliche amministrazioni;

4) programmazione e controllo e gestione della qualità;

5) marketing, con particolare riferimento ai servizi pubblici, e comunicazione interna;

6) diritto pubblico, con particolare riferimento alla legislazione di riforma della pubblica amministrazione;

7) diritto civile, con particolare riferimento al diritto delle obbligazioni e dei contratti ed al diritto del lavoro.

Le due prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo. In particolare:

la prima prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche in ambito giuridico-economico con riflessi sulle predette materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine del candidato all'analisi di fatti ed avvenimenti relativi all'ambiente interno/esterno di riferimento nonché alla riflessione critica;

la seconda prova scritta consiste nella risoluzione di un caso in ambito gestionale-organizzativo ed è volta a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

La commissione esaminatrice prima dell'inizio di ciascuna prova scritta indica ai candidati, in relazione al relativo contenuto, la durata massima della medesima prova.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle predette materie e tende ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, anche valutando l'esperienza professionale posseduta dallo stesso candidato.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici ad un livello avanzato.

I candidati che intendono essere esaminati su più di una lingua straniera tra quelle indicate lo devono indicare nella domanda di ammissione. Di tale ulteriore elemento di complessità si tiene conto per la determinazione del voto relativo alla prova orale.

In occasione della medesima prova orale è, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse anche mediante una verifica applicativa - nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Art. 6.

Valutazione delle prove

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 24/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 32/40.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Lo stesso elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso presso la sede della prova orale.

Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è espresso in centesimi ed è determinato sommando i voti riportati nelle due prove scritte ed il voto riportato nella prova orale.

Art. 7.

Commissione esantinatrice

La commissione esaminatrice del concorso è costituita, ai sensi dell'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 324/2000, con delibera del Presidente dell'ente.

Art. 8.

Svolgimento delle prove d'esame

Il calendario delle eventuali preselezioni e delle prove scritte e portato a conoscenza dei candidati con lettera raccomandata almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle medesime prove.

Ai candidati ammessi al colloquio è inviata apposita comunicazione almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova orale. Con la stessa comunicazione sono resi noti i voti riportati nelle singole prove scritte.

Art. 9.

Graduatoria

La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui all'art. 6 del presente bando.

Tale graduatoria è sottoposta all'approvazione del Comitato esecutivo dell'ente il quale, tenute presenti le disposizioni in materia di titoli preferenziali a parità di punteggio nonché le disposizioni in tema di riserva, forma la graduatoria definitiva e procede alla dichiarazione dei vincitori nei limiti dei posti messi a concorso.

Detta graduatoria viene pubblicata nel bollettino degli atti ufficiali dell'ente; di tale pubblicazione è data altresì notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.* Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impuguative.

La graduatoria potrà essere utiliziata nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 10.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori devono inviare il certificato medico attestante l'idonietà fisica all'impiego alla sede centrale dell'Ente - Direzione centrale del personale, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Per la rimanente documentazione gli stessi vincitori possono avvalersi delle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive, utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

Art. 11.

Contratto individuale di lavoro e periodo di prova

Il rapporto di lavoro tra il dirigente e l'amministrazione si costituisce mediante il contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva per l'area I della dirigenza.

Dalla data di sottoscrizione del contratto decorre il periodo di prova della durata di sei mesi. Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori sono immessi nella seconda fascia del ruolo della dirigenza A.C.I., con decorrenza dalla medesima data di sottoscrizione del contratto individuale.

Art. 12.

Ciclo di attività formative

Anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, i vincitori del concorso sono tenuti a frequentare il ciclo di attività formative, di durata non superiore a dodici mesi, previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 324/2000.

Art. 13.

Termine delle procedure concorsuali - Pari opportunità

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la direzione del personale dell'A.C.I., presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/1990.

L'A.C.I. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto della legge n. 125/1991.

Il segretario generale: SPIZUOCO

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso

All'Automobile club d'Italia direzione centrale del personale - Ufficio gestione risorse umane
via Marsala n. 8 - 00185 ROMA

Il sottoscritto ..... nato a .....
il ..... residente nel comune di ..... (prov. di .....) Codice fiscale ....., in servizio presso ..... (1) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per esami a venti posti di dirigente di seconda fascia da immettere nel ruolo dei dirigenti dell'A.C.I., indetto dal Comitato esecutivo dell'ente in data 21 giugno 2001.

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso (art. 1 del bando).

In particolare fa presente:

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito nell'anno scolastico/accademico ..... presso ..... ;

di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso amministrazioni pubbliche, per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

di avere titolo alla «riserva» dei posti e/o alla «preferenza a parità di punteggio» nell'assunzione perché in possesso del seguente requisito .....:

di voler sostenere la conversazione in lingua ..... ;

di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al seguente indirizzo: via ..... cap ..... città .....

provincia ..... recapito telelonico ..... ;

Il sottoscritto allega alla presente domanda il *curriculum* sull'esperienza professionale posseduta di cui all'art. 2 del bando.

In fede .....

Allegato: Dichiarazione di situazione di handicap (vedi art. 2).

Note: Indicare l'amministrazione di appartenenza, la posizione rivestita, la data di decorrenza.

In caso di appartenenza ad un'amministrazione statale indicare le modalità di reclutamento.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla direzione centrale del personale - Ufficio gestione risorse umane telefoni n. 06/49982360-2590-2589.

01E12165

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo, terzo livello professionale (Bando ISAE n. 4/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000).

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che dal giorno 21 giugno 2001 è pubblicata nell'albo di questo ente la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo, terzo livello professionale - bando ISAE n. 4/2000 - approvata con disposizione P.N. 71/2001 del 20 giugno 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per le eventuali impugnative.

01E5652

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI DI ROMA

Graduatoria del concorso ad un posto di primo tecnologo - seconda qualifica professionale

In data 11 giugno 2001 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Isfol - Via Morgagni n. 33 - 00161 Roma, la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo tecnologo seconda qualifica professionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96/2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ricorre il termine per eventuali impugnative.

Il direttore generale: CECCOTTI

01E12164

ARPAT - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

Avviso relativo all'avviamento a selezione, ai sensi della legge n. 68/1999, di un lavoratore disabile avente qualifica di videoterminalista finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di un coadiutore amministrativo (ex IV legge regionale - categoria B).

L'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), ha richiesto, al competente ufficio della provincia di Firenze, l'avviamento a selezione, ai sensi della legge n. 68/1999 di un lavoratore disabile avente qualifica di videoterminalista finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di un coadiutore amministrativo (ex IV legge regionale - categoria B).

01E5665

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CROTONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella categoria C, profilo professionale assistente per i servizi amministrativi ed anagrafici.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria C, profilo professionale assistente per i servizi amministrativi ed anagrafici, con il sistema della preselezione ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Per la partecipazione al concorso sono richiesti il diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado e la conoscenza di una lingua straniera.

La preselezione avrà luogo nel giorno 28 agosto 2001 con inizio alle ore 8,30 per i candidati i cui cognomi iniziano con la lettera da «A» a «L» e nel giorno 29 agosto 2001, con inizio alle ore 8,30, per i candidati i cui cognomi iniziano con al lettera da «M» a «Z» presso l'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali turistici e della pubblicità «S. Pertini», viale Matteotti - Crotone.

Ai candidati ammessi a sostenere la preselezione non verrà data comunicazione alcuna.

Scadenza preselezione domande (redatte in carta semplice): entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni o per il ritiro dei bandi gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Affari generali della camera di commercio - piazza Castello n. 20 - Crotone, tel. 0962/901108.

Crotone, 26 giugno 2001

Il segretario comunale: PALOPOLI

01E12182

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D/D1, profilo professionale: esperto per servizi amministrativi e contabili.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 437, si informano gli interessati che è stata pubblicata all'albo camerale la graduatoria di merito relativa al concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di categoria D/D1, profilo professionale: esperto per servizi amministrativi e contabili.

Il segretario generale: CIATTI

01E12181

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVENNA

Diario del concorso, per titoli ed esami, ad un posto nella categoria D, posizione economia D1 - area economica e promozionale.

Sede e calendario della prova scritta per la preselezione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella categoria D, posizione economia D1 - area economica e promozionale, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 34 del 27 aprile 2001.

La prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella categoria D, posizione economia D1 - area economica e promozionale, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 34 del 27 aprile 2001, si svolgerà martedì 24 luglio 2001, alle ore 10, presso la Camera di commercio di Ravenna, in viale L. C. Farini, 14/a - Ravenna.

Il segretario generale: SERPOLLA

01E12186

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università degli studi di Bologna recante nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posti di professori universitari, fascia degli associati - L29X - Traduzione - lingua francese - facoltà di S.S.L.M.I.T. (Decreto rettorale n. 776). (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 29 maggio 2001).

Nell'art. 1 del decreto rettorale citato in epigrafe, alla pag. 108, seconda colonna della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto:«... a posti di *ricercatori universitari*» leggasi: «... a posti di *professori universitari*».

01E5864

Comunicato relativo all'avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento - facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia dinamica, presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2001).

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe riportato nel sommario, nonché alla pag. 99, 2ª colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «M-PSI/*06*», leggasi: «M-PSI/*07*».

01E5830

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C1, indetto dalla provincia di Bergamo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2001).

Nell'avviso 01E12069 citato in epigrafe, pubblicato nella sopracitata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 139, dove è scritto «*PROVINCIA DI BERGAMO*», leggasi: «*CONSORZIO DI POLIZIA MUNICIPALE - 2406 BAGNATICA - PROVINCIA DI BERGAMO*».

01E12189

Comunicato concernente l'avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Salerno. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 51 del 29 giugno 2001).

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* sia nel sommario che alla pag. 40, prima colonna, dove è scritto: «Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di *ricercatore universitario*», leggasi: «Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di *professore associato*» ed ancora alla pag. 40, prima colonna, primo comma, al quarto rigo dove è scritto: «per la copertura di nove posti di *ricercatore...*», leggasi: «per la copertura di nove posti di *professore associato*».

01E5983

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651863/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

4ª SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2001

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (*G.U. *n. 78 del 3 aprile 2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale ''Concorsi ed esami'' è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo ''Concorsi ed esami'' nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200** / **€ 20,25**

N.B. — **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 267.000** / **€ 137,89**	**L. 534.000** / **€ 275,79**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 145.000** / **€ 74,88**	**L. 290.000** / **€ 149,77**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica..... 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni ..... n. verde 800-864035 - fax 06 85082242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. ..... 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589

* 4 1 1 2 1 0 0 5 3 0 0 1 *